

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

765^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO SOMMARIO E STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 16 MARZO 2005

(Pomeridiana)

Presidenza del presidente PERA,
indi del vice presidente MORO

INDICE GENERALE

RESOCONTO SOMMARIO Pag. V-XIX

RESOCONTO STENOGRAFICO 1-134

ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel corso della seduta)135-193

ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo)195-216

I N D I C E

<i>RESOCONTO SOMMARIO</i>		DISEGNI DI LEGGE	
		Annunzio di presentazione	Pag. 7
<i>RESOCONTO STENOGRAFICO</i>		RICHIAMO AL REGOLAMENTO	
CONGEDI E MISSIONI	Pag. 1	PRESIDENTE	7
PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO	2	FORCIERI (<i>DS-U</i>)	7
SALUTO AD UNA DELEGAZIONE DEL ROTARY CLUB D'ITALIA		DISEGNI DI LEGGE	
PRESIDENTE	2	Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:	
SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEL VOTO ESPRESSO DAI SENATORI TRAMITE SCHEDA		(2544-B) Modifiche alla Parte II della Costituzione (Approvato in prima deliberazione dal Senato e modificato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati)	
PRESIDENTE	2	(1941) CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA. – Disposizioni concernenti la forma di governo regionale	
TURRONI (Verdi-Un)	2, 3	(2025) CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA. – Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione	
AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI E GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	2	(2556) VIZZINI ed altri. – Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione	
Votazioni per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali:		(2651) CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE. – Modifica all'articolo 126 della Costituzione	
PRESIDENTE	3	(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento):	
Votazione a scrutinio segreto	3	PRESIDENTE8, 9, 10 e <i>passim</i>
PER COMUNICAZIONI URGENTI DEL GOVERNO SULLA PRESENZA MILITARE ITALIANA IN IRAQ		TURRONI (<i>Verdi-Un</i>)8, 9, 11 e <i>passim</i>
PRESIDENTE	4, 5, 6	MANCINO (<i>Mar-DL-U</i>)	10
BORDON (<i>Mar-DL-U</i>)	4	CALVI (<i>DS-U</i>)	12, 15
CONTESTABILE (<i>FI</i>)	5	ULIVI (<i>AN</i>)	24
BRUTTI Massimo (<i>DS-U</i>)	5, 6	FORCIERI (<i>DS-U</i>)	26, 27, 61 e <i>passim</i>
		MALAN (<i>FI</i>)	27
		FERRARA (<i>FI</i>)	27
		BASSANINI (<i>DS-U</i>)	47, 58, 59 e <i>passim</i>
		PETRINI (<i>Mar-DL-U</i>)	70
		OCCHETTO (<i>MISTO-CANT</i>)	55

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-Unità Socialista: Misto-SDI-US; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

BOBBIO Luigi (AN)	Pag. 59, 60	MANZIONE (Mar-DL-U)	Pag. 118
MANZIONE (Mar-DL-U)	60, 61, 64	MALAN (FI)	118, 119, 120
BOLDI (LP)	56, 57, 58 e <i>passim</i>		
RIPAMONTI (Verdi-Un)	66, 67		
GIRFATTI (FI)	67	DISEGNI DI LEGGE	
* VILLONE (DS-U)	67	Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-b, 1941, 2025, 2556 e 2651:	
ROLLANDIN (Aut)	69	TURRONI (Verdi-Un)	121, 122, 123 e <i>passim</i>
BRANCHER, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	72	Verifiche del numero legale	121, 122, 123 e <i>passim</i>
Verifiche del numero legale	8, 9, 11 e <i>passim</i>		
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	56, 58, 65 e <i>passim</i>	ORDINE DEL GIORNO PER LE SEDUTE DI GIOVEDÌ 17 MARZO 2005	133
RICHIAMO AL REGOLAMENTO			
PRESIDENTE	77, 78, 79	<i>ALLEGATO A</i>	
MANZIONE (Mar-DL-U)	77, 78, 79	DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE N. 2544-B:	
DISEGNI DI LEGGE		Articolo 39, emendamento 39.219 e seguenti e ordini del giorno	135
Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-b, 1941, 2025, 2556 e 2651:		Articolo 40 ed emendamenti	161
BASSANINI (DS-U)	79, 80	<i>ALLEGATO B</i>	
BEDIN (Mar-DL-U)	80, 81, 82	VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA	195
Verifiche del numero legale	79, 81, 82	COMMISSIONI PERMANENTI	
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	80, 82	Variazioni nella composizione	204
RICHIAMO AL REGOLAMENTO		DISEGNI DI LEGGE	
PRESIDENTE	83	Annunzio di presentazione	204
MANZIONE (Mar-DL-U)	83	Assegnazione	204
DISEGNI DI LEGGE		Nuova assegnazione	205
Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-b, 1941, 2025, 2556 e 2651:		Presentazione di relazioni	205
BASSANINI (DS-U)	83	GOVERNO	
BEDIN (Mar-DL-U)	84, 86	Richieste di parere su documenti	206
TURRONI (Verdi-Un)	86, 87, 88 e <i>passim</i>	CONSIGLI REGIONALI	
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	84, 86, 87	Trasmissione di voti	207
Verifiche del numero legale	84, 86, 88 e <i>passim</i>	INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI	
SULL'ORDINE DEI LAVORI		Annunzio	132
PRESIDENTE	114, 115, 116	Interpellanze	207
MORANDO (DS-U)	114, 115, 116	Interrogazioni	208
SUL RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER L'ELEZIONE DI QUATTRO COMPONENTI DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI E DI DUE COMPONENTI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI		<i>ERRATA CORRIGE</i>	216
PRESIDENTE	116, 117, 118 e <i>passim</i>		
BRUTTI Massimo (DS-U)	116, 117	N. B. - <i>L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.</i>	

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del presidente PERA

La seduta inizia alle ore 16,34.

Il Senato approva il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri.

Comunicazioni all'Assemblea

PRESIDENTE. Dà comunicazione dei senatori che risultano in congedo o assenti per incarico avuto dal Senato. (*v. Resoconto stenografico*).

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverte che dalle ore 16,38 decorre il termine regolamentare di preavviso per eventuali votazioni mediante procedimento elettronico.

Saluto ad una delegazione del Rotary club d'Italia

PRESIDENTE. Saluta una delegazione di rotariani d'Italia, in visita al Senato in occasione del centenario dell'associazione. (*Generali applausi*).

Sulla tutela della riservatezza del voto espresso dai senatori tramite scheda

TURRONI (*Verdi-Un*). Richiama l'attenzione della Presidenza sull'esigenza di garantire la segretezza del voto su persone espresso tramite schede, cui l'Assemblea sta per procedere, eventualmente anche attraverso l'approntamento di apposite urne.

PRESIDENTE. La segretezza del voto è garantita anzitutto dal comportamento degli stessi senatori.

Votazioni per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali

PRESIDENTE. Comunica che per l'elezione di quattro commissari componenti l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ciascun senatore indicherà due nominativi, uno per la Commissione per le infrastrutture e le reti, l'altro per la Commissione per i servizi e i prodotti. Per l'elezione invece dei due membri costituenti il Garante per la protezione dei dati personali, ciascun senatore dovrà indicare un solo nominativo. Dichiarata pertanto aperte le operazioni di voto a scrutinio segreto e invita i senatori segretari a procedere alla chiama, avvertendo che dopo la votazione dei senatori presenti in Aula le urne resteranno aperte.

(Seguono la prima e la seconda chiama, al termine della quale le urne restano aperte).

**Per comunicazioni urgenti del Governo
sulla presenza militare italiana in Iraq**

BORDON *(Mar-DL-U)*. Chiede che il Governo venga con sollecitudine a riferire in Aula in ordine all'annuncio televisivo fatto ieri dal Presidente del Consiglio, in una sede quanto meno impropria, del progressivo ritiro delle truppe italiane dall'Iraq a partire da settembre, decisione probabilmente concordata con il Primo Ministro inglese. Stante la rilevanza della questione occorre che il Governo fornisca le opportune chiarificazioni anche in considerazione della successiva smentita da parte di Blair. *(Applausi dai Gruppi Mar-DL-U, Verdi-Un e DS-U e dei senatori Fabris e Kofler).*

CONTESTABILE *(FI)*. A differenza di quanto avvenne all'epoca della guerra in Kosovo, sulle vicende internazionali il Governo ha mantenuto uno stretto rapporto con il Parlamento, in particolare con la Commissione difesa. Quanto alle opinioni del Primo Ministro inglese, non sono in alcun modo vincolanti per l'Italia. *(Applausi dei senatori Fasolino e Salzano).*

BRUTTI Massimo *(DS-U)*. Analogamente a quanto avvenne all'epoca della guerra in Kosovo, il Governo dovrebbe fornire puntuali informative sulla missione in Iraq in modo da consentire al Parlamento il monitoraggio costante circa il raggiungimento degli obiettivi e le condizioni in cui si trovano ad agire i militari italiani. Al contrario, il Presidente del

Consiglio preferisce le trasmissioni televisive ed è pertanto quanto mai opportuno che venga a riferire con urgenza al Parlamento.

PRESIDENTE. Informerà il Governo della richiesta formulata e dell'urgenza che è stata ad essa attribuita.

Disegni di legge, annuncio di presentazione

PRESIDENTE. Comunica che il Governo ha presentato il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, recante disposizioni urgenti nell'ambito del piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale.

Richiamo al Regolamento

FORCIERI (*DS-U*). Secondo quanto previsto dall'articolo 151-*bis* del Regolamento, chiede di ripristinare lo svolgimento del *question time*, analogamente a quanto avviene alla Camera in cui è prevista altresì la diretta televisiva.

PRESIDENTE. La questione sarà esaminata in sede di Capigruppo, dove peraltro non è stata mai finora sollevata.

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

(2544-B) Modifiche alla Parte II della Costituzione (*Approvato in prima deliberazione dal Senato e modificato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati*)

(1941) CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA. – *Disposizioni concernenti la forma di governo regionale*

(2025) CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA. – *Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione*

(2556) VIZZINI ed altri. – *Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione*

(2651) CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE. – *Modifica all'articolo 126 della Costituzione*

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)

PRESIDENTE. Ricorda che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salvo la votazione finale. Riprende l'esame degli articoli del disegno di legge costituzionale n. 2544-B, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Ca-

mera dei deputati, ricordando che nella seduta antimeridiana si è proceduto alla votazione degli emendamenti presentati all'articolo 39, corrispondente all'articolo 34 del testo approvato dal Senato. Ricorda altresì che gli emendamenti 39.95, 39.79, 39.96, 39.97 e 39.83 sono stati dichiarati improponibili.

Previe distinte verifiche del numero legale, richieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), vengono respinti gli emendamenti 39.219 e 39.90. (Proteste dai banchi delle opposizioni in ordine alla regolarità delle operazioni di voto).

Presidenza del vice presidente MORO

MANCINO (*Mar-DL-U*). L'emendamento 39.27 mira a riportare in capo allo Stato la competenza nelle materie indicate, considerando come già in tema di sanità e scuola l'intenzione di dare corso alla *devolution* abbia in realtà creato una deleteria sovrapposizione di competenze, violando peraltro apertamente i diritti del cittadino che la Costituzione intende invece tutelare. (*Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U*).

Previe distinte verifiche del numero legale, richieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), vengono respinti gli emendamenti 39.27 e 39.220.

CALVI (*DS-U*). Invita il Presidente ad assegnare un tempo adeguato per constatare l'esito delle singole votazioni.

PRESIDENTE. L'emendamento 39.10 è decaduto.

Previe distinte verifiche del numero legale, richieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), vengono respinti gli emendamenti 39.91, 39.63, 39.33 (identico al 39.221), 39.11 prima parte (con conseguente preclusione della seconda parte e del 39.223), 39.68 prima parte (con conseguente preclusione della seconda parte e del 39.12), 39.28, 39.30, 39.64, 39.66, 39.225, 39.8, 39.67, 39.20, 39.69 e 39.226. Risultano respinti gli emendamenti 39.222, 39.65 e 39.224. (Durante le votazioni frequenti inviti alla Presidenza da parte dei senatori dell'opposizione a garantire la regolarità delle operazioni di verifica della presenza del numero legale. Il Presidente dispone il ritiro di una tessera dai banchi della maggioranza. Proteste dai banchi della maggioranza. Applausi dei Gruppi Verdi-Un, DS-U e Mar-DL-U).

ULIVI (*AN*). Chiede alla Presidenza di disporre con analogha decisione affinché siano tolte le tessere a cui, nei banchi dell'opposizione,

non corrispondono senatori presenti, anche in considerazione della corresponsione della diaria. (*Applausi dai Gruppi AN, FI, UDC e LP*).

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 39.70 e 39.92 (identico al 39.227).

FORCIERI (*DS-U*). Il meccanismo elettronico a disposizione dei senatori per certificare la presenza ed il voto in Aula può essere utilizzato in una modalità diversa da quella usualmente adottata e consentire quindi il superamento delle ripetute contestazioni sulla coincidenza tra presenza e voto. La Presidenza potrebbe disporre l'adozione di questa modalità alternativa. (*Proteste dal Gruppo FI. Commenti e vivi applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U*).

MALAN (*FI*). Chiede un'applicazione più severa della disposizione data dalla Presidenza per il ritiro delle tessere di voto cui non corrisponda un senatore presente, anche per evitare la corresponsione ingiustificata della diaria. (*Applausi dai Gruppi FI e AN. Applausi ironici dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U*).

FERRARA (*FI*). Ricorda che alla Camera dei deputati viene utilizzata la modalità tecnica di voto suggerita dal senatore Forcieri senza gli apprezzabili risultati dallo stesso evocati.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 39.71 e 39.72.

TURRONI (*Verdi-Un*). Rileva che c'è una differenza sostanziale tra le formule riportate nel Resoconto stenografico in occasione della richiesta da parte dei senatori e dell'indizione da parte della Presidenza delle verifiche del numero legale e delle votazioni mediante procedimento elettronico. Chiede pertanto che la Presidenza adotti per intero le formule di rito, facendo coincidere la forma alla sostanza. (*Applausi dai Gruppi Verdi-Un, DS-U e Mar-DL-U e dei senatori Fabris e Betta. Commenti dai banchi della maggioranza*).

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 39.34 (identico al 39.93, al 39.228 e al 39.229), 39.13, 39.73, 39.14, 39.94 (identico al 39.230 ed al 39.231), 39.15, 39.74 (identico al 39.232), 39.16, 39.35 (identico al 39.233), 39.76, 39.234, 39.29, 39.47, 39.235, 39.236, 39.237, 39.238, 39.46 e 39.78. (Per tutte le richieste il senatore Turroni utilizza una formula estesa analoga a quella adottata dai resoconti. Commenti e proteste dai banchi della maggioranza).

Il Senato respinge gli emendamenti 39.75, 39.21 e 39.77.

PRESIDENTE. L'emendamento 39.239 è inammissibile in quanto privo di portata normativa.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 39.23 (identico al 39.36, al 39.98 ed al 39.241), 39.242 e 39.243 prima parte (con conseguente preclusione della seconda parte e degli emendamenti 39.257 e 39.245). (Il senatore Turroni continua ad utilizzare una formula estesa per le richieste di verifica).

BASSANINI (DS-U). L'emendamento 39.243 è stato votato limitatamente alle parole «polizia locale», che fanno parte del testo dell'articolo. La votazione per parti con effetti preclusivi è ammissibile purché sia riferita alla sostanza emendativa della proposta di modifica. Nel caso di specie se la votazione ha valore, sono state respinte parole riportate nell'articolo 39.

PRESIDENTE. Nel testo le parole usate sono: «polizia amministrativa». Pertanto la parte respinta è innovativa ed il voto contrario ha effetti preclusivi sul resto dell'emendamento e sui successivi indicati.

Previa verifica del numero legale chiesta dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge l'emendamento 39.244.

PRESIDENTE. Avverte che il Gruppo Verdi-Un ha esaurito il tempo a sua disposizione; pertanto i senatori ad esso appartenenti debbono limitarsi a richieste sintetiche riguardo alle modalità di votazione e di verifica del numero legale.

TURRONI (Verdi-Un). L'indicazione testé fornita costituisce un arbitrio e in tal modo il Presidente dimostra di essere di parte. (*Proteste dai banchi della maggioranza*).

PRESIDENTE. Ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento, richiama all'ordine il senatore Turroni.

Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore PETRINI (Mar-DL-U), il Senato respinge l'emendamento 39.248 prima parte, con conseguente preclusione della seconda parte e dell'emendamento 39.246. Il Senato respinge l'emendamento 39.247. (Vibrate proteste del senatore Turroni). Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 39.25 (identico al 39.43, al 39.81 ed al 39.82), 39.49, 39.249 e 39.251. (Proteste del senatore Turroni all'indirizzo della Presidenza. Richiami del Presidente all'indirizzo del senatore Turroni).

TURRONI (*Verdi-Un*). Ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiede la verifica del numero legale sulla votazione dell'emendamento 39.48.

PRESIDENTE. Invita il senatore Turroni ad usare per le sue richieste formule brevi. (*Proteste del senatore Ripamonti. Commenti del senatore Fabris*).

Previa verifica del numero legale, il Senato respinge l'emendamento 39.48.

TURRONI (*Verdi-Un*). Ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiede la verifica del numero legale sulla votazione dell'emendamento 39.252.

PRESIDENTE. Invita il senatore Turroni a non abusare della pazienza della Presidenza; ricorda ancora che il tempo a disposizione del Gruppo Verdi-Un è esaurito. (*Commenti dal Gruppo Verdi-Un*).

Previa verifica del numero legale, il Senato respinge l'emendamento 39.252.

OCCHETTO (*Misto-Cant*). Le formule tradizionalmente usate nei Resoconti parlamentari per le fasi procedurali sono, dal punto di vista regolamentare, quelle più appropriate. Per questa ragione la Presidenza non può impedire ad un senatore di adottarle per le proprie richieste. (*Applausi dai Gruppi DS-U, Verdi-Un e Mar-DL-U. Applausi ironici dai Gruppi FI, AN e LP*).

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un) ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, il Senato respinge gli emendamenti 39.253 e 39.255. Con votazioni nominali elettroniche chieste dalla senatrice BOLDI (LP), il Senato respinge gli emendamenti 39.254 e 39.258. Viene respinto anche l'emendamento 39.256.

BASSANINI (*DS-U*). Anche la Presidenza deve utilizzare le formule di rito tradizionalmente riportate dai Resoconti.

PRESIDENTE. Si tratta di formule di stile.

Previa verifica del numero legale, chiesta ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 39.84, con conseguente preclusione della seconda parte e del successivo emendamento 39.85.

BOBBIO Luigi (*AN*). La Presidenza non dovrebbe tenere in alcun conto le argomentazioni dei senatori Occhetto e Bassanini ed anzi eventualmente valutare l'opportunità di modificare il Resoconto stenografico

per adeguarlo all'effettivo svolgimento delle operazioni di voto, benché quelle tradizionalmente riportate siano formule di stile non costitutive della validità della procedura delle verifiche del numero legale. (*Applausi ironici dei senatori Morando e Fabris*).

MANZIONE (*Mar-DL-U*). L'intervento del senatore Bobbio, secondo cui i Resoconti del Senato non rispecchiano l'effettivo andamento delle sedute, esige un chiarimento da parte della Presidenza.

FORCIERI (*DS-U*). La messa in discussione della resocontazione, che ovviamente si avvale di formule *standard*, rende opportuno un intervento chiarificatore della Presidenza, anche se l'effettiva uscita dall'*impasse* consiste nel porre fine ad una modalità di lavoro umiliante per i senatori dell'opposizione, recuperando la dignità del ruolo del Parlamento.

PRESIDENTE. Le questioni sollevate saranno portate all'attenzione del Presidente del Senato.

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali ed invita i senatori Segretari a procedere allo spoglio dei voti.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Chiede quali senatori Segretari siano stati incaricati dello spoglio, tenuto conto che quelli impegnati in tale incombenza non possono esercitare le funzioni di controllo sulla regolarità delle votazioni che l'Assemblea si accinge ad effettuare.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passa alla votazione dell'emendamento 39.86. (*La senatrice BOLDI (LP) chiede la votazione mediante procedimento elettronico. Proteste del senatore Turroni*). Con votazione nominale elettronica, il Senato respinge l'emendamento 39.86.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiede la verifica del numero legale sull'emendamento 39.259, protestando per l'intervento della senatrice Boldi su un emendamento presentato da altro Gruppo.

PRESIDENTE. Anche il senatore Turroni ha più volte chiesto votazioni qualificate su emendamenti presentati da altri senatori.

Previa verifica del numero legale, è respinto l'emendamento 39.259. La senatrice BOLDI (LP) chiede la votazione elettronica dell'emendamento 39.50 (Proteste dei senatori Turroni e Falomi). La richiesta non risulta appoggiata, per cui l'emendamento è respinto con votazione per alzata di mano.

RIPAMONTI (Verdi-Un). Il senatore che richiede una votazione qualificata deve appoggiare la richiesta.

Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore GIRFATTI (FI), è respinto l'emendamento 39.51.

PRESIDENTE. Poiché gli ordini del giorno G39.1 e G39.2 sono stati accolti dal Governo, passa alla votazione dell'articolo 39.

VILLONE (DS-U). Annuncia il voto contrario sulla nuova formulazione dell'articolo 117 della Costituzione, che ripropone l'inefficace e datata modalità scelta con la riforma del Titolo V, vale a dire una puntigliosa elencazione delle competenze senza l'individuazione degli snodi giuridici in grado di assicurare la necessaria flessibilità ad un moderno Stato policentrico, la cui efficienza peraltro richiede il rafforzamento delle competenze statali. Non vengono corretti i limiti di impianto dell'articolo 117, non è assicurata la complessiva efficienza del sistema, né risulta garantita un'adeguata soluzione al problema della tutela dell'interesse nazionale.

Presidenza del Presidente PERA

ROLLANDIN (Aut). Il testo approvato dalla Camera è un clamoroso arretramento con riferimento al riparto delle competenze legislative; non realizza l'auspicato obiettivo di ridurre le materie a competenza concorrente, ma addirittura ricomprende nella legislazione concorrente materie tipicamente regionali quali la tutela della salute, l'ordinamento sportivo regionale, le comunicazioni di interesse regionale e l'approvvigionamento energetico a livello regionale. Si tratta di un incomprensibile mutamento di rotta che determinerà incertezze, conflitti di competenze e quindi ulteriori ricorsi alla Corte costituzionale. *(Applausi dai Gruppi Aut, Mar-DL-U e DS-U).*

PETRINI (Mar-DL-U). L'articolo in votazione realizza la malintesa ambizione della Lega alla devoluzione, che senza comprendere l'antinomia tra i due termini viene ritenuta una soluzione intermedia tra il federalismo e la secessione: infatti, come aveva già compreso Carlo Cattaneo,

il vero federalismo unisce le diversità, mentre la secessione predispone l'omogeneità. Rileva inoltre che problemi di così ampia portata, che sono il fondamento della convivenza civile di una nazione, avrebbero richiesto un adeguato dibattito da parte dell'Assemblea del Senato. (*Applausi dal Gruppo Mar-DL-U*).

TURRONI (*Verdi-Un*). Rammaricandosi della decisione della Presidenza di consentire alla senatrice Boldi di stabilire le modalità di votazione di emendamenti presentati da altri Gruppi, chiede la votazione con procedimento elettronico dell'articolo 39.

Con votazione nominale elettronica, il Senato approva l'articolo 39.

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 40, corrispondente all'articolo 35 del testo approvato dal Senato, e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illustrati. Ricorda che gli emendamenti 40.273 e 40.281 sono improponibili.

BRANCHER, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Il Governo è contrario agli emendamenti presentati.

Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 40.6 (identico agli emendamenti 40.11, 40.17, 40.200 e 40.201), nonché gli emendamenti da 40.202 a 40.207.

Richiamo al Regolamento

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Chiede al Presidente di garantire il rispetto dell'articolo 25, comma 2, del Regolamento, in base al quale lo spoglio delle schede deve essere effettuato da tre senatori Segretari.

PRESIDENTE. Assicura il senatore Manzione sulla regolarità delle operazioni di spoglio. (*Proteste dei senatori Petrini e Manzione, che viene richiamato all'ordine dal Presidente*).

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Chiede quali senatori Segretari siano stati designati per le operazioni di spoglio.

PRESIDENTE. Garantisce sulla regolarità delle operazioni, di cui sono stati incaricati i senatori Peruzzotti e Bettoni Brandani. (*Il senatore Manzione segnala che il senatore Peruzzotti risulta tra i votanti in Aula. Appalusi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-Un*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Riprende la votazione degli emendamenti all'articolo 40.

Con distinte votazioni, il Senato respinge gli emendamenti 40.208 e 40.209. Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore BASSANINI (DS-U), è respinto l'emendamento 40.213. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BASSANINI, sono respinti gli emendamenti 40.210 e 40.217. Con votazioni precedute da verifiche del numero legale, chieste dal senatore BEDIN (Mar-DL-U), sono respinti gli emendamenti 40.211, 40.212, 40.216 e 40.218. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BEDIN, risulta respinto l'emendamento 40.214 (identico al 40.215).

Richiamo al Regolamento

MANZIONE (Mar-DL-U). Richiama la Presidenza all'esercizio delle proprie funzioni facendo osservare quanto stabilito dall'articolo 8 del Regolamento, quindi eliminando le violazioni inerenti le modalità di spoglio delle schede sia perché effettuato da un numero di senatori Segretari inferiore alla previsione regolamentare sia perché uno dei senatori Segretari risulta invece presente in Aula.

PRESIDENTE. La Presidenza ha già risposto respingendo la richiesta.

MANZIONE (Mar-DL-U). Insiste affinché la Presidenza fornisca una risposta alla questione della irregolarità dello spoglio delle schede, effettuato da due soli senatori Segretari, anziché da tre, come previsto dall'articolo 25, comma 2, del Regolamento. *(Vivaci commenti dai banchi della maggioranza).*

PRESIDENTE. La risposta della Presidenza è che si tratta di una prassi costante secondo cui si designa un senatore Segretario di maggioranza e un altro di opposizione. *(Proteste dei senatori Manzione, Petrini e Fabris)*

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Riprende le votazioni degli emendamenti riferiti all'articolo 40.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BEDIN, è respinto l'emendamento 40.219. Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), sono respinti gli emendamenti 40.221 e 40.222. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore TURRONI, il Senato respinge l'emendamento 40.220.

MANZIONE (Mar-DL-U). In merito allo spoglio effettuato, la prassi non può prevalere sulla norma regolamentare, ancor più in caso di disaccordo tra maggioranza e opposizione.

PRESIDENTE. Ribadisce di aver già risposto. (*Commenti dei senatori Piloni, Fabris e Petrini*).

Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 40.223, 40.224, 40.225, 40.226, 40.227, 40.228, 40.229 e 40.230.

Presidenza del vice presidente MORO

Previe verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), sono respinti gli emendamenti 40.234, 40.237, 40.233 prima parte (risultando conseguentemente preclusa la restante parte e i successivi emendamenti fino al 40.235), 40.236, 40.238, 40.239, 40.240, 40.12, 40.241, 40.242, 40.243, 40.244, 40.245, 40.246, 40.247, 40.248, 40.249, 40.250, 40.1 (identico al 40.13), 40.19, 40.5, 40.256, 40.257, 40.258, 40.259, 40.260 e 40.261. Sono inoltre respinti gli emendamenti 40.4 (sostanzialmente identico al 40.251), 40.252, 42.253, 40.254, 40.255 e 40.2.

Sull'ordine dei lavori

MORANDO (DS-U). Lo scrutinio delle schede per l'elezione delle Autorità garanti non è valido e pertanto non si può procedere alla proclamazione degli eletti. La norma regolamentare di cui all'articolo 25, comma 2, è infatti chiara: lo spoglio delle schede è effettuato da tre Segretari designati dal Presidente e qualora ciò non sia possibile il Presidente può chiamare un senatore presente in Aula a svolgere le funzioni di Segretario. La prassi non può prevalere in nessun caso sulla norma regolamentare.

PRESIDENTE. Al riguardo il presidente Pera ha già risposto. (*Vivaci proteste dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U*).

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto, a seguito della quale risultano eletti, quali componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il dottor Giancarlo Innocenzi e il senatore Michele Lauria, alla Commissione per i servizi ed i prodotti, e il professor Stefano Mannoni e il dottor Roberto Napoli, alla Commissione per le infrastrutture e le reti. Risultano altresì eletti l'avvocato Giuseppe Fortunato ed il professor Francesco Pizzetti come componenti del Garante per la protezione dei dati personali. (*Applausi dai Gruppi FI, AN, UDC e LP. Vibrante protesta dal Gruppo DS-U.*)

Sul risultato delle votazioni per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali

BRUTTI Massimo (*DS-U*). La scelta di candidare e di eleggere come componente dell'Autorità di tutela della *privacy* una persona condannata con sentenza definitiva per violazione del segreto d'ufficio è di una gravità inaudita. Invita pertanto l'avvocato Giuseppe Fortunato a dimettersi dalla carica alla quale è stato appena eletto, mentre la maggioranza dovrebbe provvedere ad indicare altro nominativo, anche approfittando della palese non validità dello scrutinio appena effettuato. (*Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U, Verdi-Un, Misto-Com e Aut.*)

MANZIONE (*Mar-DL-U*). La Presidenza dovrebbe esercitare il potere di autotutela che spetta al Senato e disporre la ripetizione delle operazioni di scrutinio, ripristinando in tal modo la regolarità della votazione effettuata.

MALAN (*FI*). Ancorché per lo svolgimento di uno scrutinio il Regolamento prevede la nomina di tre Segretari, la presenza di due di essi ritenere un collegio di scrutinio regolarmente costituito. La regolarità dello scrutinio è altresì confermata dalla partecipazione del rappresentante dell'opposizione e dalla predisposizione di un verbale regolarmente firmato. L'avvocato Giuseppe Fortunato, avendo completamente saldato il suo debito nei riguardi della giustizia, potrà assolvere nel modo migliore l'incarico cui è stato preposto. (*Vive proteste della senatrice Pagano.*)

Presidenza del presidente PERA

PRESIDENTE. Conferma la sussistenza della prassi secondo cui, per lo svolgimento delle operazioni di scrutinio, è legittima la costituzione di un collegio di cui facciano parte un componente della maggioranza e uno dell'opposizione; peraltro nella fattispecie due senatori Segretari di opposizione hanno rifiutato di prendere parte al collegio di scrutinio. Tuttavia, onde evitare ogni possibile contestazione, dispone la ripetizione dello spoglio, invitando tre senatori Segretari a costituire in maniera ineccepibile il collegio. (*Generali applausi*). Quanto alla questione sollevata dal senatore Brutti, che certamente se confermata non è piacevole, essa attiene alla valutazione politica della maggioranza e non consente comunque alla Presidenza di contestare l'elezione proclamata.

Presidenza del vice presidente MORO

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Riprende la votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 40.

Previe distinte verifiche del numero legale, richieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), vengono respinti gli emendamenti 40.262 (con conseguente preclusione del 40.271), 40.14 (identico al 40.21), 40.18, 40.263, 40.264, 40.265, 40.20 (identico al 40.267) e 40.272. Risultano altresì respinti gli emendamenti 40.266, 40.269 e 40.270.

PRESIDENTE. L'emendamento 40.268 è inammissibile perché privo di portata normativa. Su richiesta del senatore TURRONI (*Verdi-Un*), dispone la verifica del numero legale sulla votazione dell'emendamento 40.274. Avverte quindi che il Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 20,33, è ripresa alle ore 20,53.

PRESIDENTE. Su richiesta del senatore TURRONI (*Verdi-Un*), dispone la verifica del numero legale. Avverte che Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 20,55, è ripresa alle ore 21,15.

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni: risultano eletti il professor Stefano Mannoni e il dottor Roberto Napoli alla Commissione per le infrastrutture e le reti e il dottor Giancarlo Innocenzi ed il senatore Michele Lauria alla Commissione per i servizi ed i prodotti. Proclama altresì il risultato della votazione per l'elezione di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali: risultano eletti l'avvocato Giuseppe Fortunato ed il professor Francesco Pizzetti.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Riprende la votazione degli emendamenti all'articolo 40.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 40.274, 40.275 e 40.276.

PRESIDENTE. Su richiesta del senatore TURRONI (Verdi-Un), dispone la verifica del numero legale sulla votazione dell'emendamento 40.277. Avverte che il Senato non è in numero legale e, apprezzate le circostanze, rinvia il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta. Dà annuncio dell'interpellanza e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza (v. *Allegato B*) e comunica l'ordine del giorno delle sedute del 17 marzo.

La seduta termina alle ore 21,19.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del presidente PERA

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 16,34*).

Si dia lettura del processo verbale.

DENTAMARO, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana del giorno precedente.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Alberti Casellati, Antonione, Baldini, Bettamio, Boschetto, Bosi, Centaro, Cherchi, Cossiga, Corsi, Cutrufo, D'Alì, Mantica, Novi, Ronconi, Salini, Saporito, Sestini, Siliquini, Stiffoni, Vegas e Ventucci.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Borea, per attività della 2^a Commissione permanente; Asciutti, per attività della 7^a Commissione permanente; Tomassini, per attività della 12^a Commissione permanente; Greco e Manzella, per attività della 14^a Commissione permanente; Budin, Crema, Giovanelli, Gubert e Iannuzzi, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa; Bergamo, Marano, Michellini e Morra, per attività della Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti; Mulas e Rigoni, per attività dell'Assemblea parlamentare dell'Unione dell'Europa occidentale.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento (*ore 16,38*).

Saluto ad una delegazione del Rotary club d'Italia

PRESIDENTE. (*Brusio in Aula. Richiami del Presidente*). Colleghi, un momento di attenzione, per cortesia.

Vorrei salutare, a nome mio personale e certamente di tutti voi, una delegazione dei Rotariani d'Italia, che sono in visita al Senato della Repubblica in occasione del centenario della costituzione del Rotary Club. Benvenuti, amici, grazie. (*Generali applausi*).

Sulla tutela della riservatezza del voto espresso dai senatori tramite scheda

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il brusio è davvero tanto, ma intendo sollevare una questione che credo sia assolutamente rilevante ai fini delle votazioni che stiamo per effettuare.

Da sempre, quando si tratta di votare nominativi di persone, è necessario che all'interno del Parlamento venga assicurata la segretezza del voto. Ebbene, essa non può essere garantita quando vengono distribuiti foglietti che vengono votati sui banchi. Ben altra condizione potrebbe essere garantita se vi fosse anche in questo ramo del Parlamento lo stesso dispositivo presente nell'altro, che consentirebbe a ciascun senatore, nel segreto dell'urna, di scrivere il nome che più gli aggrada e che magari è diverso da quello concordato dai Gruppi o dalle forze politiche.

Credo, infatti, che vi debba essere un rispetto maggiore, da una parte, delle persone che si vanno a votare e, dall'altra, delle prerogative di ciascun parlamentare, che ha diritto alla segretezza quando esprime un suo voto che riguarda persone.

Voglio ricordare che non sarebbe stato possibile, ad esempio, evitare l'elezione di un Presidente della Repubblica non gradito alla maggioranza degli italiani se non fosse stato montato durante la notte un cosiddetto catafalco...

PRESIDENTE. Senatore Turroni, la ringrazio, abbiamo compreso benissimo. La riservatezza del voto è assicurata, naturalmente, dal comportamento dei senatori che, se vogliono, possono votare in maniera riservata oltre che segreta, come del resto può fare lei.

Votazioni per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le votazioni per l'elezione di quattro commissari per la nomina a componenti l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 luglio 1997, n. 249, e di due membri costituenti il «Garante per la protezione dei dati personali», di cui all'articolo 153, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Per quanto concerne i quattro commissari componenti l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ciascun senatore riceverà una scheda di colore giallo sulla quale indicherà due nominativi: un nominativo per la Commissione per le infrastrutture e le reti, e un nominativo per la Commissione per i servizi e i prodotti. Saranno proclamati eletti coloro che otterranno il maggior numero di voti.

Per l'elezione dei due membri costituenti il «Garante per la protezione dei dati personali», ciascun senatore riceverà una scheda di colore rosso sulla quale dovrà indicare un solo nominativo. Anche in questo caso saranno proclamati eletti coloro che otterranno il maggior numero di voti.

Le schede in distribuzione recano alcuni nominativi che sono stati segnalati dai Gruppi parlamentari; ovviamente è fatta salva per ciascun senatore la possibilità di un'indicazione diversa.

Per le operazioni di voto sono state predisposte due urne. Una volta esaurita la chiama, le urne resteranno aperte.

I senatori passeranno sotto il banco della Presidenza, comunicando ai senatori segretari il proprio nome, e deporranno le schede nelle urne predisposte.

Dichiaro pertanto aperte le operazioni di voto a scrutinio segreto e invito i senatori segretari a procedere alla chiama.

(Seguono la prima e la seconda chiama).

I senatori che non hanno ancora votato transiteranno sotto il banco della Presidenza comunicando il proprio nominativo ai senatori segretari.

(Le urne restano aperte).

**Per comunicazioni urgenti del Governo
sulla presenza militare italiana in Iraq**

BORDON (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BORDON (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, mi deve perdonare, ma ho bisogno della sua attenzione, perché è a lei che mi rivolgerò.

Interverrò brevemente solo per ricordare che ieri sera, come oggi commentano direi da ogni parte, il Presidente del Consiglio, nella trasmissione televisiva «Porta a Porta», ha testualmente affermato: «Già da settembre cominceremo una progressiva riduzione del numero dei nostri soldati in Iraq»; e poi ha aggiunto: «Ne ho parlato con Tony Blair ed è l'opinione pubblica dei nostri Paesi che si aspetta questa decisione».

Si tratta di un'affermazione – come può ben comprendere, signor Presidente – molto importante, di una riflessione che alcuni di noi potrebbero definire finalmente saggia. Tuttavia, oltre al fatto di essere stata esplicitata in una sede in un certo senso impropria – uso questo termine perché desidero essere rapido – è necessario valutarla soprattutto per gli effetti che ha comportato e che comporta.

Leggo una dichiarazione resa oggi dal *Premier* inglese, il quale dice: «Entro settembre speriamo che le Forze di sicurezza si troveranno in una posizione migliore, ma questo non vuol dire che dovremo fissare un calendario per il ritiro. Dovremo ritirarci» – aggiunge Blair – «quando il lavoro sarà compiuto e non prima. Né noi né il Governo italiano» – il *Premier* inglese, senatore Morando, ha reso queste dichiarazioni non nel corso di un programma tipo «Porta a Porta», ma alla Camera dei Comuni, e questo è un ulteriore «piccolo particolare» che denota comunque una certa differenza – «abbiamo fissato una qualche data per il ritiro».

Aggiungo che le agenzie stampa – ormai siamo costretti a leggere le agenzie stampa per informarci, e ricordo che proprio ieri alla Camera dei deputati si è svolto un dibattito su questo argomento – riferiscono che il presidente Berlusconi, nel corso di una telefonata fatta al presidente Bush, ha reso una diversa versione. Egli avrebbe auspicato di poter iniziare questa operazione quanto prima, possibilmente nel mese di settembre. Si rileva quindi una leggera differenza, anzi non proprio leggera, con quanto ha ieri affermato.

Mi rivolgo a lei, signor Presidente, nonché ai Presidenti delle Commissioni affari esteri e difesa, perché a questo punto è davvero indispensabile chiedere al Governo di venire a riferire in questa sede in merito ad una questione così importante. Tra l'altro, ieri il Vice presidente del Consiglio ha riferito sull'incidente che ha comportato la perdita di un'altra vita umana, di un nostro militare, alla Camera dei deputati e non in questa sede.

Signor Presidente, la invito formalmente a chiedere immediatamente al Governo di venire a riferire in Senato, perché non possiamo andare avanti in questa maniera su una questione così importante. (*Applausi dai Gruppi Mar-DL-U, Verdi-U, DS-U e dei senatori Fabris e Kofler*).

PRESIDENTE. Senatore Bordon, prendo atto della sua richiesta, che comunicherò immediatamente al Governo.

CONTESTABILE (FI). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CONTESTABILE (FI). È dovere di cortesia rispondere al collega Bordon. Il senatore Bordon si lamenta della sede impropria. Voglio ricordare al collega che egli ha appoggiato, peraltro legittimamente, un Governo, quello presieduto dall'onorevole D'Alema, che ha addirittura partecipato ad una guerra senza alcun passaggio in Parlamento.

Se un Governo ha utilizzato sedi improprie per decidere non un ritiro – sia ben chiaro – ma addirittura la partecipazione ad una guerra, questo Governo non è certo quello presieduto dall'onorevole Berlusconi, bensì quello presieduto all'epoca dall'onorevole D'Alema.

Per quanto riguarda le dichiarazioni del *Premier* britannico, egli ha le sue opinioni che naturalmente si riferiscono al Regno Unito e non vincolano certamente la Repubblica italiana. Vanno rispettate, ma vanno anche accolte con attenzione. Le decisioni che riguardano la difesa italiana – grazie a Dio – vengono assunte dal Governo della Repubblica italiana.

Il senatore Bordon ha chiesto che il Governo venga in Aula o, immagino, in Commissione per dare maggiori spiegazioni. Il Governo valuterà con la dovuta attenzione la richiesta del senatore Bordon. Mi sia però concesso di ricordare che forse non vi è stato, negli ultimi decenni, nessun Governo della Repubblica che ha inviato il proprio Ministro della difesa tante volte in Commissione a riferire. Tutto si può dire, ma non che questo Governo snobbi il Parlamento.

PRESIDENTE. Senatore Contestabile, non posso aprire un dibattito sulla politica estera in questo momento. Il senatore Bordon ha fatto una richiesta specifica e io me ne farò interprete presso il Governo.

CONTESTABILE (FI). La ringrazio, signor Presidente, alla richiesta del senatore Bordon risponderà il Governo. (*Applausi dei senatori Fasolino e Salzano*).

BRUTTI Massimo (DS-U). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Signor Presidente, mi spiace che ancora una volta – e ora da parte del senatore Contestabile, che di solito non è banale nei suoi interventi – si ripropongano, a proposito del rapporto tra Governo e Parlamento su questioni di politica internazionale e di politica di sicurezza e difesa del nostro Paese, argomentazioni stucchevoli e prive di fondamento.

Per la verità, nel periodo ricordato dal collega Contestabile vi era, sui terribili avvenimenti che si andavano susseguendo nel Kosovo e nel Sud-Est europeo, una costante attenzione da parte delle Commissioni difesa ed esteri del Senato e della Camera. Fui io stesso, in quei giorni, poco prima che iniziassero le operazioni militari della NATO in Kosovo, a dare ragguagli ed elementi di conoscenza alla Commissione difesa del Senato con riferimento all'attuazione del cosiddetto *Activation order*, già precedentemente deciso e di cui il Parlamento era informato.

Purtroppo, la batteria propagandistica di cui la maggioranza dispone ha fatto sì che, in questi mesi e in questi anni, nonostante tutti i nostri tentativi di ristabilire la verità, venisse spacciata una versione dei fatti esagerata e non corrispondente al vero.

Noi chiediamo che, in ordine alla situazione irachena e al ruolo che svolgono i nostri soldati in Iraq, vi sia, da parte del Parlamento italiano (non mi riferisco, in questo caso, ad una responsabilità del Governo, ma al Parlamento e ai Presidenti delle Commissioni parlamentari competenti), un'attenzione costante, un monitoraggio penetrante ed incisivo. Questo significa chiamare il Governo – non necessariamente il Presidente del Consiglio o il Ministro degli affari esteri – periodicamente e con cadenze frequenti, a riferire su quello che i nostri soldati stanno facendo, sui risultati del loro lavoro, sulle condizioni in cui il loro lavoro si svolge.

È possibile che in Italia – dopo gli Stati Uniti e l'Inghilterra, il Paese con più militari in Iraq – sentiamo parlare di un piano di rientro dei soldati in una trasmissione televisiva, senza che nulla venga detto in Parlamento?

PRESIDENTE. Senatore Brutti, riferirò immediatamente al Governo anche l'urgenza da lei sottolineata.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Signor Presidente, credo che ciò sia grave e che sia interesse anzitutto della maggioranza, che ha appoggiato ripetutamente con il suo voto l'invio dei nostri soldati e il rifinanziamento della missione, chiedere conto al Governo delle sue intenzioni in ordine alla missione italiana.

PRESIDENTE. La ringrazio, senatore Brutti.

FABRIS (*Misto-Pop-Udeur*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Senatore Fabris, se intende prendere la parola su questo punto, ho già risposto ai colleghi intervenuti in precedenza. Darei, quindi, a lei la stessa risposta. La prego, pertanto, di soprassedere.

Informerò immediatamente il Governo della richiesta, nonché dell'urgenza del suo contenuto, così come è stata rappresentata in Aula.

Disegni di legge, annunzio di presentazione

PRESIDENTE. Comunico che è stato presentato il seguente disegno di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro dell'economia e delle finanze:

«Conversione in legge del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, recante disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale» (3344).

Richiamo al Regolamento

FORCIERI (*DS-U*). Domando di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORCIERI (*DS-U*). Signor Presidente, intervengo per un richiamo al Regolamento, con specifico riferimento all'articolo 151-*bis*, riguardante le interrogazioni a risposta immediata, il cosiddetto *question time*. Tale articolo recita: «Periodicamente, e comunque almeno una volta al mese, parte di una seduta destinata alla discussione di disegni di legge è dedicata allo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata relative alle materie specificatamente individuate dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari».

Pertanto, almeno una volta al mese – o anche con una frequenza maggiore – si dovrebbe tenere una seduta dedicata alle interrogazioni a risposta immediata. Risulta invece – ho avanzato questa richiesta e ho ricevuto un diniego – che da diversi mesi non si segue più la procedura di cui all'articolo 151-*bis* del Regolamento, che, al contrario, viene seguita regolarmente alla Camera dei deputati, peraltro con la ripresa televisiva.

Ritengo che sarebbe opportuno ripristinare sia il *question time*, sia la ripresa televisiva, per mettere i senatori nella medesima condizione degli onorevoli deputati rispetto all'esercizio del sindacato ispettivo.

PRESIDENTE. Senatore Forcieri, concordo con lei, giacché presso la Camera dei deputati è molto frequente il ricorso al cosiddetto *question time*, mentre al Senato non è così. Ciò, tuttavia, dipende anche dalle de-

cisioni della Conferenza dei Capigruppo, presso la quale una richiesta in tal senso non viene mai sollevata.

Sarà, pertanto, mia premura ricordare la sua richiesta nel corso della prossima Conferenza.

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

(2544-B) Modifiche alla Parte II della Costituzione (Approvato in prima deliberazione dal Senato e modificato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati)

(1941) CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA. – *Disposizioni concernenti la forma di governo regionale*

(2025) CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA. – *Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione*

(2556) VIZZINI ed altri. – *Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione*

(2651) CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE. – *Modifica all'articolo 126 della Costituzione*

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, già approvato in prima deliberazione dal Senato e modificato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati, 1941, 2025, 2556 e 2651.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salvo la votazione finale.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge costituzionale n. 2544-B, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati.

Ricordo che nella seduta antimeridiana ha avuto inizio la votazione degli emendamenti presentati all'articolo 39, corrispondente all'articolo 34 del testo approvato dal Senato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.219.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale). (Proteste di alcuni senatori dell'opposizione per alcune luci accese nei banchi della maggioranza cui non corrisponderebbe la presenza di senatori).

BORDON *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, almeno in queste occasioni il «piano» si potrebbe evitare.

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.219, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.90.

Presidenza del vice presidente MORO

Verifica del numero legale

TURRONI *(Verdi-Un)*. Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.90, presentato dal senatore Vitali.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.27.

MANCINO (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANCINO (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, per essere breve utilizzo il ristretto tempo a nostra disposizione per svolgere una dichiarazione di voto, riferendomi ad un emendamento che tende a trasferire dalle Regioni, cui era stata attribuita, una competenza che invece si ritiene essere dello Stato.

La modifica del Titolo V, impropriamente definita federalista, a prescindere dalla scelta unilaterale di approvarla con una ristretta maggioranza, registrò, nella passata legislatura, non pochi contrasti da parte dell'opposizione di allora.

A parte la distribuzione delle competenze, in più o in meno, a favore delle Regioni, la domanda che rivolgo all'attuale maggioranza è la seguente: ministro Calderoli, se non andava bene, avendo oggi i numeri dalla vostra parte, perché non avete abrogato quella modifica? Salvo ritocchi sul riparto delle competenze, perché è stata confermata? Delle due resta in piedi l'alternativa: se non andava bene, bisognava abrogarla; se invece meritava solo ritocchi, perché abbiamo così aspramente litigato?

Per corrispondere all'idea bossiana della *devolution* è stata attribuita alle Regioni la competenza esclusiva sulla scuola e sulla sanità. Con queste due materie, a cavallo tra il secondo (competenza esclusiva statale sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali) e il quarto comma dell'articolo 117, non si fa federalismo, ma un papocchio ordinamentale; si sovrappongono due competenze esclusive, una statale e una regionale (quale deve prevalere in caso di conflitto?), e si violano due principi fondamentali sanciti nella prima parte della Costituzione vigente: i diritti inviolabili dell'uomo, di cui all'articolo 2, e la pari dignità sociale e l'eguaglianza sociale dei cittadini davanti alla legge, di cui all'articolo 3.

Con la *devolution* si creano le premesse per rompere l'ordinamento unitario, che fu una conquista della democrazia repubblicana, e si realizza

una progressiva, tollerata ineguaglianza fra territorio e territorio. (*Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U*).

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, qualora nessun altro chieda di intervenire, salutando il suo arrivo come di consuetudine, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.27, presentato dal senatore Mancino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.220.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, anche su questo emendamento, chiedo che si proceda alla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.220, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.91.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale.

CALVI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Su cosa, senatore Calvi?

CALVI (*DS-U*). Vorrei fare un richiamo al Regolamento, ma anche al buon senso.

Capisco l'urgenza con cui si sta procedendo; tuttavia, nel momento in cui lei indice la votazione, io credo che occorrerebbe attendere il tempo necessario per la votazione, perché, ad esempio, se non tutti votassero, potremmo chiedere la controprova, con relativa chiusura delle porte.

Quindi, l'immediatezza con cui lei dichiara l'esito della votazione credo faccia venir meno un passaggio, quello della verifica concreta del voto da parte dei colleghi. Se i colleghi non votano, sono a questo punto legittimato a chiedere che vi sia una verifica della fondatezza e della veridicità del voto espresso.

PRESIDENTE. Prendo atto della sua dichiarazione, senatore Calvi.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta, precedentemente avanzata dal senatore Turrone, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.91, presentato dal senatore Vitali.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.63.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.63, presentato dal senatore Vitali.

Non è approvato.

Stante l'assenza del proponente, l'emendamento 39.10 è decaduto.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.33, identico all'emendamento 39.221.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, lei ha dichiarato decaduto l'emendamento 39.10 senza guardare nell'emiciclo, dato che io avevo alzato la mano per farlo mio.

PRESIDENTE. L'ho già dichiarato decaduto, senatore Turroni.

TURRONI (*Verdi-Un*). No, Presidente, lei non può fare questo!

PRESIDENTE. Procediamo pertanto alla votazione dell'emendamento 39.33, identico all'emendamento 39.221.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Presidente, il suo inutile esercizio muscolare non serve molto alla nostra serenità e quindi sono a chiederle la verifica del numero legale, chiedendole anche, qualora vi siano degli emendamenti di colleghi non presenti in Aula, di rivolgersi a me, che li farò miei.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.33, presentato dal senatore Villone, identico all'emendamento 39.221, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

CALVI (*DS-U*). Chiediamo la controprova. Signor Presidente, nessuno ha alzato la mano, quindi l'emendamento non è approvato!

PRESIDENTE. Il risultato del voto è chiaro.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il senatore Calvi non poteva vedermi, ma io la mano l'avevo alzata, quindi, per un voto a zero vinco io. Mi dispiace, io le faccio notare questo fatto, Presidente: non era vero che nessuno aveva alzato la mano perché io, come al solito, la tengo alzata.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.222.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 39.222, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 39.11.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 39.11, presentato dal senatore Del Pennino, fino alle parole «ricerca scientifica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 39.11 e l'emendamento 39.223.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 39.68.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 39.68, presentato dai senatori Guerzoni e Vitali, fino alle parole «protezione civile».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 39.68 e l'emendamento 39.12.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.28.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale.*)

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.28, presentato al senatore Battisti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.30.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, lei non dica semplicemente «Metto ai voti» perché non significa nulla: deve accertare anche i senatori

che approvano e quelli che respingono. Signor Presidente, mi dispiace, ma io voglio collaborare e quindi l'aiuto nel suo difficile compito viste le intemperanze dell'Aula.

Anche su quest'emendamento, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.30, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.64

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il senatore Manzella merita il mio appoggio essendo stato eletto nella mia città. Chiedo, pertanto, la verifica del numero legale sul suo emendamento.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.64, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.65

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 39.65, presentato dai senatori Guerzoni e Vitali.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.66.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.66, presentato dai senatori Guerzoni e Vitali.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.224.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 39.224, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.225.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.225, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.8.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Se il senatore Nocco, signor Presidente, vota sempre per qualcun altro, come si fa a registrare il vero numero legale? (*Commenti del senatore Nocco*). Chiedo pertanto la verifica del numero legale, purché lei, signor Presidente, guardi proprio come faccio io.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.8, presentato dal senatore Marino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.67.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale, purché sia quella reale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.67, presentato dai senatori Guerzoni e Vitali.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.20.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.20, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.69.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Aggiungo la mia firma all'emendamento 39.69 e chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

DENTAMARO, *segretario*. Presidente, guardi nella fila del senatore Minardo!

PRESIDENTE. Mi viene segnalata una luce in più nella fila del senatore Minardo, accanto al senatore Agogliati. (*Commenti del senatore Agogliati*). Ci sono quattro senatori e cinque luci. Chiedo all'assistente parlamentare di verificare la situazione e di farsi consegnare la tessera in più, per cortesia.

Ho visto togliere la tessera e metterla per terra; per cortesia, la si consegnino. (*Applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U*).

AGOGLIATI (*FI*). Non l'ho toccata, Presidente!

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.69, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.226.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Ho apprezzato moltissimo la sua decisione e chiedo nuovamente la verifica del numero legale. (*Ripetuti commenti dal Gruppo AN*).

PRESIDENTE. Colleghi, il senatore Turrone ha ancora tempo a disposizione.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.226, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

ULIVI (*AN*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ULIVI (*AN*). Signor Presidente, ho apprezzato molto la sua decisione di far togliere una tessera. Vorrei che, con la stessa decisione, facesse spegnere tutte le luci (che oltretutto danno anche noia) a cui non corrispondono senatori; potrebbe addirittura trattarsi di truffa, in quanto un sena-

tore, pur non essendo presente, prende la diaria. (*Applausi dai Gruppi AN, UDC, LP e FI*).

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.70.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale, ma sarei contento che lei facesse quello che ha chiesto il senatore Ulivi, cominciando stavolta da quella parte.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Invito gli assistenti parlamentari ad estrarre dalla loro sede le tessere inserite cui non corrisponde un senatore.

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.70, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.92, identico all'emendamento 39.227.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.92, presentato dal senatore Vitali, identico all'emendamento 39.227, presentato dal senatore Falomi.

Non è approvato.

FORCIERI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORCIERI (*DS-U*). Signor Presidente, si ripetono, ormai in maniera frequente, episodi di contestazione sulla effettiva presenza dei senatori in Aula e sulla verifica del numero legale.

Vorrei far presente che il nostro sistema elettronico di certificazione delle presenze e di certificazione del voto ha previsto e prevede tuttora la possibilità di superare questi inconvenienti e contestazioni continui. Infatti, la presenza del numero legale si può accertare in due modi: attraverso una semplice pressione del tasto dove è inserita la scheda che poi rimane confermata per il tempo successivo, oppure attraverso il mantenimento, per poter certificare la presenza, della pressione sul tasto.

Ora, se adottassimo questo secondo metodo, i senatori che certificano la loro presenza non potrebbero farlo una volta in una postazione e una volta in un'altra, ma dovrebbero...*(Commenti del senatore Ferrara)* ...naturalmente lei, collega, è libero di esprimere tutte le sue opinioni e anche di contestare quello che dico...*(Proteste del senatore Ferrara. Commenti dal Gruppo FI)*...

PRESIDENTE. Colleghi, il senatore Forcieri sta svolgendo il suo intervento, come è nel suo diritto, e ha il tempo a disposizione per farlo. *(Richiami del Presidente).*

FORCIERI (DS-U). Se, però... (*Vivaci proteste del senatore Ferrara. Commenti dal Gruppo DS-U*) ...Vedo che il senatore Ferrara è molto agitato, ma se mi consentisse di terminare, anche la sua obiezione troverebbe una risposta.

Volevo dire che in questo modo se un senatore votasse anche per un altro sarebbe evidente ai senatori segretari perché dovrebbe tenere le mani in due spazi diversi.

Invito, quindi, il Presidente di turno e la Presidenza del Senato ad adottare questo secondo sistema che, a mio giudizio, è quello che consente di eliminare qualsiasi contestazione sul numero legale e, nello stesso tempo, consente che il Senato risulti in numero legale quando effettivamente i senatori sono presenti.

Non vedo per quale motivo non si voglia adottare tale metodo, che era stato appositamente studiato e messo in atto dall'Ufficio di Presidenza proprio per evitare le contestazioni e per avere la certificazione esatta del numero dei presenti. (*Vivi applausi dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U*).

MALAN (FI). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN (FI). Signor Presidente, in estrema sintesi, dirò che il senatore Forcieri non ha parlato di un terzo modo per far rilevare la propria presenza, che consiste nell'inserire o nel far inserire nel dispositivo di votazione la propria tessera ad inizio seduta e, conseguentemente, lasciar lampeggiare la luce per l'intera seduta.

L'intervento degli assistenti parlamentari, poco fa, è stato estremamente timido; essi hanno ritirato, credo, tre o quattro tessere su un numero assai più ampio che continua a far lampeggiare le luci, comportando la corresponsione della diaria a chi non c'è. (*Applausi dai Gruppi FI e AN. Applausi ironici dai Gruppi DS-U e Mar-DL-U*).

FERRARA (FI). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Se interviene sullo stesso argomento, la prego di essere sintetico, senatore Ferrara.

FERRARA (FI). Signor Presidente, intervengo soltanto per ringraziare il collega Forcieri, perché la soluzione prospettataci è già stata adottata nell'altro ramo del Parlamento e, come tutti sappiamo, il problema di cui trattasi alla Camera non esiste. (*Commenti del senatore Forcieri*).

PRESIDENTE. Senatore Forcieri, la questione sarà sottoposta al Consiglio di Presidenza e mi auguro venga risolta.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.71.

TURRONI (Verdi-Un). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, provenendo, come il ministro Calderoli, dall'altro ramo del Parlamento, invito a non copiare le procedure là seguite, perché sono un disastro e assolutamente negative per tutti.

Detto ciò, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.71, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.72.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sono a chiedere la verifica del numero legale sull'emendamento 39.72.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.72, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.34, identico agli emendamenti 39.93, 39.228 e 39.229.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, dalla lettura del Resoconto stenografico, noto che c'è una differenza sostanziale tra quello che lei dice e quello che viene riportato, come pure rispetto a ciò che dico io.

Quando un senatore chiede la verifica del numero legale, nel Resoconto il Presidente dice: «Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico»; poi si legge: «*(La richiesta risulta appoggiata)*»; quindi, il Presidente dice: «Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico».

Faccio quest'esempio, ma potrei farne altri; lo stesso dicasi per quanto riguarda le votazioni elettroniche. Dunque, tutti i giorni lei dice una parola e nel Resoconto ne vengono scritte una ventina.

Non mi pare sia il modo di rappresentare quanto accade; scrivete allora anche una parola sola e non quelle venti che la prassi e il Regolamento richiedono. Non ci sarebbero scritte queste parole se il Regolamento non le richiedesse. Non si tratta solo di una questione di stile. In questo caso, lo stile è forma e la forma è rispondenza al Regolamento.

Signor Presidente, chiedo che il prescritto numero di senatori, dodici per l'esattezza, appoggi la mia richiesta di verifica del numero legale. *(Applausi dai Gruppi Verdi-Un, DS-U, Mar-DL-U e dei senatori Fabris e Betta. Commenti dai banchi della maggioranza).*

PRESIDENTE. È la prassi, senatore Turroni. Quando lei chiede di parlare, ritengo che nel Resoconto stenografico sia scritto «Domando di parlare».

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.34, presentato dal senatore Villone, identico agli emendamenti 39.93, presentato dal senatore Vitali, 39.228, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, e 39.229, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.13.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo al prescritto numero di senatori, dodici per l'esattezza, di appoggiare la mia richiesta di verifica del numero legale su questo emendamento.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.13, presentato dal senatore Del Pennino.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.73.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo al prescritto numero di senatori, dodici per l'esattezza, di appoggiare la mia richiesta di verifica del numero legale su questo emendamento.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.73, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.14.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo al prescritto numero di senatori, dodici per l'esattezza, di appoggiare la mia richiesta di verifica del numero legale su questo emendamento.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.14, presentato dal senatore Del Pennino.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.94, identico agli emendamenti 39.230 e 39.231.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo che il prescritto numero di senatori, dodici per l'esattezza, appoggi la mia richiesta di verifica del numero legale su questi identici emendamenti.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.94, presentato dal senatore Vitali, identico agli emendamenti 39.230, presentato dal senatore Gubert, e 39.231, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.15.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo che il prescritto numero di senatori, dodici per l'esattezza, appoggi la mia richiesta di verifica del numero legale su questo emendamento.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.15, presentato dal senatore Del Pennino.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.74, identico all'emendamento 39.232.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, su questi identici emendamenti mi sia consentito chiedere al prescritto numero di senatori, esattamente dodici, di sostenere la mia richiesta di verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.74, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni, identico all'emendamento 39.232, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.16.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo che sull'emendamento 39.16, del senatore Del Pennino, sia verificata la presenza del numero legale, chiedendo a questo proposito l'appoggio di dodici colleghi.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.16, presentato dal senatore Del Pennino.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 39.75, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.35, identico all'emendamento 39.233.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo che su questi emendamenti si proceda alla verifica del numero legale, se dodici colleghi sono disposti a sostenere la mia richiesta.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.35, presentato dal senatore Villone, identico all'emendamento 39.233, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.21.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 39.21, dei senatori Bassanini e Villone, chiedo al prescritto numero di senatori di appoggiare la mia richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 39.21, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.77.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo che il prescritto numero di senatori, dodici per l'esattezza, appoggi la mia richiesta di verifica del numero legale sull'emendamento 39.77.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 39.77, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.76.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo sull'emendamento 39.76, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, la verifica del numero legale, previo l'appoggio di dodici colleghi alla mia richiesta.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.76, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.234.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 39.234, dei senatori Battisti e Petrini, chiedo che dodici colleghi sostengano la mia richiesta di verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.234, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.29.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo la parola affinché si proceda, dopo la richiesta a dodici colleghi di sostenere la mia proposta, alla verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.29, presentato dalla senatrice Soliani e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.47.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedendo anche chi vota accanto al senatore Compagna, invito dodici colleghi ad appoggiare la mia richiesta di verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.47, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.235.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo che sull'emendamento 39.235, a mia prima firma, si proceda, con la richiesta a dodici colleghi di appoggiarmi, a verificare ...

PRESIDENTE. Invito pertanto il senatore segretario...

TURRONI (*Verdi-Un*). A verificare cosa, signor Presidente?

PRESIDENTE. Se chiede l'appoggio di dodici senatori è per una richiesta di verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito pertanto il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.235, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.236.

TURRONE (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONE (*Verdi-Un*). Signor Presidente, quando uno parla dovrebbe avere la possibilità di esprimere interamente il proprio pensiero. In ogni caso, chiedo che il prescritto numero di colleghi appoggi la mia richiesta di verificare se in quest'Aula vi sia o meno il numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.236, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.237.

TURRONE (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Prendo la parola per chiedere che sull'emendamento 39.237 si proceda, dopo aver chiesto al prescritto numero di colleghi di appoggiarmi, a verificare se nell'Aula vi sia o meno la presenza del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.237, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.238.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Intervengo per chiedere che sull'emendamento 39.238, a mia prima firma, dopo aver verificato l'appoggio del prescritto numero di senatori alla mia richiesta, si proceda alla verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.238, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.46.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 39.46, che è a mia prima firma, con l'appoggio del prescritto numero di colleghi, chiedo di verificare se vi sia o meno in quest'Aula la presenza del numero legale.

FASOLINO (*FI*). È una vergogna!

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

FASOLINO (*FI*). Ce l'ho con il Consiglio di Presidenza!

IANNUZZI (*FI*). Bravo! Ha ragione il senatore Fasolino.

PRESIDENTE. Senatore Fasolino!

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.46, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 39.239 è inammissibile in quanto privo di portata normativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.78.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, su questo emendamento chiedo che si proceda verificando se il prescritto numero di senatori appoggia la mia richiesta di verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.78, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che gli emendamenti 39.95, 39.79, 39.96 e 39.97 sono improponibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.23, identico agli emendamenti 39.36, 39.98 e 39.241.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sugli identici emendamenti da lei appena indicati chiedo che il prescritto numero di senatori appoggi la mia richiesta, finalizzata alla verifica della presenza in quest'Aula del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.23, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori, identico agli emendamenti 39.36, presentato dai senatori Villone e Bassanini, 39.98, presentato dal senatore Vitali, e 39.241, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.242.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, su questo emendamento vorrei chiedere, se vi è un numero di senatori sufficiente ad appoggiare la mia richiesta, di verificare il numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.242, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 39.243.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 39.243, a mia prima firma, vorrei verificare se vi è un numero di colleghi sufficiente per richiedere di accertare se in quest'Aula vi è o meno la presenza del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 39.243, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, sino alle parole «polizia locale».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 39.243 e gli emendamenti 39.257 e il 39.245.

BASSANINI (DS-U). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASSANINI (DS-U). Signor Presidente, mi scusi, lei ci ha proposto poc'anzi di votare l'emendamento 39.243, limitatamente alle parole «polizia locale».

PRESIDENTE. È già stato votato, senatore Bassanini.

BASSANINI (DS-U). Certamente, ma abbiamo votato l'emendamento 39.243 limitatamente alle parole «polizia locale»; le faccio notare che quelle parole non sono emendamento, perché sono comprese nel testo.

Se noi respingiamo le parole «polizia locale», come lei ci ha proposto di fare, noi avremo in questo modo emendato il testo, perché respingiamo le parole ivi contenute, quindi non si tratta di un emendamento. Lei può applicare la norma che consente di far votare per parti, purché quella parte sia un emendamento. Isolare le parole «polizia locale» che sono nel testo al nostro esame, nel testo approvato dalla Camera, non equivale a far vo-

tare la parte di un emendamento, perché – ripeto – non è una parte di un emendamento.

Allora, signor Presidente, qui si apre una questione, perché se questa votazione ha un qualche valore, l'Assemblea ha respinto le parole «di polizia locale» che sono contenute nel testo base al nostro esame.

PRESIDENTE. Senatore Bassanini, nel testo in esame è scritto «polizia amministrativa». Nel momento in cui si chiede di modificare la qualifica da amministrativa a locale, e l'Aula respinge questa prima parte, vengono preclusi tutti gli altri emendamenti.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.244.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, su questo emendamento 39.244, a mia prima firma, chiedo di verificare se il prescritto numero di senatori è intenzionato ad appoggiare la mia richiesta di verificare in quest'Aula se vi è o meno il numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.244, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Senatore Turroni, la informo che il tempo a sua disposizione è scaduto, cioè che il suo Gruppo non ha più tempo a disposizione. Pertanto,

lei è autorizzato soltanto a chiedere la verifica del numero legale o altre modalità di voto.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 39.248.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, potrò utilizzare la formula di rito?

PRESIDENTE. No, lei ha soltanto il tempo di chiedere che tipo di votazione vuole: o verifica del numero legale o voto elettronico. Che cosa intende fare?

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, intendo reagire a questo suo arbitrio...

PRESIDENTE. Non è un arbitrio: lei ha esaurito il tempo!

TURRONI (*Verdi-Un*). Lei sta compiendo un arbitrio, Presidente. È chiaro quanto questa modifica costituzionale le stia a cuore: Presidente, lei è uomo di parte! Lei è uomo di parte! Lei è uomo di parte! (*Forte brusio in Aula*).

PERUZZOTTI (*LP*). Gli tolga la parola!

PRESIDENTE. Senatore Turroni, le tolgo la parola.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 39.248, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alla parola «amministrativa».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 39.248 e l'emendamento 39.246.

Senatore Turroni, a norma dell'articolo 66 del Regolamento, le faccio un richiamo per le espressioni che ha usato in precedenza.

Metto ai voti l'emendamento 39.247, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori. (*Il senatore Turroni agita in aria le braccia*).

Non è approvato.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il senatore Turroni ha chiesto la parola e lei non gliel'ha data!

TURRONI (*Verdi-Un*). Ho chiesto la parola per chiedere la verifica, e lei non me l'ha data!

PRESIDENTE. Non l'ho vista, senatore Turroni!

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.25, identico agli emendamenti 39.43, 39.81 e 39.82.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, come faccio a non dire che lei è un uomo di parte?

PRESIDENTE. Senatore Turroni, non mi costringa a richiamarla all'ordine di nuovo.

TURRONI (*Verdi-Un*). Lei è un «uomo d'ordine», signor Presidente. Chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.25, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori, identico agli emendamenti 39.43, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, 39.81, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, e 39.82, presentato dal senatore Passigli.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.49.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.49, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.249.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.249, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.251.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo che si proceda a verificare se vi è o no il numero legale.

PRESIDENTE. Senatore Turroni, usi una formula breve.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, se lei pretende che io grignisca le dico che non lo farò. Va bene? (*Commenti dai Gruppi FI e AN*).

PRESIDENTE. Senatore Turroni, il tempo a sua disposizione è scaduto e quindi le posso dare la parola solo per richiedere il numero legale.

TURRONI (*Verdi-Un*). Ma la richiesta di verificare il numero legale non è una sua gentilezza, signor Presidente, è un mio diritto.

PRESIDENTE. Infatti, le sto dando sempre la parola.

TURRONI (*Verdi-Un*). Lei non mi può dire come devo parlare: questo è il Parlamento della Repubblica. (*Commenti dai Gruppi FI e AN*).

PRESIDENTE. Io l'ho invitata a fare le sue richieste tenendo conto che il tempo di cui disponeva è scaduto.

TURRONI (*Verdi-Un*). Ho capito, ma io ho il diritto di chiedere il numero legale oppure no?

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Certo, e non l'ho mai proibito. Senatore Turroni, non insista.

FLORINO (*AN*). Signor Presidente, lo cacci fuori. Espelliamolo.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.251, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.48.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo che si proceda alla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Mi scusi, senatore Turroni, lei deve soltanto limitarsi a chiedere la votazione elettronica o il numero legale.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). È la formula, signor Presidente.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.48, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.252.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Presidente, io uso l'italiano: soggetto, predicato verbale e complemento oggetto. Quindi, chiedo, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Senatore Turroni, non può abusare della pazienza! Non può, mi creda!

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Ma quale abusare?

CARELLA (*Verdi-Un*). Questo è troppo!

PRESIDENTE. La prego di avanzare le sue richieste, tenuto conto che il tempo a disposizione sua e del suo Gruppo è scaduto, altrimenti sarò costretto a farle un richiamo ufficiale (*Commenti dai banchi della maggioranza*).

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.252, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.253.

OCCHETTO (*Misto-Cant*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

OCCHETTO (*Misto-Cant*). Signor Presidente, con riguardo al Regolamento, vorrei fare presente che nei Resoconti, anche quando la formula che veniva utilizzata dal senatore Turroni non viene pronunciata, viene però scritta. Ciò significa che questa formula è, dal punto di vista procedurale, non solo esatta ma necessaria.

Quindi, lei deve permettere che venga usata come poi viene fatto quando viene trascritta benché non sia stata pronunciata. E non esiste questione di tempi assegnati che possa essere superiore alla legge, rappresentata in questo caso dalla norma regolamentare. (*Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U, Verdi-Un. Applausi ironici dai Gruppi FI, AN e LP*).

MENARDI (*AN*). Bravo!

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, penso che ci sia un po' di accanimento terapeutico. (*Proteste dai banchi dalla maggioranza*). Chiedo pertanto, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.253, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.254.

BOLDI (LP). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Boldi, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 39.254, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (v. Allegato B). (Applausi).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.255.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, come facesse ad esserci il numero legale me lo chiedo ancora! Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.255, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.256.

BOLDI (*LP*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

TURRONI (*Verdi-Un*). Due pesi e due misure, signor Presidente!

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Boldi, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata). (Commenti del senatore Agogliati e del Gruppo Forza Italia).

Metto ai voti l'emendamento 39.256, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.258.

BOLDI (LP). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Boldi, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 39.258, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

BASSANINI (DS-U). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASSANINI (DS-U). Signor Presidente, vorrei riproporre il problema, che ha posto poco fa il collega Occhetto, in termini diversi. Ho davanti ai miei occhi il Resoconto di ieri e noto che in effetti le richieste del senatore Turrone sono spesso riportate in forma sintetica, mentre leggo che il Presidente dice sempre: «Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero dei senatori mediante procedimento elettronico».

Allora, mi perdoni, ma se nei Resoconti viene sempre riportata questa formula, la prego di usare proprio questa formula.

PRESIDENTE. Senatore Bassanini, sono formule che vengono usate da sempre, in tutti i Resoconti di tutte le legislature, mi creda. (*Commenti dai Gruppi DS-U e Verdi-Un*).

BASSANINI (*DS-U*). Allora, usi le formule di rito.

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 39.83 è improponibile. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 39.84.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, se queste formule vengono usate da sempre, continui ad usarle, è un suo dovere.

Chiedo, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 39.84, presentato dal senatore Vitali, fino alle parole «dell'interesse nazionale».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 39.84 e l'emendamento 39.85.

BOBBIO Luigi (*AN*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOBBIO Luigi (AN). Signor Presidente, credo che la Presidenza non debba tenere in alcun conto le indicazioni fornite in tema di Regolamento e di Resoconto parlamentare, oltre che di contenuto della richiesta per la verifica del numero legale, dai senatori Occhetto e Bassanini.

Infatti, proprio le loro argomentazioni, a mio avviso, dimostrano l'esatto contrario: se nei Resoconti parlamentari viene indicata una formula non rispondente a quanto verificatosi concretamente nell'Aula, alla quale peraltro, in materia di procedura, interessa che si giunga all'oggetto della richiesta e alla verifica della richiesta stessa, mi chiedo se non siano i Resoconti, che dovrebbero essere la fedele trascrizione stenografica di quanto detto e verificatosi nell'Aula, nel momento in cui contengono e riportano cose non dette e non fatte nell'Aula, a dover essere impostati diversamente.

D'altronde, il fatto che, come si è detto dai senatori Occhetto e Bassanini, il Resoconto...(Commenti dai Gruppi DS-U e Verdi-Un).

PRESIDENTE. Colleghi, lasciate che il senatore Bobbio finisca di svolgere il proprio intervento. (Richiami del Presidente. Commenti dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-Un).

BASSANINI (DS-U). Signor Presidente, la falsità dei verbali è una questione rilevante!

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia, il senatore Bobbio ha il diritto di concludere il suo intervento.

BOBBIO Luigi (AN). D'altronde, il fatto che il Resoconto riporti, per prassi, formule che non hanno preceduto la verifica del numero legale, non intaccando la validità della procedura, che rimane appunto perfettamente valida, vuol dire che la formula usata nel Resoconto è puramente di stile e non è assolutamente elemento costitutivo della validità della richiesta di verifica del numero legale, la quale, per definizione, esauriti i tempi a disposizione del senatore che la avanza, deve essere fatta limitandosi strettamente al tipo di verifica che si vuole che si faccia. (Applausi ironici dei senatori Fabris e Morando).

MANZIONE (Mar-DL-U). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (Mar-DL-U). Signor Presidente, ritengo che la questione sollevata dal senatore Bobbio, come sempre per le questioni che egli tratta, non sia di poco conto.

In effetti, il senatore Bobbio ha affermato che, visto che la volontà espressa dai colleghi viene manifestata in maniera diversa da quella che viene riprodotta nel Resoconto stenografico della seduta, la difformità è imputabile a chi redige il Resoconto stenografico della seduta.

Non c'è quindi un obbligo di attenersi a formule che rappresentino formalmente l'espressione corretta della volontà così come il nostro Regolamento prescrive, ma c'è addirittura una falsità concreta che viene rappresentata nel momento in cui non vi è coincidenza.

È evidente che questo chiama in campo anche il comportamento degli Uffici... (*Brusìo in Aula*).

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia, il senatore Manzione sta svolgendo il suo ragionamento e ha il diritto di essere ascoltato. (*Clamore fra i banchi del Gruppo UDC*). Colleghi, per cortesia!

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, vorrei che i colleghi mi dessero l'opportunità... (*Brusìo in Aula. Richiami del Presidente*).

PRESIDENTE. Senatore D'Onofrio!

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Vorrei che i colleghi mi dessero l'opportunità di concludere il ragionamento, perché, in questo caso, delle due, l'una: o correttamente il collega Turroni e gli altri colleghi pretendono un rispetto del Regolamento anche riguardo alle proposizioni che risultano nei documenti cartacei, oppure ha ragione il collega Bobbio quando dice che sostanzialmente ogni giorno in quest'Aula viene consumato un falso. (*Brusìo in Aula. Richiami del Presidente*).

Rispetto a questo, proprio per la gravità delle accuse che il collega Bobbio ha lanciato nei confronti dell'istituzione Senato (perché sostanzialmente ha affermato che quotidianamente viene perpetrato un falso nel momento in cui non c'è coincidenza fra le cose testualmente affermate e quelle riprodotte nel Resoconto stenografico), vorrei che lei, signor Presidente, non lavandosi pilatescamente le mani, assumesse una posizione chiara e precisa.

O è corretto il ragionamento che fa il collega Turroni, e che hanno ribadito altri colleghi, oppure ha ragione il senatore Bobbio, e in questo caso si sarebbe allora dinanzi ad un falso macroscopico (secondo quanto affermato dallo stesso senatore Bobbio) che quotidianamente viene consumato in quest'Aula.

Non mi sembra che sia, questa, questione di poco conto e ritengo che comunque debba essere rimessa alla Giunta per il Regolamento. È evidente, però, signor Presidente, che da quest'equivoco dobbiamo uscire ed è possibile farlo soltanto con una sua precisa pronuncia.

FORCIERI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Ricordo che questo tempo viene detratto da quello che è a disposizione dei Gruppi, sia ben chiaro.

TURRONI (*Verdi-Un*). Vergogna!

PRESIDENTE. Senatore Turrone, per cortesia, moderi il suo linguaggio nei confronti della Presidenza: io non mi devo vergognare di nulla!

Prego, senatore Forcieri.

FORCIERI (DS-U). Signor Presidente, effettivamente l'intervento del collega Bobbio ha sollevato una questione che chiama in causa non solo la dignità dei senatori, ma dell'intera Amministrazione del Senato e di coloro che redigono i Resoconti. (*Brusio in Aula. Richiami del Presidente*).

Non credo infatti che si possa affermare, come mi sembra di aver capito, che i Resoconti non corrispondono assolutamente a quello che viene detto in Aula; però, signor Presidente, su questo punto sarebbe bene che lei intervenisse con un chiarimento sulle questioni sollevate, perché ci sentiamo tutti inquieti rispetto a quest'ipotesi.

Ma, come dicevo, l'intervento del senatore Bobbio chiama anche in causa, io credo, la dignità dei senatori. (*Brusio in Aula. Richiami del Presidente*).

Già questo sistema di svolgimento dei lavori è abbastanza umiliante, credo non soltanto per i senatori dell'opposizione, ma anche per quelli della maggioranza. Negli anni scorsi, ho avuto modo e occasione di visitare, in maniera approfondita, il Senato americano e di capire come si svolgono all'interno di quell'istituzione i lavori e, quando ho chiesto come veniva regolato il tempo degli interventi dei senatori, prima ho riscontrato un atteggiamento di meraviglia rispetto alla domanda, che non si capiva, e poi ho ricevuto una risposta che, a mio giudizio, è stata chiarificatrice: mi è stato risposto, cioè, dallo *speaker* del Senato americano che, quando un senatore americano ha la parola, soltanto Dio può togliergliela.

Non voglio mettere a confronto il nostro Senato con quello americano, ma credo che la nostra autorevolezza e la nostra capacità e disponibilità nel partecipare ai lavori, nonché nel concorrere alla formazione delle leggi, sia almeno pari a quella.

Signor Presidente, per questo motivo, se occorre chiarire una questione, le chiedo di fare in modo che ciò avvenga, in questo caso relativamente alla formulazione dei Resoconti. Nello stesso tempo, non credo si possa chiedere la verifica del numero legale o la votazione mediante sistema elettronico con frasi secche. Potremmo, infatti, arrivare al paradosso di avanzare richieste del genere attraverso un semplice segno: un senatore strizza l'occhio e ciò vuol dire che chiede il voto elettronico; se lo strizza due volte, chiede la verifica del numero legale.

Se vengono riportate nei verbali quelle formule, è evidente che si tratta della normale formula prescritta per richiedere la verifica del numero legale.

Signor Presidente, in attesa di procedere alla verifica, le chiedo di consentire anche a coloro che hanno esaurito il tempo di potersi esprimere attraverso la formula diventata ormai di rito nella nostra Aula.

PRESIDENTE. Senatore Forcieri, investirò il presidente Pera delle questioni che sono state testé sollevate e mi auguro si possa addivenire ad una riformulazione, per lo meno al mutamento delle formule che usiamo ormai da tempo. Nel caso specifico, però, intendo andare avanti con i nostri lavori.

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto per l'elezione di quattro commissari per la nomina a componenti l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due membri costituenti il «Garante per la protezione dei dati personali».

Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle schede ed al computo dei voti.

(I senatori segretari procedono alle operazioni di scrutinio).

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Acciarini, Agogliati, Agoni, Alberti Casellati, Amato, Andreotti, Angius, Archiutti, Azzollini

Baio Dossi, Balboni, Baldini, Baratella, Barelli, Bassanini, Basso, Bastianoni, Battafarano, Battisti, Bedin, Bergamo, Betta, Bettamio, Bettoni Brandani, Bevilacqua, Bianconi, Biscardini, Bobbio Luigi, Boldi, Bonatesta, Bonavita, Bonfietti, Bongiorno, Bordon, Brignone, Brunale, Brutti Massimo, Brutti Paolo, Bucciero

Caddeo, Calderoli, Callegaro, Calvi, Camber, Cambursano, Cantoni, Carella, Carrara, Caruso Antonino, Castagnetti, Castellani, Cavallaro, Chincarini, Chirilli, Chiusoli, Ciccanti, Cicolani, Cirami, Coletti, Collino, Colombo, Comincioli, Compagna, Consolo, Contestabile, Corrado, Costa, Coviello, Cozzolino, Crinò, Cutrufo

D'Alì, Dalla Chiesa, D'Amico, D'Andrea, Danieli Franco, Danieli Paolo, Danzi, Dato, Debenedetti, De Corato, Dell'Utri, Delogu, Del Penino, Demasi, Dentamaro, De Paoli, De Petris, Dettori, De Zulueta, Di Girolamo, Dini, D'Ippolito, Di Siena, Donati, D'Onofrio

Eufemi

Fabbri, Fabris, Falcier, Falomi, Fasolino, Favaro, Federici, Ferrara, FIRRARELLO, Fisichella, Flammia, Florino, Forcieri, Forlani, Forte, Franco Paolo, Frau

Gaburro, Garraffa, Gasbarri, Gentile, Giarretta, Girfatti, Giuliano, Grillo, Grillotti, Gruosso, Guasti, Gubetti, Guerzoni, Guzzanti

Iannuzzi, Ioannucci, Izzo

Kappler, Kofler

Labellarte, La Loggia, Latorre, Lauria, Legnini, Liguori, Longhi

Maconi, Maffioli, Magistrelli, Magnalbò, Malan, Mancino, Manfredi, Manzione, Marano, Marino, Martone, Mascioni, Massucco, Meleleo, Menardi, Michelini, Minardo, Modica, Moncada, Montagnino, Montalbano,

Monti, Montino, Morando, Moro, Morra, Morselli, Mugnai, Murineddu, Muzio

Nania, Nessa, Nieddu, Nocco

Occhetto, Ognibene

Pace, Pagano, Pagliarulo, Palombo, Pascarella, Pasinato, Pasquini, Passigli, Pastore, Pedrazzini, Pedrini, Pedrizzi, Pellegrino, Pellicini, Peruzzotti, Pessina, Peterlini, Petrini, Petruccioli, Pianetta, Piatti, Piccioni, Piloni, Pirovano, Pizzinato, Pontone, Ponzo

Ragno, Righetti, Ripamonti, Rizzi, Rollandin, Rotondo, Ruvolo

Salerno, Salzano, Sambin, Sanzarello, Scalera, Scarabosio, Schifani, Scotti, Semeraro, Servello, Sestini, Sodano Calogero, Soliani, Specchia, Stanisci, Sudano

Tarolli, Tatò, Tessitore, Thaler Ausserhofer, Tirelli, Tofani, Tomasini, Tonini, Travaglia, Tredese, Treu, Tunis, Turci, Turrone

Ulivi

Valditara, Vallone, Vanzo, Vegas, Ventucci, Veraldi, Vicini, Villone, Viserta Costantini, Vitali, Viviani, Vizzini

Zancan, Zanda, Zanoletti, Zappacosta, Zavoli, Ziccone, Zorzoli.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.86.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, mi scusi, ma lei ha detto ai Segretari di procedere allo spoglio delle schede. Le chiedo se ciò avviene contestualmente ai lavori d'Aula. Se i Segretari devono non solo accertare la regolarità dello svolgimento del voto secondo il nostro Regolamento, ma sono impegnati anche in un'altra incombenza, ritengo non possano controllare.

PRESIDENTE. Senatore Manzione, ci sono altri senatori Segretari.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). La ringrazio, Presidente.

BOLDI (*LP*). Domando di parlare.

TURRONI (*Verdi-Un*). Gli emendamenti sono nostri! Decidiamo noi cosa farci!

PRESIDENTE. Senatore Turrone, stavo dando la parola alla senatrice Boldi.

BOLDI (*LP*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Boldi, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 39.86, presentato dal senatore Tonini e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione.*)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B.*)

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.259.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, gli emendamenti sono i nostri. Decidiamo noi se chiedere la verifica del numero legale o la votazione mediante sistema elettronico. Lei non può...

PRESIDENTE. Senatore Turroni, lei ha chiesto la verifica del numero legale anche su emendamenti presentati dai senatori Gubert e Del Pennino e non li ha fatti propri.

TURRONI (*Verdi-Un*). Facendoli miei, Presidente.

Ora, Presidente, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.259, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.50.

BOLDI (LP). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOLDI (LP). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Boldi, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata). (Proteste dei senatori Turrone, Fabris e Ripamonti).

VALLONE (Mar-DL-U). Lei deve appoggiare la richiesta.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.50, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

RIPAMONTI (Verdi-Un). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, se la senatrice Boldi chiede, come è suo diritto, di votare mediante procedimento elettronico, deve sostenere la richiesta di voto elettronico. Invece, non l'ha mai fatto.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 39.51.

Verifica del numero legale

GIRFATTI (*FI*). Chiediamo la verifica del numero legale, con preghiera di non appoggio.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 39.51, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Essendo stati accolti dal Governo, gli ordini del giorno G39.1 e G39.2 non saranno posti in votazione.

Passiamo alla votazione dell'articolo 39.

* VILLONE (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VILLONE (*DS-U*). Signor Presidente, prendo la parola per dichiarare il voto contrario del mio Gruppo a questo articolo. Si tratta di un articolo sul quale ci sono state polemiche dure, ed è anche comprensibile perché si tratta di una norma che possiamo definire di sistema.

Io avrei capito e capirei, per la verità, se il centro-destra avesse mantenuto l'iniziale critica, anche radicale, all'impianto del Titolo V, che certamente non era privo di difetti, come da questa parte abbiamo riconosciuto – a partire da me – molto prima che iniziasse il confronto in quest'Aula sulla riforma. Il Titolo V vigente sceglie un'ottica di puntigliosa elencazione di competenze, di rivendicazionismo talvolta connotato di localismo: come mi è capitato talvolta di dire, è un federalismo forse buono per la prima parte del Novecento.

Infatti, l'esperienza moderna degli Stati policentrici ci dice che è caduco ed inefficace il metodo del riparto delle competenze per le lunghe elencazioni. Non c'è nessuna elencazione che regga all'usura del tempo. È invece essenziale individuare gli snodi che danno flessibilità ed elasticità al sistema, le clausole generali, la *necessary and proper clause*, la clausola di supremazia, quella sull'unità giuridica ed economica del Paese, l'interesse nazionale.

Ancora, l'esperienza degli Stati policentrici moderni ci mostra una preminenza dello Stato centrale, a prescindere dal formale riparto di competenza, non perché ci sia voglia di centralismo ma perché le pressioni di un mondo globalizzato richiedono la capacità di politiche forti ed incisive nella dimensione la più ampia possibile; quindi, una dimensione nazionale e federale, nel campo dell'economia come nel campo dei diritti e dell'eguaglianza, che sono settori primari in cui uno Stato federale tipicamente si impegna. Lo vediamo, tutto ciò, anche dalla giurisprudenza recente della Corte costituzionale, che ha molto faticato per ricondurre a sistema un impianto non privo – come dicevo – di difetti.

Ora, le modifiche che ci presenta questo articolo, per quanto possano essere per questo o quel punto condivisibili, lasciano in piedi tutte le critiche. Si tratta pur sempre di elencazioni opinabili, come quelle di prima. Alcuni punti fanno sorridere, come a mio avviso quello dell'ordinamento sportivo regionale. Mi chiedo se questo significhi che il gancio di un pugile toscano sia diversamente disciplinato dal gancio di un pugile calabrese, campano o lombardo.

Nella proposta della maggioranza non c'è alcun tentativo di cogliere gli snodi di un'efficienza globale di sistema. Nel dibattito le proposte più innovative sono venute da questa parte dell'Aula. Se abbiamo perso l'occasione di puntare ad un'effettiva modernizzazione del nostro impianto istituzionale, la colpa rimane esclusiva della maggioranza, che non ha messo in campo soluzioni efficaci anche su questioni oggetto di ampio dibattito. Penso ad esempio all'interesse nazionale, che vede risposte davvero risibili.

Presidenza del presidente PERA

(Segue VILLONE). La maggioranza, dunque, non è andata oltre scelte sbagliate, come la *devolution*, o un modesto *bricolage* sulle competenze.

ROLLANDIN (*Aut*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROLLANDIN (*Aut*). Signor Presidente, intervengo in dichiarazione di voto sull'articolo 39 in quanto ritengo che le questioni relative all'articolo 117 della Costituzione siano molto rilevanti.

Nel dibattito svoltosi in Senato in prima lettura si era detto, con molta chiarezza, che era estremamente significativo, in particolare per il rispetto delle autonomie regionali, fare chiarezza sulle competenze. Si era quindi insistito sull'esigenza di individuare con certezza le competenze statali, di ridurre al minimo le competenze della potestà concorrente e di lasciare il resto alle potestà regionali.

Se questo era avvenuto nella prima stesura oggi, con le modifiche apportate dalla Camera, constatiamo che purtroppo sono stati fatti passi indietro clamorosi. Credo che ciò la dica lunga sulla disattenzione nei confronti di un tema tanto sentito come quello dei poteri regionali.

Non voglio entrare nel merito di tutto l'articolo 39, se non nei commi 8 e 9, laddove in particolare rimane difficile capire come mai siano state riportate nella potestà concorrente una serie di potestà legislative tipicamente regionali. Francamente ci sorprende che proprio al nono comma dell'articolo 39 si dica che all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione sono soppresse le parole «tutela della salute». Su questo tema, ovvero sull'esigenza di un concetto valido sul piano nazionale che tuteli i livelli minimi di assistenza, si è molto dibattuto.

Ritengo che questo fosse detto in modo chiaro nella lettera *m*) dell'attuale articolo 117, dove sono definite le determinazioni dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti l'assistenza sanitaria. Non credo che parlare di tutela della salute in riferimento alla potestà legislativa regionale voglia significare rompere il sistema nazionale: al contrario! La riprova sta nei disguidi cui oggi assistiamo nell'ambito delle differenze di assistenza a livello regionale, che non sono dovuti alla normativa, che oggi non è ancora di stampo federale, bensì alle difficoltà operative delle stesse.

Altro problema, sempre al nono comma, concerne la questione dell'ordinamento sportivo regionale che viene riportato nell'ambito della le-

gislazione concorrente. Che senso ha parlare di ordinamento sportivo regionale se la relativa competenza non la si lascia alle Regioni?

Stesso discorso vale per il comma successivo relativo all'ordinamento delle comunicazioni di interesse regionale. Anche questo viene riportato nell'ambito della potestà concorrente. Visto che esiste già la competenza statale per quanto riguarda l'interesse nazionale, perché non lasciare almeno nelle competenze residuali delle Regioni l'interesse di comunicazione regionale? Francamente ci riesce difficile capire questo tipo di inserimento al terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione.

Stesso discorso per il punto f), dove la precedente dizione «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» viene modificata in «produzione, trasporto e distribuzione dell'energia» senza far riferimento a realtà, in particolare per quanto riguarda l'energia, che non sono state favorite a livello regionale con indirizzi nazionali laddove, soprattutto nei settori dell'energia rinnovabile ed idroelettrico, si è profuso un impegno non indifferente per incentivare e incrementare lo sforzo compiuto a livello regionale. Qui si cambia completamente rotta.

Credo che questi esempi dicano chiaramente come purtroppo l'attenzione – che ritenevamo fosse forte e francamente non capiamo quale sia il senso di questo cambiamento di rotta – avesse un indirizzo diverso, né possiamo confondere questo tipo di procedura con i richiami, sovente qui fatti, all'interesse nazionale.

Le Regioni a statuto speciale, come quelle a statuto ordinario, o sono parte integrante dell'organizzazione statale e quel principio di solidarietà e corresponsabilità ha un senso, oppure, con questo tipo di logica, difficilmente si riuscirà a contenere il ricorso alla Corte costituzionale.

Francamente, siamo dispiaciuti di questo passo indietro e quindi voteremo contro l'articolo 39. (*Applausi dai Gruppi Aut, DS-U e Mar-DL-U*).

PETRINI (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, prendo la parola perché penso sia giusto sottolineare la solennità di questo momento. Finalmente, con questo voto, dopo un animato dibattito che ha visto il suo apice qualitativo in una raffinata disputa sulla veridicità dei Resoconti stenografici, l'Italia avrà la *devolution* e un radioso futuro si apre per i nostri figli e nipoti. Penso sia doveroso sottolineare – ripeto – la solennità di questo momento.

La *devolution*, nella logica leghista, per così dire...

AGONI (*LP*). La conosci bene tu!

PETRINI (*Mar-DL-U*). ...è qualcosa di più del federalismo e qualcosa di meno della secessione, un *trait d'union* tra secessione e federalismo,

perché la logica leghista non ha mai compreso che secessione e federalismo sono due concetti agli antipodi: l'uno nega l'altro.

Il federalismo intende unire ciò che è diverso, evidenziando i valori comuni e gli elementi unificanti (ed è, ad esempio, il processo che guida il federalismo europeo); viceversa, il secessionismo afferma che non può esservi unità se non nella omogeneità della convivenza sociale (e quindi della storia, della tradizione e della lingua).

Concetti dunque esattamente opposti. Il fatto che la Lega non avesse compreso questa contrapposizione ha fatto sì che la stessa celebrasse Cattaneo appropriandosi del suo pensiero e, probabilmente, determinando anche qualche scomoda convulsione all'augusta salma. Infatti, questo concetto era ben chiaro al Cattaneo, così impropriamente commemorato. Egli già allora avvisava dell'ambiguità con cui era usato il termine «federalismo» e sentenziava: «federalismo, parola guasta, che significa disunione di ciò che è unito e non unione di ciò che è disunito». Già allora questo equivoco era evidente.

Ma il pensiero illuminista non è certo di moda in questi momenti e in questi nostri dibattiti, per cui ciascuno può leggere il Cattaneo come vuole e attribuirsi, ahimè, il pensiero.

Naturalmente avrete notato che ho dato un piglio amaramente ironico a questo mio intervento, e non posso non dolermi di questo fatto; ma è assolutamente evidente che tutto il taglio che noi abbiamo dato a questa nostra discussione, a questo nostro dibattito, non è adeguato all'intendimento, ai fini e agli effetti che noi stiamo producendo.

Questa inadeguatezza, colleghi, penso sia un fatto lampante. Io la reclamo, certo, con una *vis* polemica che è propria della mia posizione politica e della mia sensibilità politica; però ciascuno di voi, se interroga la propria coscienza, al di là di qualsiasi esplicitazione pubblica, non può non convenire che non è così che si cambiano le Costituzioni, non è così che si dà un fondamento alla convivenza civile, sociale e politica di un popolo che, per storia, tradizione e cultura meriterebbe ben altro. (*Applausi dal Gruppo Mar-DL-U*).

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, è successo un fatto spiacevole, nel senso che i nostri emendamenti sono stati gestiti da esponenti della maggioranza, che hanno chiesto al posto nostro di disporre dei medesimi. Credo che ciò non sia nella disponibilità delle diverse forze politiche. Sui nostri emendamenti decidiamo noi se chiedere, non chiedere o ritirare.

Signor Presidente, io credo che questo sia il livello minimo di democrazia che può stare in quest'Aula e sul voto di questo articolo chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, affinché resti la nostra contrarietà.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Turrone, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 39.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 40, corrispondente all'articolo 35 del testo approvato dal Senato, su cui sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati e su cui invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

BRANCHER, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 40.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.6, identico agli emendamenti 40.11, 40.17, 40.200 e 40.201.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.6, presentato dal senatore Villone, identico agli emendamenti 40.11, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, 40.17, presentato dal senatore Vitali, 40.200, presentato dai senatori Battisti e Petrini, e 40.201, presentato dai senatori Marini e Biscardini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.202.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo che si proceda alla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.202, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.203.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.203, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.204.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo che su questo emendamento si proceda alla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.204 presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.205.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Anche su quest'emendamento chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.205, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.206.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, vorrei segnalarle che accanto alla postazione del senatore Vizzini c'è sempre una luce accesa in più.

Chiedo inoltre la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Alla destra del senatore Vizzini c'è una luce accesa in più a cui non corrisponde alcun senatore. Senatore Vizzini, la prego di togliere quella scheda.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.206, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.207.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo di nuovo che si proceda alla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.207, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Richiamo al Regolamento

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, vorrei richiamarmi all'articolo 25, comma 2, del Regolamento. Come lei sa, esso prevede che lo spoglio delle schede venga fatto da tre Segretari designati dal Presidente. Poco fa, il Presidente facente funzioni ha provveduto a far ritirare le urne dichiarando la chiusura della votazione e ha disposto che dello spoglio delle schede si occupassero i due Segretari presenti in quel momento al banco della Presidenza.

Non capisco come si stia procedendo ad ultimare lo spoglio, visto che i Segretari sono presenti in Aula e non mi risulta che siano stati formalmente dichiarati o nominati altri Segretari in sostituzione di quelli presenti. Delle due l'una: o è irregolare lo spoglio o c'è qualcosa che non funziona. La prego possibilmente di chiarirmi la vicenda.

PRESIDENTE. La chiarisco dicendole che ci sono altri Segretari impegnati nelle operazioni di spoglio.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Mi deve dire chi sono.

PRESIDENTE. Senatore Manzione, io le ho dato una risposta.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intendo verificare la regolarità delle operazioni di spoglio.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Vogliamo sapere chi è presente dell'opposizione alle operazioni di spoglio.

PRESIDENTE. No, senatore Manzione, non devo dirle chi sono. (*Commenti del senatore Manzione*).

Senatore Manzione, la devo richiamare all'ordine. Le ho dato una risposta e gliel'ho anche ripetuta.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Non possiamo sapere chi sta procedendo allo spoglio.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.208.

PETRINI (*Mar-DL-U*). È un segreto, Presidente? Non possiamo sapere chi procede allo spoglio?

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Mi scusi, Presidente. Non pretenderà mica che le presenti un atto di sindacato ispettivo?

PRESIDENTE. Non pretendo alcunché. Lei mi ha posto una domanda e io le ho fornito una risposta.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). È un mio diritto.

PRESIDENTE. Le posso garantire che le operazioni di spoglio sono regolari.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Le credo, Presidente, ma mi comunichi chi sono i senatori addetti.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.208, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). No, Presidente! (*Commenti del senatore Petrini*).

PRESIDENTE. **Non è approvato.**

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.209.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, ho paura che le stesse persone che stanno eseguendo lo spoglio risultano presenti in Aula. La prego, signor Presidente, formalmente di mettermi in condizioni di verificare se c'è questa coincidenza che sarebbe anomala. Penso sia un mio diritto. Non mi chiedo di andare a verificare di persona chi c'è da quella parte, mi dica chi sono i senatori segretari addetti.

PRESIDENTE. I senatori segretari Peruzzotti e Bettoni Brandani stanno eseguendo le operazioni di spoglio.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Allora, signor Presidente, devo dirle che il collega Peruzzotti dai tabulati risulta presente nelle ultime votazioni. (*Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U e Verdi-U*). Pertanto, o sono irregolari o altro!

PRESIDENTE. Se c'è la scheda del senatore Peruzzotti, toglietela subito!

MANZIONE (*Mar-DL-U*). No, signor Presidente. E fino adesso? (*Commenti dei senatori Bordon, Fabris e Piloni*).

PETRINI (*Mar-DL-U*). No, signor Presidente!

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.209, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Lo faremo a mezzo stampa, signor Presidente!

FABRIS (*Misto-Pop-Udeur*). Fa votare gli altri, signor Presidente?

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.213.

BASSANINI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASSANINI (*DS-U*). Mi perdoni, ma quando si svolge una votazione ci deve consentire di chiedere, se alziamo le mani, la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Glielo ho consentito, avendo richiamato più volte lo stesso emendamento.

BASSANINI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.213, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.210.

BASSANINI (DS-U). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Bassanini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.210, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (v. Allegato B).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.211.

Verifica del numero legale

BEDIN (Mar-DL-U). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.211, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.212.

Verifica del numero legale

BEDIN (*Mar-DL-U*).. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.212, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.214, identico all'emendamento 40.215.

BEDIN (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Bedin, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.214, presentato dal senatore Gubert, identico all'emendamento 40.215, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.216.

Verifica del numero legale

BEDIN (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.216, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Richiamo al Regolamento

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intervengo per un richiamo al Regolamento riferito all'articolo 8, primo comma: «Il Presidente rappresenta il Senato e regola l'attività di tutti i suoi organi, facendo osservare il Regolamento».

Signor Presidente, le ho fatto rilevare, in maniera inoppugnabile, che si è verificata una violazione del Regolamento perché o si procedeva allo spoglio senza che vi fossero i segretari, oppure qualcuno risultava presente mentre eseguiva lo spoglio. Stabilisca lei quale norma del Regolamento è stata violata, ma comunque lei è tenuto a far osservare il Regolamento.

Mi permetto di chiederle, signor Presidente, in che modo vuole garantire il rispetto del Regolamento che deve alla sua maggioranza e all'opposizione.

PRESIDENTE. Senatore Manzione, ho già risposto e respinto la sua richiesta.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.217.

BASSANINI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASSANINI (*DS-U*). Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Bassanini, ri-

sulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.217, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.218.

Verifica del numero legale

BEDIN *(Mar-DL-U)*. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.218, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Richiamo al Regolamento

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, continuo a fare richiami al Regolamento, lei continua a non rispondere, vorrà dire che poi mi risponderà sulla stampa.

Intervengo in riferimento all'articolo 25, secondo comma, del Regolamento...(*Commenti dal Gruppo FI*).

PRESIDENTE. Senatore Manzione, le ho risposto e ho respinto la sua richiesta. Se vuole rivolgersi alla stampa, si rivolga alla stampa, ma in Aula lei ha fatto una richiesta e io l'ho respinta. Se lei continua a reiterarla, continuerò a darle la medesima risposta.

Senatore Manzione, questa è un'Aula; non possiamo fare una discussione di questo tipo tra me e lei.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Le ho chiesto la parola per un richiamo al Regolamento.

PRESIDENTE. Lo ha già fatto e l'ho respinto.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, questa volta il richiamo è ai sensi dell'articolo 25, secondo comma, del Regolamento, mi deve dare la possibilità di farlo. (*Voci dai banchi della maggioranza: «FUORI, FUORI!»*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare, senatore Manzione.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Grazie, signor Presidente, lei è molto democratico.

L'articolo 25, secondo comma, del Regolamento, stabilisce che per lo scrutinio sono necessari tre segretari: lei ne ha indicati due, pertanto, le contesto l'irregolarità dello spoglio perché occorre nominare tre segretari, ai sensi del Regolamento del quale lei è garante. Mi dia una risposta pure su questo. (*Vivaci commenti dai banchi della maggioranza*).

PRESIDENTE. Senatore Manzione, è una pratica costante che quando un segretario di maggioranza e un segretario di opposizione... (*Interruzione del senatore Manzione*). Senatore Manzione, le ho dato una risposta di cui può anche essere non soddisfatto, ma – ripeto – le ho dato una risposta.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.219.

BEDIN (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Bedin, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.219, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.221.
(Il senatore Manzione discute animatamente con il senatore Castagnetti).

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo che si proceda su questo emendamento con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

PILONI (*DS-U*). (*Indicando i banchi del Gruppo AN*). Là c'è un tre per due.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la verifica del numero legale.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.221, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.220.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, intervengo solo per chiedere un voto con procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Turrone, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 40.220, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.222.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo che si proceda con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.222, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, grazie per avermi interpellato visivamente.

Prendo atto della sua risposta, come è giusto che sia. Vorrei, però, che allo stesso modo lei prendesse atto che, sempre con riferimento alla stessa norma, mi permetto di far osservare a lei, che fra l'altro è un fine giurista, che non è possibile in alcun modo invocare la prassi quando viola il Regolamento e quando non c'è l'accordo delle parti. L'accordo non lo si registra; io pretendo che vi sia il terzo segretario, altrimenti...

PRESIDENTE. Senatore Manzione, lei continua a contestare e io non posso consentirle che lei contesti.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Perché no?

PRESIDENTE. Può non essere di suo gradimento, ma una risposta l'ha ottenuta.

FABRIS (*Misto-Pop-Udeur*). Ma che Presidente è? (*Commenti dei senatori Petrini e Piloni*).

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.223.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, abbiamo visto molte violazioni del Regolamento oggi.

Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.223, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.224.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo che si proceda con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.224, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.225.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.225, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.226.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.226, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.227.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.227, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.228.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.228, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.229.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.229, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.230.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Presidenza del vice presidente MORO

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.230, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.234.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.234, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.237.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.237, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 40.233.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Sull'emendamento 40.233, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 40.233, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «nel rispetto».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 40.233 e gli emendamenti 40.231, 40.232 e 40.235.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.236.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 40.236, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.236, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.238.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, signor Presidente, sull'emendamento 40.238 chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.238, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.239.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Si possono fare delle foto in Aula, signor Presidente?

Ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale. Però le foto non si possono fare, anche per rispettare la *privacy* dei senatori.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.239, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.240.

Verifica del numero legale

TURRONE (*Verdi-Un*). Sull'emendamento 40.240, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.240, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.12.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Sull'emendamento 40.12, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.12, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.241.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Sull'emendamento 40.241, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.241, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.242.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.242, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.243.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.243, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.244.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, su questo emendamento, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.244, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.245.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Su questo emendamento, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.245, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.246.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.246, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.247.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Su questo emendamento, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.247, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.248.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, accanto al senatore Sodano Calogero c'è sempre una luce accesa senza la presenza di un senatore. Chiedo che su questo emendamento, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, si verifichi la presenza del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.248, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.249.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Su questo emendamento, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.249, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.250.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, ci sono troppe luci disattese, mi scusi se lo dico, ma l'ora è tarda e bisognerebbe fare attenzione.

Sull'emendamento 40.250, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo che si proceda ad una verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.250, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.1, identico all'emendamento 40.13.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, per questa unica votazione degli emendamenti 40.1 e 40.13, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.1, presentato dal senatore Del Pennino, identico all'emendamento 40.13, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.4, sostanzialmente identico all'emendamento 40.251.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, al terzultimo banco di AN ci sono tre senatori e quattro luci.

Ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo si proceda alla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 40.4, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 40.251, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.19.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 40.19, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, chiedo che si proceda alla verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.19, presentato dai senatori Vitali e Bassanini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.5.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 40.5 chiedo, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, che si proceda alla verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.5, presentato dal senatore Cavallaro.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 40.252, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.253.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 40.253 chiedo, ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento, che si proceda alla verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 40.253, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 40.254, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 40.255, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.256.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, mi dicono che il senatore Grillotti sostiene che io sbagli il richiamo al Regolamento. Quindi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107 e 108, chiedo che su questo emendamento si proceda alla verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, là sopra, al terzultimo e penultimo banco! Dovete guardare!

PRESIDENTE. I senatori segretari segnalano?

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.256, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.257.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, segnalando ancora che nel terz'ultimo e nel penultimo banco ci sono tre luci accese, chiedo la verifica del numero legale ai sensi dell'articolo 108 del Regolamento.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.257, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.258.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il senatore che è dietro il collega Morselli vota costantemente per due. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.258, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.2.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 40.2, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 40.2, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.259.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 40.259, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.259, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.260.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, vorrei sapere per chi vota il senatore Specchia. Sull'emendamento 40.260, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

BUCCIERO (*AN*). Te lo dico io: vota per me! Vieni qua!

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.260, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.261.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, lei ha sentito che sono appena stato minacciato da un collega.

Sull'emendamento 40.261, ai sensi degli articoli 107 e 108 del Regolamento, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.261, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Sull'ordine dei lavori

MORANDO (DS-U). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MORANDO (DS-U). Signor Presidente, intendo sollevare una questione assai seria proprio in merito allo scrutinio che è stato appena terminato e che è stato svolto – mi viene confermato definitivamente dai Segretari che vi hanno partecipato – da due Segretari. Ora, signor Presidente, questo scrutinio non è valido e quindi il risultato della votazione – secondo me – non può essere proclamato, ma non c'è possibilità di dubbio.

Il comma 2 dell'articolo 25 recita: «Lo spoglio delle schede è fatto da tre Segretari designati dal Presidente». Lo stesso Regolamento prevede naturalmente la possibilità che non ci siano in quel momento a disposizione tre Segretari; a quel punto, tassativamente, il Presidente nomina un altro senatore disponibile a svolgere la funzione di scrutatore e lo scrutinio si svolge quando il collegio è composto da tre membri, non da due, e naturalmente a queste condizioni è perfettamente valido. Lo scrutinio in oggetto è stato svolto invece da due Segretari, quindi non è valido, signor Presidente, e il risultato dell'elezione non può essere proclamato.

Le faccio presente, signor Presidente, che non c'è nessuna prassi sul punto che possa sopravanzare una questione regolamentare così netta: o

sono presenti tre Segretari o la scheda non è scrutinata correttamente, non c'è il minimo dubbio. In caso contrario, credo che stabiliremmo un precedente clamoroso. Infatti, signor Presidente, non le sfuggirà la ragione per la quale il Regolamento dice che lo spoglio deve essere effettuato da tre Segretari e non da due: tre Segretari formano un collegio che può effettuare uno scrutinio, due no, nella maniera più assoluta.

La prego quindi, signor Presidente, prima di proclamare il risultato, di valutare attentamente il punto che le ho sottoposto.

PRESIDENTE. Senatore Morando, credo che il Presidente abbia già dato risposta a tali questioni e quindi non posso far altro che dar seguito alle determinazioni così assunte.

MORANDO (DS-U). Questa è una violazione clamorosa. È una vergogna!

DEBENEDETTI (DS-U). È una vergogna! (*Proteste dal centro-sinistra*).

PRESIDENTE. Senatore Morando, mi rifaccio alle dichiarazioni del Presidente.

MORANDO (DS-U). È veramente una vergogna quello che state facendo!

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Do lettura dei verbali di scrutinio delle votazioni per la nomina di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali:

«Verbale di scrutinio della votazione per la nomina di quattro membri dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni-Commissione per i servizi e i prodotti (due membri).

Votanti	260
Hanno ottenuto voti:	
Dott. Giancarlo Innocenzi (nato a Verona il 19 agosto 1945)	121
Sen. dottor Michele Lauria (nato ad Enna il 9 novembre 1942)	108
Voti dispersi	1
Schede bianche	24
Schede nulle	6

Risultano eletti il Dott. Giancarlo Innocenzi e il senatore dottor Michele Lauria». (*Applausi dai Gruppi FI e AN*).

DEBENEDETTI (DS-U). È un'illegalità totale. Non si renda complice di un'illegalità. È una vergogna!

MORANDO (DS-U). Lo scrutinio non è valido.

PRESIDENTE. «Verbale di scrutinio della votazione per la nomina di quattro membri dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni-Commissione per le infrastrutture e le reti (due membri).

Votanti 260

Hanno ottenuto voti:

Prof. Stefano Mannoni (nato a Sondrio il 1° aprile del 1966)	129
Dott. Roberto Napoli (nato a Battipaglia il 18 aprile 1950)	91
Voti dispersi	0
Schede bianche	37
Schede nulle	3

MORANDO (DS-U). Non si può, fate scappare la pazienza anche a un santo. State accreditando una prassi vergognosa!

PRESIDENTE. «Verbale di scrutinio per la nomina di due membri costituenti il Garante per la protezione degli atti personali.

Votanti 260

Hanno ottenuto voti:

Avv. Giuseppe Fortunato (nato a Napoli il 24 settembre 1958)	131
Prof. Francesco Pizzetti (nato ad Alessandria il 21 novembre 1946)	97
Voti dispersi	1
Schede bianche	26
Schede nulle	5

Risultano eletti l'avvocato Giuseppe Fortunato e il professor Francesco Pizzetti.

Agli eletti la Presidenza augura buon lavoro. (*Applausi dai Gruppi FI e AN. Proteste dal centro-sinistra*).

Sul risultato delle votazioni per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali

BRUTTI Massimo (DS-U). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUTTI Massimo (*DS-U*). Signor Presidente, la prego di prestare attenzione soltanto per un momento a quanto dirò, non per la mia persona ma per la gravità della questione che voglio porre alla sua attenzione e a quella dell'Assemblea. Un momento fa c'è stata la proclamazione del risultato di un voto che il Senato è chiamato ad esprimere, relativo alla composizione della cosiddetta Autorità per la *privacy*.

Si tratta, cioè, di un'autorità che ha il compito di garantire la protezione dei dati personali sensibili. Avevo pensato fin ad un momento prima che venisse proclamato il risultato di questo voto che vi fosse un caso di omonimia relativo ad una delle persone che erano state designate, poi votate dalla maggioranza del Senato. Ma poiché ella, molto correttamente, ha indicato il nome di ciascuno degli eletti mettendo accanto al nome di ciascun eletto la data di nascita, non posso più credere di essere di fronte ad un caso di omonimia.

Vedo con vivo rammarico che la maggioranza del Senato ha eletto come componente dell'autorità per la *privacy* una persona che è stata condannata, con sentenza definitiva, a sei mesi di reclusione per violazione del segreto d'ufficio e quindi per avere proprio violato quella *privacy* che egli dovrebbe essere chiamato a tutelare attraverso la nomina che noi oggi abbiamo deciso.

Considero questa scelta, forse inconsapevole, di una gravità inaudita ed è comunque assai grave che l'interessato abbia indotto in errore i suoi sostenitori in Aula e non abbia detto che egli è stato condannato, con sentenza definitiva, per essersi illecitamente impadronito, con la complicità di un funzionario della SIP, di tabulati telefonici e per avere reso noto tabulati telefonici che afferivano ad una personalità pubblica e ad alcuni suoi collaboratori. Ripeto, è stato condannato a sei mesi di reclusione con sentenza confermata in Cassazione e quindi resa definitiva l'8 marzo 2002.

Signor Presidente, non stiamo parlando di un qualsiasi cittadino, ma di una personalità pubblica investita qui oggi di un delicatissimo incarico: chiedo a questo signore, signor Giuseppe Fortunato, nato il 24 settembre del 1958, di dare le dimissioni dalla carica per la quale questa sera è stato designato dalla maggioranza del Senato.

MORANDO (*DS-U*). Lo scrutinio non è valido!

BRUTTI Massimo (*DS-U*). A maggior ragione, i colleghi intervenuti richiamano la invalidità della procedura di voto, che offrirebbe naturalmente una via di uscita al Senato perché se vi è stata, come io credo – perché persone ragionevoli ed equilibrate come il collega Morando l'hanno denunciata – una violazione del Regolamento e quindi una irregolarità nelle procedure di scrutinio, a maggior ragione possiamo voltare pagina e domani ricominciare da capo.

Chiedo, quindi, alla maggioranza di indicare un altro nome che non abbia le controindicazioni di quello per il quale la maggioranza ha oggi

qui espresso un voto. Lo ripeto: se per caso non dovesse essere considerata irregolare e, quindi, invalidata la procedura, chiedo a questo signore di dare le dimissioni e penso che l'insieme dei colleghi sia d'accordo con me. (*Applausi dai Gruppi DS-U, Mar-DL-U, Verdi-Un, Misto-Com e Aut*).

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Rifacendomi alle osservazioni svolte dai colleghi Brutti Massimo e Morando, senza ironia, mi sia consentito di dire che il problema non è quello di essere fini giuristi o di non esserlo.

Il problema è che si tratta di una nullità evidente; esiste un potere di autotutela che qualunque organismo può esercitare. Lei non ha autorizzato la distruzione delle schede scrutinate. Pertanto, le chiedo di esercitare quel potere di autotutela e di procedere alla rinnovazione delle operazioni di scrutinio con i tre Segretari che la legge prevede. La nostra legge è il nostro Regolamento.

Ripeto, lei non ha autorizzato la distruzione delle schede; quindi, teoricamente, esercitando quel potere di autotutela che spetta a qualunque organismo come questo, le chiedo di salvare per lo meno la forma (a parte le questioni sollevate dal collega Brutti Massimo che attengono alla capacità di indicare persone che abbiano l'autorevolezza morale per rappresentare autorità indipendenti, ma questo compete a chi ha indicato quel commissario).

Le chiedo, signor Presidente, e lo chiedo a chi formalmente l'assiste, di verificare questa ipotesi che non crea scompensi, che ripristina la regolarità di un voto all'esito del quale, poi, ognuno accetterà il verdetto; però ripristiniamo il rispetto delle regole.

Mi sono formalmente opposto ad uno scrutinio fatto in quel modo; non c'è – ribadisco – nessuna prassi che possa superare un precetto formalmente ineccepibile che prevede delle modalità rigorose nell'esercizio di uno scrutinio, per mantenere quella collegialità che garantisce la correttezza dello stesso.

Mi sono formalmente opposto in maniera e in tempi corretti: le chiedo, signor Presidente, di esercitare quel potere di autotutela.

MALAN (*FI*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MALAN (*FI*). Signor Presidente, per quanto riguarda lo svolgimento di questo scrutinio, il Regolamento, contrariamente a quanto è stato fatto apparire, prescrive sì che vi siano tre senatori Segretari, ma non che, nel caso in cui non vi siano, se ne nominino degli altri.

Il Regolamento prevede che, nel caso in cui non fossero presenti tre Segretari, il Presidente possa nominare a svolgere il ruolo di Segretari anche altri senatori, così come accade anche per la lettura del processo verbale o per le altre mansioni del Segretario.

MORANDO (*DS-U*). Certo, certo.

PRESIDENTE. Colleghi, lasciate che il senatore Malan svolga il suo intervento.

MALAN (*FI*). Poiché la nomina di tre Segretari implica chiaramente che, se due sono presenti, il collegio è validamente costituito...

MORANDO (*DS-U*). Ma cosa sta dicendo?

MALAN (*FI*). ...è chiaro che le operazioni sono state regolari.

È chiaro anche che la senatrice dell'opposizione che è stata nominata Segretario ha partecipato ai lavori di scrutinio.

MORANDO (*DS-U*). Ma cosa c'entra?

MALAN (*FI*). Se c'è una ragione per nominare i senatori Segretari è che essi svolgano in quella sede la funzione di far rispettare il Regolamento. La senatrice dell'opposizione ha svolto la sua funzione, di conseguenza anche questo conferma la regolarità dello scrutinio.

Per quanto riguarda il punto riferito al dottor Giuseppe Fortunato, forse andrebbe ricordato, visto che qui siamo in un'assemblea pubblica... (*Commenti dal Gruppo DS-U*).

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia, lasciate svolgere al senatore Malan il suo intervento, anche per capirne la portata. Vi ringrazio.

MALAN (*FI*). Immagino che il Presidente abbia letto i risultati dello scrutinio sulla base di un verbale firmato, e anche qui la firma conferma la regolarità dello svolgimento delle operazioni.

Per quanto riguarda il dottor Giuseppe Fortunato, di cui si è citata la condanna, va ricordato che quelle che sono state giudicate violazioni egli le ha fatte nell'accertare telefonate a numeri che assai poco hanno a che fare con la funzione pubblica da parte di personalità ...

PAGANO (*DS-U*). Ma cosa c'entra? Vuole sapere chi è Fortunato? Glielo racconto io chi è Fortunato, glielo possono raccontare anche il senatore Florino o il senatore Bobbio.

Senatore Bobbio racconti chi è Fortunato, se ne ha il coraggio!

Presidenza del presidente PERA

PRESIDENTE. Senatrice Pagano, si calmi, per favore, e lo faccia finire.

MALAN (FI). Si sta cercando di impedire di far sapere un fatto che può essere riscontrato andando a cercare questa sentenza su Internet. Orbene, questa persona...

PAGANO (DS-U). È un ricattatore!

MALAN (FI). ...mi auguro, anzi sono certo, che svolgerà il ruolo per il quale lo abbiamo eletto con dedizione e nel pieno rispetto delle regole, per la violazione delle quali ha pienamente pagato chiudendo i suoi conti con la giustizia.

MORANDO (DS-U). Domando di parlare.

PAGANO (DS-U). Ma che sta dicendo? E decidete di metterlo all'Authority per la privacy?

PRESIDENTE. Senatrice Pagano, devo rispondere al senatore Morando, per favore.

Senatore Morando, lei è già intervenuto, faccia intervenire il Presidente. (*Commenti del senatore Morando*). Senatore Morando, per cortesia, interviene il Presidente.

Onorevoli colleghi, in relazione alla questione sollevata dal senatore Morando e da altri senatori, devo precisare che la prassi delle operazioni di scrutinio del Senato è tale che consente tali operazioni quando siano presenti un Segretario di maggioranza e un Segretario di opposizione.

Sono stato informato che due senatori Segretari di opposizione, interpellati e richiesti di far parte del collegio degli scrutatori, hanno rifiutato. Tuttavia, a questo punto, per evitare qualunque contestazione sulla regolarità dello scrutinio, benché – ripeto – la prassi sia stata rispettata e l'invito a due senatori Segretari sia stato invece disatteso, dispongo la ripetizione dello scrutinio relativo alla votazione per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e di due componenti del Garante per la protezione dei dati personali. (*Generali applausi*).

Invito perciò... (*Brusio in Aula. Richiami del Presidente*). Colleghe! Invito perciò tre senatori Segretari ad accettare di far parte del collegio scrutinante. (*Il senatore Brutti Massimo fa cenno di voler intervenire*).

Senatore Brutti, ho ascoltato il suo rilievo... (*Commenti del senatore Brutti Massimo*). Senatore Brutti, faccia parlare il Presidente, altrimenti si

stravolgono le regole. L'ho ascoltata, ancorché non presente in Aula... (*Brusìo in Aula. Richiami del Presidente*). Colleghi! Dicevo che l'ho ascoltata sulla questione da lei sollevata, che ovviamente, se sta nei termini da lei indicati, non è piacevole; ma non spetta alla Presidenza, ovviamente, sindacare l'elezione del signore (che non conosco, ne chiedo scusa) eletto liberamente dalla maggioranza di quest'Assemblea.

Si tratta quindi di una questione di carattere politico che attiene al candidato che è stato eletto; pertanto, non possiamo parlarne in questa circostanza, anche perché si tratta di persona assente dall'Aula.

Presidenza del vice presidente MORO

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.262.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, se posso così commentare (*Brusìo in Aula. Richiami del Presidente*), abbiamo messo la volpe a guardia del pollaio.

Chiedo che si proceda alla verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico. (*Brusìo in Aula. Richiami del Presidente*). Colleghi!

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Colleghi, prendete i vostri posti abituali, per cortesia, evitate gli assembramenti.

Dichiaro chiusa la verifica del numero legale.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.262, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.14, identico all'emendamento 40.21.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, non è possibile però continuare così, mi scusi.

PRESIDENTE. Ho già fatto i richiami.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, ha fatto i richiami, ma i colleghi sono da un'altra parte e tutte le luci sono accese.

PRESIDENTE. Senatore Turrone, formuli la sua richiesta.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale. (*Brusio in Aula. Richiami del Presidente*).

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Colleghi, per cortesia.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.14 presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, identico all'emendamento 40.21, presentato dal senatore Vitali.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.18.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, anch'io come lei non sapevo niente; siamo rimasti sorpresi dalla volpe e dal pollaio.

Chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.18, presentato dai senatori Vitali e Bassanini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.263.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.263, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.264.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, c'è un fatto sorprendente. Nell'ultima fila dei banchi di Alleanza Nazionale non è presente alcun senatore, ma nel tabellone risultano accese tutte le luci. Devono aver inventato qualcosa attraverso cui risultano presenti pur non essendolo.

La prego, pertanto, di fare le opportune verifiche e, quindi, le chiedo la verifica del numero legale. La prego, inoltre, di guardare il tabellone.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sul tabellone tutte le luci sono accese!

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.264, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.265.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale, per accertare che alle luci accese corrisponda la presenza dei senatori. (*Commenti dai Gruppi AN e UDC*).

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, presti attenzione al tabellone!

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.265, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.20, identico all'emendamento 40.267.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo la verifica del numero legale e la invito a controllare.

PRESIDENTE. Ci sono i senatori segretari che se ne stanno occupando.

TURRONI (*Verdi-Un*). I senatori Segretari dovrebbero occuparsi di quello scrutinio sbagliato che doveva ammettere prima.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.20, presentato dal senatore Vitali, identico all'emendamento 40.267, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 40.266, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 40.268 è inammissibile perché privo di portata normativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.269.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 40.269, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 40.270, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 40.271 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 40.262.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.272.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.272, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 40.273 è improponibile.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.274.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Sotto il banco del senatore Moncada, signor Presidente, si verificano prestidigitazioni. Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.
Suspendo la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 20,33, è ripresa alle ore 20,53).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Colleghi, riprendiamo i nostri lavori.
Passiamo nuovamente alla votazione dell'emendamento 40.274.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107 e 108 del Regolamento, chiedo sull'emendamento 40.274 la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.
Suspendo la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 20,55, è ripresa alle ore 21,15).

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Colleghi, do lettura del verbale di scrutinio per l'elezione di quattro componenti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni-Commissione per le infrastrutture e le reti (due membri).

Votanti	260
Hanno ottenuto voti:	
Senatori presenti	249
Stefano Mannoni	129
Roberto Napoli	91
Schede bianche	37
Schede nulle	3

Risultano eletti il professor Stefano Mannoni e il dottor Roberto Napoli.

Do lettura del risultato della votazione per l'elezione di quattro membri componenti l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni-Commissione per i servizi e i prodotti (due membri).

Votanti	260
Hanno ottenuto voti:	
Giancarlo Innocenti	121
Michele Lauria	108
Voti dispersi	1
Schede bianche	24
Schede nulle	6

Risultano eletti il dottor Giancarlo Innocenti e il senatore dottor Michele Lauria.

Verbale di votazione per la nomina di due membri costituenti il Garante per la protezione dei dati personali.

Votanti	260
Hanno ottenuto voti:	
Giuseppe Fortunato	131
Francesco Pizzetti	97
Voti dispersi	1
Schede bianche	26
Schede nulle	5

Risultano eletti l'avvocato Giuseppe Fortunato e il professor Francesco Pizzetti.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Riprendiamo le votazioni sul disegno di legge n. 2544-B e connessi.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.274.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Certo che da «Roma ladrona» a questa roba qua, Presidente...

Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.274, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.275.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, questa volta era veramente scandaloso il numero di voti espressi dai senatori della maggioranza per altri senatori!

Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.275, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.276.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 40.276, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 40.277.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.

Appreziate le circostanze, tolgo la seduta e rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Interpellanze e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute alla Presidenza un'interpellanza e interrogazioni, pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

**Ordine del giorno
per le sedute di giovedì 17 marzo 2005**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi domani, giovedì 17 marzo, in due sedute pubbliche, la prima alle ore 9,30 e la seconda alle ore 16, con il seguente ordine del giorno:

ALLE ORE 9,30

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – Modifiche alla Parte II della Costituzione (2544-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

– DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA. – Disposizioni concernenti la forma di governo regionale (1941).

– DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA. – Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione (2025).

– DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – VIZZINI ed altri. – Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione (2556).

– DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE. – Modifica all'articolo 126 della Costituzione (2651).

(Voto finale con la presenza del numero legale).

II. Avvio delle discussioni generali dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 17 febbraio 2005, n. 14, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti nella regione Campania (3307) (*Relazione orale*).

2. Ratifica ed esecuzione del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa e alcuni atti connessi, con atto finale, protocolli e dichiarazioni, fatto a Roma il 29 ottobre 2004 (3269) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Votazione finale del disegno di legge:

Modifiche agli articoli 83, 84 e 86 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di attribuzione di seggi nell'elezione della Camera dei deputati (1972) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Voto finale con la presenza del numero legale*) (*Relazione orale*).

IV. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° febbraio 2005, n. 8, recante disposizioni urgenti per lo svolgimento delle elezioni amministrative del 2005 (3314) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) (*Voto finale con la presenza del numero legale*) (*Relazione orale*).

2. Misure per l'internazionalizzazione delle imprese, nonché delega al Governo per il riordino degli enti operanti nel medesimo settore (3034-B) (*Approvato dalla Camera dei deputati, modificato dal Senato e nuovamente modificato dalla Camera dei deputati*). (*Relazione orale*).

3. Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, per il decentramento del Ministero della giustizia, per la modifica della disciplina concernente il Consiglio di presidenza della Corte dei conti e il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, nonché per l'emanazione di un testo unico (1296-B/bis) (*Rinviato alle Camere dal Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 74 della Costituzione*) (*Voto finale con la presenza del numero legale*) (*Relazione orale*).

ALLE ORE 16

I. Interpellanza e interrogazioni.

II. Discussione generale delle mozioni 1-00103, 1-00299, 1-00320, 1-00322, 1-00329 sulla FIAT.

III. Discussione generale del documento:

Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli infortuni sul lavoro con particolare riguardo alle cosiddette «morti bianche» (*Doc. XXII, n. 28*).

IV. Discussione generale della mozione 1-00326 con procedimento abbreviato, ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del Regolamento, sulla vendita del Gruppo Finsiel.

La seduta è tolta (*ore 21,19*).

Allegato ADISEGNI DI LEGGE COSTITUZIONALE DISCUSSI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 44, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO

(*) Modifiche alla Parte II della Costituzione (2544-B)
Disposizioni concernenti la forma di governo regionale (1941)
Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione (2025)
Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione (2556)
Modifica all'articolo 126 della Costituzione (2651)

(*) Testo preso in esame dall'Assemblea

ARTICOLO 39 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE
DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 39.

Approvato

(Modifiche all'articolo 117 della Costituzione)

1. All'articolo 117 della Costituzione, il primo comma è sostituito dal seguente:

«La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario».

2. All'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, alla lettera *a*) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «promozione internazionale del sistema economico e produttivo nazionale»;».

3. All'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, alla lettera *e*) sono premesse le seguenti parole: «politica monetaria,»; dopo le parole: «tutela del risparmio» sono inserite le seguenti: «e del credito»; dopo le parole: «tutela della concorrenza» sono inserite le seguenti: «e organizzazioni comuni di mercato».

4. All'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, alla lettera *h*), dopo le parole: «polizia amministrativa» sono inserite le seguenti: «regionale e».

5. All'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, dopo la lettera *m*) è inserita la seguente:

«*m*-bis) norme generali sulla tutela della salute; sicurezza e qualità alimentari».

6. All'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, alla lettera *o*) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «sicurezza del lavoro;».

7. All'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, alla lettera *p*) sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «ordinamento della capitale;».

8. All'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, dopo la lettera *s*) sono aggiunte le seguenti:

«*s*-bis) grandi reti strategiche di trasporto e di navigazione di interesse nazionale e relative norme di sicurezza;

s-ter) ordinamento della comunicazione;

s-quater) ordinamento delle professioni intellettuali; ordinamento sportivo nazionale;

s-quinqies) produzione strategica, trasporto e distribuzione nazionali dell'energia».

9. All'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) sono soppresse le parole: «e sicurezza»;

b) sono soppresse le parole: «tutela della salute;»;

c) dopo le parole: «ordinamento sportivo» è inserita la seguente: «regionale»;

d) le parole: «grandi reti di trasporto e di navigazione» sono sostituite dalle seguenti: «reti di trasporto e di navigazione»;

e) le parole: «ordinamento della comunicazione» sono sostituite dalle seguenti: «comunicazione di interesse regionale, ivi compresa l'emittenza in ambito regionale; promozione in ambito regionale dello sviluppo delle comunicazioni elettroniche»;

f) le parole: «produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia» sono sostituite dalle seguenti: «produzione, trasporto e distribuzione dell'energia»;

g) le parole: «casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale» sono sostituite dalle seguenti: «istituti di credito a carattere regionale».

10. All'articolo 117 della Costituzione, il quarto comma è sostituito dal seguente:

«Spetta alle Regioni la potestà legislativa esclusiva nelle seguenti materie:

a) assistenza e organizzazione sanitaria;

b) organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

- c) definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della Regione;
- d) polizia amministrativa regionale e locale;
- e) ogni altra materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato».

11. All'articolo 117 della Costituzione, l'ottavo comma è sostituito dal seguente:

«La Regione interessata ratifica con legge le intese della Regione medesima con altre Regioni per il miglior esercizio delle proprie funzioni amministrative, prevedendo anche l'istituzione di organi amministrativi comuni».

EMENDAMENTO 39.219 E SEGUENTI

39.219

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 8, lettera s-bis) sopprimere la parola: «grandi».

39.90

VITALI

Respinto

Al comma 8, sopprimere la lettera s-ter).

39.27

MANCINO, MANZIONE, BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 8, sostituire la lettera s-ter) con la seguente:

s-ter) emittenza in ambito nazionale, ordinamento delle comunicazioni elettroniche; pluralismo dell'informazione; editoria».

39.220

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 8, alla lettera s-ter), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «pluralismo dell'informazione editoria;».

39.91

VITALI

Respinto

Al comma 8, sopprimere la lettera s-quater).

39.63

VITALI

Respinto

Al comma 8, lettera s-quater) sopprimere le parole: «ordinamento delle professioni intellettuali».

39.10

DEL PENNINO

Decaduto

Al comma 8, lettera s-quater), sopprimere le parole: «intellettuali» e «nazionale».

39.33

VILLONE

Respinto

Al comma 8, alla lettera s-quater) sopprimere la parola: «nazionale».

39.221

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 39.33

Al comma 8, alla lettera s-quater) sopprimere la parola: «nazionale».

39.222

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 8, alla lettera s-quinquies) sopprimere la parola: «strategica».

39.11

DEL PENNINO

Le parole da: «Al comma 8,» a: «scientifica» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies) aggiungere la seguente:

«s-sexies) ricerca scientifica e tecnologica».

39.223

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 8, alla lettera s-quinquies) aggiungere la seguente:

«s-sexies) ricerca scientifica».

39.68

GUERZONI, VITALI

Le parole da: «Al comma 8,» a: «sexies) protezione civile".» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies), aggiungere la seguente:

«s-sexies) protezione civile».

Conseguentemente, dopo il comma 8, inserire il seguente:

8-bis. – All'articolo 117, terzo comma della Costituzione, sono soppresse le parole: «protezione civile».

39.12

DEL PENNINO

Precluso

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies), aggiungere la seguente:

«s-sexies) protezione civile».

39.28

BATTISTI, MANCINO, MANZIONE, PETRINI

Respinto

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies) inserire la seguente:

«s-sexies) previdenza complementare ed integrativa».

Conseguentemente, inserire il seguente comma:

«8-bis – All'articolo 117, terzo comma, sono soppresse le parole: "previdenza complementare ed integrativa"».

39.30

BATTISTI, MANCINO, MANZIONE, PETRINI

Respinto

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies), aggiungere la seguente:

«s-sexies) circolazione stradale».

39.64

MANZELLA, GUERZONI, VITALI

Respinto

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies), aggiungere la seguente:

«s-sexies) ogni altra materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato».

39.65

GUERZONI, VITALI

Respinto

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies), aggiungere la seguente:
«s-sexies) porti e aeroporti civili».

Conseguentemente, al comma 9, dopo la lettera b), inserire la seguente:

«b-bis) le parole: "porti e aeroporti civili" sono sostituite dalle seguenti: "porti e aeroporti"».

39.66

GUERZONI, VITALI

Respinto

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies), aggiungere la seguente:
«s-sexies) diritti ambientali».

39.224TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies) aggiungere la seguente:
«s-sexies) valorizzazione e tutela dei beni culturali».

Conseguentemente, al terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione, sopprimere le parole: «dei beni culturali».

39.225TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 8, dopo la lettera s-quinquies) aggiungere la seguente:

«s-sexies) ferma restando l'inalienabilità dei beni stessi, valorizzazione e tutela dei beni culturali».

Conseguentemente, al terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione, sopprimere le parole: «dei beni culturali».

39.8

MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Dopo il comma 8, inserire il seguente:

«8-bis. Al terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione, sono soppresse le parole: "istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale"».

39.67

GUERZONI, VITALI

Respinto

Dopo il comma 8, inserire il seguente:

«8-bis. All'articolo 117, secondo comma della Costituzione, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Le norme generali sull'istruzione e autonomia delle istituzioni scolastiche rientrano altresì nella competenza legislativa esclusiva dello Stato"».

39.20

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Sostituire i commi 9 e 10 con il seguente:

«9. I commi terzo e quarto dell'articolo 117 della Costituzione sono sostituiti dai seguenti:

"Spetta alle regioni la potestà legislativa in ogni altra materia non riservata alla legislazione dello Stato ai sensi del comma precedente.

Nelle materie di competenza legislativa regionale il Parlamento può tuttavia approvare le leggi necessarie a garantire l'unità giuridica ed economica della Nazione o ad assicurare l'uguaglianza nell'esercizio dei diritti costituzionali"».

39.69

MANZELLA, GUERZONI, PASSIGLI, VITALI

Respinto

Al comma 9, alla lettera a), premettere la seguente:

«0a) dopo le parole: "quelle relative a", sono aggiunte le parole: "assistenza e organizzazione sanitaria; organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche; definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione; polizia amministrativa locale"».

Conseguentemente, sopprimere il comma 10.

39.226

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 9, alla lettera a), premettere la seguente:

«0a) dopo le parole: "europea delle Regioni;", aggiungere le seguenti: "assistenza e organizzazione sanitaria; organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche; definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione; polizia amministrativa locale"».

Conseguentemente, sopprimere il comma 10.

39.70

VITALI, GUERZONI

Respinto

Al comma 9, sostituire la lettera a), con la seguente:

«a) alle parole: "tutela e sicurezza del lavoro" sono premesse le seguenti: "gestione amministrativa della"».

39.92

VITALI

Respinto

Al comma 9, sopprimere la lettera b).

39.227

FALOMI

Id. em. 39.92

Al comma 9, sopprimere la lettera b).

39.71

VITALI, GUERZONI

Respinto

Al comma 9, dopo la lettera b), inserire la seguente:

«*b-bis*) è soppressa la parola: "alimentazione,"».

39.72

VITALI, GUERZONI

Respinto

Al comma 9, dopo la lettera b), inserire la seguente:

«*b-bis*) sono soppresse le parole: "porti e aeroporti civili;"».

39.34

VILLONE

Respinto

Al comma 9, sopprimere la lettera c).

39.93

VITALI

Id. em. 39.34

Al comma 9, sopprimere la lettera c).

39.228TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Id. em. 39.34**

Al comma 9, sopprimere la lettera c).

39.229

GUBERT

Id. em. 39.34

Al comma 9, sopprimere la lettera c).

39.13

DEL PENNINO

Respinto

Al comma 9, sostituire la lettera c) con la seguente:

«c) sono soppresse le parole: "ordinamento sportivo"».

39.73

VITALI, GUERZONI

Respinto

Al comma 9, sopprimere la lettera d).

39.14

DEL PENNINO

Respinto

Al comma 9, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) sono soppresse le parole: "grandi reti di trasporto e navigazione"».

39.94

VITALI

Respinto

Al comma 9, sopprimere la lettera e).

39.230

GUBERT

Id. em. 39.94

Al comma 9, sopprimere la lettera e).

39.231

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 39.94

Al comma 9, sopprimere la lettera e).

39.15

DEL PENNINO

Respinto

Al comma 9, sostituire la lettera e) con la seguente:

«e) sono soppresse le parole: "ordinamento della comunicazione"».

39.74

VITALI, GUERZONI

Respinto

Al comma 9, sopprimere la lettera f).

39.232

GUBERT

Id. em. 39.74

Al comma 9, sopprimere la lettera f).

39.16

DEL PENNINO

Respinto

Al comma 9, sostituire la lettera f) con la seguente:

«f) sono soppresse le parole: "produzione, trasporto e distribuzione dell'energia"».

39.75

VITALI, GUERZONI

Respinto

Al comma 9, dopo la lettera f), inserire la seguente:

«f-bis) prima delle parole: "valorizzazione dei beni culturali e ambientali", sono inserite le seguenti: "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali"».

39.35

VILLONE

Respinto

Al comma 9, sopprimere la lettera g).

39.233TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Id. em. 39.35**

Al comma 9, sopprimere la lettera g).

39.21

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 9, sostituire la lettera g) con la seguente:

«g) le parole: "casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario ed agrario a carattere regionale" sono sostituite dalle seguenti: "agevolazioni creditizie a livello regionale"».

39.77

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto

Al comma 9, lettera g), sostituire le parole: «istituti di credito a carattere regionale» con le seguenti: «aziende e istituti di credito e finanziari a carattere regionale».

39.76

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto

Al comma 9, lettera g), sostituire le parole: «istituti di credito a carattere regionale» con le seguenti: «agevolazioni creditizie a livello regionale».

39.234

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 9, lettera g), sostituire le parole: «istituti di credito a carattere regionale» con le seguenti: «istituti di credito che svolgono la propria attività esclusivamente nel territorio regionale».

39.29

SOLIANI, D'ANDREA, MONTICONE, MANCINO, BATTISTI, MANZIONE, PETRINI

Respinto

Al comma 9, dopo la lettera g), aggiungere la seguente:

«g-bis) sono soppresse le parole: "e con esclusione della istruzione e della formazione professionale"».

39.47

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 9, dopo la lettera g), aggiungere la seguente:

«g-bis) In materie e su questioni determinate e rilevanti, lo Stato può altresì adottare i provvedimenti legislativi, regolamentari e organizzativi necessari al fine di garantire la realizzazione di equivalenti condizioni di vita nel territorio o la tutela dell'unità giuridica o economica del paese o qualora la regolazione di una questione mediante la legge regionale possa nuocere agli interessi di un'altra regione o della collettività».

39.235

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 9, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

«g-bis) Le leggi regionali emanate ai sensi del presente e del successivo comma sono tenute ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni».

39.236

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 9, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

«g-bis) Resta in ogni caso ferma la competenza del legislatore statale per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni anche in materia di tutela della salute e di istruzione».

39.237

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 9, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

«g-bis) Ferma restando la competenza del legislatore statale per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni anche in materia di tutela della salute e di istruzione, le leggi regionali emanate ai sensi del presente e del successivo comma sono tenute ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni».

39.238

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 9, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

«g-bis) La legge regionale rispetta i principi fissati dalle leggi organiche. Le norme della legge regionale non devono essere in contrasto con l'interesse nazionale e con quello delle altre regioni. Le relative controver-

sie sono definite, in prima istanza, dalla Camera delle regioni. La Camera delle regioni può demandare alla regione il potere di emanare norme per la loro attuazione».

39.46

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Dopo il comma 9, inserire il seguente:

«9-bis. All'articolo 117, terzo comma, aggiungere in fine il seguente periodo: "Lo Stato può altresì, su questioni determinate, adottare i provvedimenti legislativi, regolamentari e organizzativi necessari al fine di garantire la realizzazione di equivalenti condizioni di vita nel territorio o la tutela dell'unità giuridica o economica del paese o qualora la regolazione di una questione mediante la legge regionale possa nuocere agli interessi di un'altra regione o della collettività"».

39.239

PASSIGLI

Inammissibile

Dopo il comma 9, inserire il seguente:

«9-bis. All'articolo 117, terzo comma della Costituzione, sostituire, l'ultimo periodo con il seguente: "Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo determinazione da parte dello Stato"».

39.78

MANZELLA, VITALI, GUERZONI, PASSIGLI, MARINO

Respinto

Sopprimere il comma 10.

39.95

VITALI, BASSANINI

Improponibile

Al comma 10, sopprimere la lettera a).

39.79

PASSIGLI

Improponibile

Al comma 10, lettera a) sopprimere la parola: «assistenza».

39.96

VITALI, BASSANINI

Improponibile

Al comma 10, sopprimere la lettera b).

39.97

VITALI, BASSANINI

Improponibile

Al comma 10, sopprimere la lettera c).

39.23

BATTISTI, ZANDA, MANCINO, MANZIONE

Respinto

Al comma 10, sopprimere la lettera d).

39.36

VILLONE, BASSANINI

Id. em. 39.23

Al comma 10, sopprimere la lettera d).

39.98

VITALI

Id. em. 39.23

Al comma 10, sopprimere la lettera d).

39.241

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 39.23

Al comma 10, sopprimere la lettera d).

39.242

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 10, capoverso, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) funzioni di polizia amministrativa locale esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato nelle materie nelle quali delegato alle regioni l'esercizio di funzioni amministrative dello Stato e degli enti pubblici».

39.243

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 10,» a: «polizia locale,» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 10, capoverso, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) polizia locale, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e organizzative da trasferire alle regioni e agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e compiti di polizia amministrativa».

39.257

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 10, capoverso, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) polizia locale, in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni in materia di igiene, nonché ogni altra infrazione alle leggi regionali, ai regolamenti locali, alle ordinanze e ad ogni altra disposizione comunale».

39.244

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 10, capoverso, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) attività di vigilanza relativa alla polizia urbana e rurale, all'urbanistica e all'edilizia, alla collaborazione alla tutela dei beni paesaggistici, naturalistici e ambientali di interesse locale, alla tutela dell'ambito locale dagli inquinamenti, al commercio al dettaglio e ai pubblici esercizi, alla vigilanza igienico-sanitaria».

39.245

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 39.243

Al comma 10, capoverso, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) polizia locale, nei limiti dell'attività di vigilanza relativa alla polizia urbana e rurale, all'urbanistica e all'edilizia, alla collaborazione alla tutela dei beni paesaggistici, naturalistici e ambientali di interesse locale, alla tutela dell'ambito locale dagli inquinamenti, al commercio al dettaglio e ai pubblici esercizi, alla vigilanza igienico-sanitaria».

39.248

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 10,» a: «"amministrativa» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 10, lettera d) sopprimere le parole: «amministrativa regionale e».

39.246

GUBERT

Precluso

Al comma 10, lettera d) sopprimere la parola: «amministrativa».

39.247

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 10, capoverso, lettera d) sostituire le parole: «amministrativa regionale» con la seguente: «agreste».

39.25

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Respinto

Al comma 10, lettera d) sopprimere le parole: «regionale e».

39.43

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 39.25

Al comma 10, lettera d) sopprimere le parole: «regionale e».

39.81

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Id. em. 39.25

Al comma 10, lettera d), sopprimere le parole: «regionale e».

39.82

PASSIGLI

Id. em. 39.25

Al comma 10, lettera d), sopprimere le parole: «regionale e».

39.49

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 10, capoverso, lettera d) sostituire la parola: «regionale»
con la seguente: «rurale».*

39.249

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 10, capoverso, lettera d) sostituire la parola: «regionale»
con la seguente: «campestre».*

39.251

BATTISTI, PETRINI

Respinto

*Al comma 10, lettera d), dopo la parola: «regionale» inserire le se-
guenti: «con esclusione dell'attribuzione alle stesse delle funzioni di poli-
zia di sicurezza».*

39.48

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 10, lettera d) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «,
ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordine
pubblico o nei casi di pericolo per la pubblica incolumità».*

39.252

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

*Al comma 10, capoverso, lettera d) aggiungere, in fine, le seguenti
parole: «, senza poter svolgere attività di P.G., intercettazioni, arresti e
perquisizioni».*

39.253

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 10, capoverso, lettera d) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, salvo che non si tratti di pericoli per la pubblica incolumità».

39.254

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 10, capoverso, lettera d) aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, nel rispetto dei principi e degli obiettivi fissati dalla legge statale».

39.255

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 10, capoverso, dopo la lettera d) aggiungere la seguente:

«d) attività di vigilanza relativa alla polizia urbana e rurale, all'urbanistica e all'edilizia, alla collaborazione alla tutela dei beni paesaggistici, naturalistici e ambientali di interesse locale, alla tutela dell'ambito locale dagli inquinamenti, al commercio al dettaglio e ai pubblici esercizi, alla vigilanza igienico-sanitaria».

39.256

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 10, capoverso, dopo la lettera d) aggiungere la seguente:

«d-bis) prevenzione e repressione delle infrazioni in materia di igiene, nonché ogni altra infrazione alle leggi regionali, ai regolamenti locali, alle ordinanze e ad ogni altra disposizione comunale».

39.258

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 10, capoverso, alla lettera d) aggiungere, in fine, le seguenti parole: « in particolare con riguardo alla prevenzione e repressione delle infrazioni in materia di occupazione del suolo pubblico, circolazione stradale, abusivismo commerciale ed edilizio, nonché ogni altra infrazione alle leggi regionali, ai regolamenti locali, alle ordinanze e ad ogni altra disposizione comunale».

39.83

VITALI, GUERZONI

Improponibile

Dopo il comma 10, inserire il seguente:

«10-bis. All'articolo 117 della Costituzione, comma quinto, sostituire le parole: "di loro competenza", con le seguenti: "di loro esclusivo interesse"».

39.84

VITALI

Le parole da: «Dopo il comma 10,» a: «interesse nazionale,» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 10, inserire il seguente:

«10-bis. All'articolo 117 della Costituzione, dopo il quarto comma è inserito il seguente: "A tutela dell'interesse nazionale, una legge approvata ai sensi dell'articolo 70, secondo comma, detta le norme generali nelle materie di cui alla lettera n) nel secondo comma e alle lettere a), b), c) e d) del quarto comma del presente articolo"».

39.85

VITALI, BASSANINI

Precluso

Dopo il comma 10, inserire il seguente:

«10-bis. All'articolo 117 della Costituzione, dopo il quarto comma è inserito il seguente:

"A tutela dell'interesse nazionale, e dell'unitarietà giuridica ed economica della Repubblica, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione, leggi approvate dalle due Camere, a maggioranza assoluta dei componenti, stabiliscono i principi generali che garantiscono il coordinamento e l'armonizzazione tra la legislazione regionale e quella statale"».

39.86

TONINI, MORANDO, BASSANINI

Respinto

Dopo il comma 10, inserire il seguente:

«10-bis. All'articolo 117 della Costituzione, dopo il quarto comma è inserito il seguente:

"Ai fini della garanzia dei valori costituzionali spetta comunque alla legge dello Stato la tutela degli interessi della Repubblica meritevoli di disciplina uniforme sull'intero territorio nazionale, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà. Si applica il procedimento di cui al terzo comma dell'articolo 70"».

Conseguentemente, sopprimere l'articolo 45.

39.259

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Dopo il comma 11, aggiungere il seguente:

«11-bis. Dopo l'articolo 117 della Costituzione è inserito il seguente:

"Art. 117-bis. La regione partecipa alle procedure di formazione della volontà dello Stato in relazione agli atti comunitari che incidono sulle materie di competenza regionale.

La Regione dà attuazione alle direttive delle Comunità europee nelle materie di propria competenza. Le regioni cooperano, attraverso propri rappresentanti secondo modalità stabilite con legge dello Stato ed in conformità agli accordi comunitari, nelle materie comunitarie di interesse regionale».

39.50

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

«11-bis. Le disposizioni di cui all'articolo 117, quarto comma, fanno salva la competenza del legislatore statale per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di tutela della salute e di istruzione».

39.51

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Aggiungere, in fine, il seguente comma:

«11-bis. Le leggi regionali emanate ai sensi dell'articolo 117, quarto comma, della Costituzione devono rispettare e assicurare i livelli essenziali delle prestazioni in materia di tutela della salute e di istruzione».

ORDINI DEL GIORNO**G39.1**

PEDRIZZI, KAPPLER, BALBONI, SALERNO, COSTA

Non posto in votazione (*)

Il Senato,

in sede di esame dell'articolo 39 del disegno di legge 2544-B, recante modifiche all'articolo 117 della Costituzione, in relazione alla individuazione della ripartizione delle competenze legislative tra lo Stato e le Regioni;

considerato che:

il settore degli istituti di credito a carattere regionale è inserito nell'elenco delle materie a legislazione concorrente tra lo Stato e le Regioni;

che l'espressione «istituti di credito a carattere regionale» introdotta dalla Camera dei deputati, pur migliorativa rispetto al dettato vigente, non sembra tener conto della estrema labilità e indefinibilità dell'oggetto;

che la interconnessione del sistema bancario nazionale e i criteri di vigilanza sulle banche non consentono di enucleare un segmento proprio della legislazione regionale;

che anche un'eventuale delimitazione territoriale dell'operatività della banca coincidente con quello della Regione non sembra costituire alcun requisito di specificità della banca rispetto alla legislazione nazionale e comunitaria,

impegna il Governo:

a confermare che la materia del credito, sia per gli aspetti civilistici e ordinamentali che per quelli di sana e prudente gestione, rientra tra le materie di esclusiva competenza statale;

a chiarire che l'espressione «istituti di credito a carattere regionale» concerne un settore residuale e marginale riferito solo a soggetti che svolgono l'attività creditizia su un territorio ristretto e delimitato localmente; a chiarire, infine, che la legislazione concorrente delle regioni debba riguardare esclusivamente misure di sostegno alla diffusione sul territorio di tali organismi, escludendo aspetti organizzativi e gestionali sottoposti alla disciplina generale volta ad assicurare stabilità al sistema.

(*) Accolto dal Governo nella seduta n. 764

G39.2

PEDRIZZI, KAPPLER, BALBONI, SALERNO, COSTA

Non posto in votazione (*)

Il Senato,

in sede di esame dell'articolo 39 del disegno di legge 2544-B, recante modifiche all'articolo 117 della Costituzione, in relazione alla individuazione della ripartizione delle competenze legislative tra lo Stato e le Regioni;

considerato che:

potrebbero sorgere dubbi causati dalla mancanza di un'esplicita menzione del settore assicurativo tra le materie riservate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato;

che la materia delle assicurazioni costituisce un settore economico di tale ampiezza e portata che non si concilia con una disciplina differenziata per regione;

che non appare dirimente l'interpretazione che vuole la materia in oggetto ricompresa nel più ampio settore finanziario;

che la previsione della materia della previdenza complementare e integrativa – settore nel quale operano anche le società assicuratrici – tra quelle disciplinabili con legislazione concorrente potrebbe indurre a conclusioni diverse,

impegna il Governo:

a chiarire che la materia delle assicurazioni è ricompresa tra quelle riguardate dal comma secondo dell'articolo 117 della Costituzione.

(*) Accolto dal Governo nella seduta n. 764

ARTICOLO 40 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B
NEL TESTO APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE
DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 40.

(Modifica dell'articolo 118 della Costituzione)

1. L'articolo 118 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 118. – Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

La legge, approvata ai sensi dell'articolo 70, terzo comma, istituisce la Conferenza Stato-Regioni per realizzare la leale collaborazione e per promuovere accordi ed intese. Per le medesime finalità, può istituire altre Conferenze tra lo Stato e gli enti di cui all'articolo 114.

Ai Comuni, alle Province e alle Città metropolitane è garantita l'autonomia nell'esercizio delle funzioni amministrative, nell'ambito delle leggi statali o regionali.

La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere *b)* e *h)* del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di coordinamento con riferimento alla tutela dei beni culturali ed alla ricerca scientifica e tecnologica. Disciplina altresì forme di coordinamento con riferimento alle grandi reti strategiche di trasporto e di navigazione di interesse nazionale.

Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato riconoscono e favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà, anche attraverso misure fiscali. Essi riconoscono e favoriscono altresì l'autonoma iniziativa degli enti di autonomia funzionale per le medesime attività e sulla base del medesimo principio. L'ordinamento generale degli enti di autonomia funzionale è definito con legge approvata ai sensi dell'articolo 70, primo comma.

La legge, approvata ai sensi dell'articolo 70, terzo comma, favorisce l'esercizio in forma associata delle funzioni dei piccoli comuni e di quelli situati nelle zone montane, attribuendo a tali forme associative la medesima autonomia riconosciuta ai Comuni».

EMENDAMENTI

40.6

VILLONE

Respinto*Sopprimere l'articolo.*
_____**40.11**TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Id. em. 40.6***Sopprimere l'articolo.*
_____**40.17**

VITALI

Id. em. 40.6*Sopprimere l'articolo.*
_____**40.200**

BATTISTI, PETRINI

Id. em. 40.6*Sopprimere l'articolo.*
_____**40.201**

MARINI, BISCARDINI

Id. em. 40.6*Sopprimere l'articolo.*

40.202

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 40. – 1. L'articolo 118 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 118. – Le funzioni amministrative nelle materie non riservate alla competenza dello Stato spettano alle regioni, alle provincie e ai comuni. La legge riserva alla regione le funzioni di indirizzo e di coordinamento e le funzioni amministrative di carattere unitario regionale. Alle provincie, ai comuni o ad altri enti locali sono attribuite tutte le altre funzioni amministrative.

Lo Stato può con legge delegare alla Regione l'esercizio di altre funzioni amministrative"».

40.203

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, premettere il seguente periodo: «Prescindendo dai confini territoriali degli enti locali, l'interesse nazionale della Repubblica comporta l'adempimento assoluto dei principi stabiliti in materia di livelli essenziali dei diritti civili e sociali, di unità giuridica e dell'unità economica dell'Italia, di perequazione fiscale e di solidarietà civica fra tutte le Regioni».

40.204

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sopprimere il primo comma.

40.205

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il primo comma con il seguente:

«Salvo che sia diversamente disposto da norme costituzionali, la titolarità delle funzioni amministrative è ripartita tra la Regione e gli altri enti locali, ai sensi di quanto stabilito nel rispetto del principio di sussidiarietà, dallo Statuto o da leggi regionali approvate con parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali».

40.206

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma sostituire la parola: «amministrative» con le seguenti: «di governo del territorio».

40.207

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, sostituire le parole: «attribuite ai» con le seguenti: «esercitate dai».

40.208

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma sopprimere le parole da: «salvo che» fino alla fine del comma.

40.209

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma sopprimere le parole: «per assicurarne l'esercizio unitario».

40.213

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma sostituire le parole: «assicurarne l'esercizio unitario» con le seguenti: «specifiche motivazioni».

40.210

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma dopo le parole: «per assicurarne l'esercizio unitario» aggiungere le seguenti: «ed efficiente».

40.211

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma dopo le parole: «per assicurarne l'esercizio unitario» aggiungere le seguenti: «e trasparente».

40.212

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma dopo le parole: «per assicurarne l'esercizio unitario» aggiungere le seguenti: «e organico».

40.214

GUBERT

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», dopo le parole: «siano conferite» inserire le seguenti: «Comunità montane».

40.215

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 40.214

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma dopo le parole: «conferite a» aggiungere le seguenti: «Comunità montane».

40.216

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma dopo le parole: «conferite a» aggiungere le seguenti: «Unioni di Comuni».

40.217

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, sostituire le parole: «a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato» con le seguenti: «a Province, o Città metropolitane, o Regioni, o allo Stato».

40.218

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, sopprimere la parola: «Province».

40.219

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, sopprimere le parole: «Città metropolitane».

40.221

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, sopprimere la parola: «Regioni».

40.220

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, sopprimere le parole: «e Stato».

40.222

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, dopo le parole: «sulla base dei principi», inserire le seguenti: «di solidarietà civica fra tutte le regioni.».

40.223

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, sostituire le parole da: «di sussidiarietà», fino alla fine del comma, con le seguenti: «di leale collaborazione, di solidarietà tra i governi locali, di sussidiarietà, di perequazione fiscale, di differenziazione ed adeguatezza».

40.224

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma, sopprimere la parola: «sussidiarietà».

40.225

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo le parole: «di sussidiarietà», inserire le seguenti: «di leale collaborazione».

40.226

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma, sopprimere la parola: «differenziazione».

40.227

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo la parola: «differenziazione», inserire le seguenti: «, perequazione fiscale».

40.228

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo la parola: «differenziazione», inserire la seguente: «, omogeneità».

40.229

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo la parola: «differenziazione», inserire la seguente: «, responsabilità».

40.230

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, sopprimere le parole: «ed adeguatezza».

40.234

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo la parola: «adeguatezza», aggiungere le seguenti: «delle strutture organizzative».

40.237

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo la parola: «adeguatezza», aggiungere la seguente: «territoriale».

40.233

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1,» a: «", nel rispetto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo le parole: «ed adeguatezza», inserire le seguenti: «, nel rispetto della salvaguardia ambientale e dei criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità che devono essere comunque perseguiti dalla pubblica amministrazione».

40.231

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo le parole: «ed adeguatezza», inserire le seguenti: «, nel rispetto della salvaguardia ambientale».

40.232

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo le parole: «ed adeguatezza», inserire le seguenti: «, nel rispetto dei criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità che devono essere comunque perseguiti dalla pubblica amministrazione».

40.235

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo la parola: «adeguatezza», aggiungere le seguenti: «e nel rispetto delle autonomie funzionali».

40.236

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», primo comma, dopo la parola: «adeguatezza», aggiungere le seguenti: «ed ottimizzazione per i destinatari».

40.238

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al primo comma, aggiungere, in fine, le parole: «nonché di solidarietà fra tutti i governi locali».

40.239

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Il governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale davanti alla Corte costituzionale entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione».

40.240

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel primo comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Quando un Comune, una Provincia, una Città metropolitana o una Regione ritenga che una legge o un atto avente valore di legge dello Stato o di una Regione invada la propria competenza stabilita da norme costituzionali, può promuovere la questione di legittimità costituzionale davanti alla Corte costituzionale, nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della legge o dell'atto avente valore di legge».

40.12

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sopprimere il secondo comma.

40.241

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sopprimere le parole: «I Comuni».

40.242

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sopprimere le parole: «le Province».

40.243

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sopprimere le parole: «e le Città metropolitane».

40.244

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sostituire la parola: «amministrative» con le seguenti: «di governo del territorio».

40.245

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sopprimere le parole: «proprie e di quelle».

40.246

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sopprimere le parole: «e di quelle conferite con legge statale o regionale».

40.247

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sopprimere le parole: «statale o».

40.248

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sopprimere le parole: «o regionale».

40.249

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel secondo comma, sopprimere le parole: «secondo le rispettive competenze».

40.250

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», dopo il secondo comma, è aggiunto il seguente:

«I comuni situati nelle zone montane esercitano le funzioni loro attribuite mediante le Comunità montane, alle quali è conferita la medesima autonomia riconosciuta ai comuni».

40.1

DEL PENNINO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sopprimere il terzo comma.

40.13

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 40.1

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sopprimere il terzo comma.

40.4

BATTISTI, ZANDA, MANZIONE, MANCINO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il terzo comma con il seguente:

«La Conferenza per i rapporti tra i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Regioni e lo Stato è l'organo di consultazione, di concertazione e di raccordo fra i livelli di governo dei soggetti costitutivi della Repubblica.

La legge disciplina le funzioni e la composizione della Conferenza, in modo da assicurare una rappresentanza paritaria tra le sue componenti».

40.251

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sost. id. em. 40.4

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il terzo comma con il seguente: «La Conferenza Unificata per i rapporti tra i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Regioni e lo Stato è l'organo di consultazione, di concertazione e di raccordo fra i livelli di governo dei soggetti costitutivi della Repubblica. La legge disciplina le funzioni e la composizione della Conferenza, in modo da assicurare una rappresentanza paritaria tra le sue componenti».

40.19

VITALI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il terzo comma con il seguente:

«La Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza unificata tra lo Stato e gli Enti di cui all'articolo 114 realizzano la leale collaborazione e promuovono accordi ed intese tra il governo nazionale e i governi territoriali».

40.5

CAVALLARO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il terzo comma con il seguente:

«La legge, approvata ai sensi dell'articolo 70, terzo comma, istituisce la Conferenza unificata Stato-Regioni ed Enti locali per realizzare la leale collaborazione e per promuovere accordi ed intese tra gli enti di cui all'articolo 114».

40.252

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il terzo comma con il seguente:

«Per i rapporti tra i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Regioni e lo Stato è istituita la Conferenza unificata Stato-Regioni, quale organo di concertazione per promuovere accordi ed intese».

40.253

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il terzo comma con il seguente:

«È istituita la Conferenza Stato-Regioni, quale organo di concertazione per promuovere accordi ed intese. Con le stesse finalità è istituita la Conferenza unificata Stato-Regioni, quale organo di concertazione per promuovere accordi ed intese tra i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Regioni e lo Stato».

40.254

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il terzo comma con il seguente:

«I Comuni, le Province, le città metropolitane, le Regioni e lo Stato, per attuare i principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, assumono le conseguenti determinazioni nell'ambito di apposite Conferenze istituite con legge dello Stato».

40.255

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire le parole: «approvata ai sensi dell'articolo 70, terzo comma» con la seguente: «statale».

40.256

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», terzo comma, sostituire le parole: «Conferenza Stato-Regioni» con le seguenti: «Conferenza Stato-Regioni-Enti locali».

40.257

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al terzo comma, sopprimere le parole da: «Stato-Regioni» fino a: «altre Conferenze».

40.258

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, primo periodo, sostituire le parole: «Stato-Regioni» con le seguenti: «Stato, città, autonomie locali e la Conferenza unificata Stato-autonomie».

40.2

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» nel terzo comma, primo periodo, dopo le parole: «Conferenza Stato-Regioni» aggiungere le parole: «la

Conferenza Stato, città, autonomie locali e la Conferenza unificata Stato-autonomie».

Conseguentemente, sopprimere il secondo periodo.

40.259

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» al terzo comma, sostituire le parole: «per realizzare la leale collaborazione», fino alla fine del comma, con le seguenti: «e la Conferenza Stato, Regioni ed enti locali per realizzare la leale collaborazione e per promuovere accordi e intese».

40.260

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» al terzo comma, dopo le parole: «leale collaborazione» aggiungere le seguenti: «e la solidarietà civica fra i governi locali».

40.261

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» nel terzo comma, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: «a cui partecipano, di diritto, cinque rappresentanti delle Autonomie locali».

40.262

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» nel terzo comma, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: «Alla Conferenza partecipano, per le questioni di loro interesse, rappresentanti delle Autonomie locali».

40.14

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, sopprimere il secondo periodo.

40.21

VITALI

Id. em. 40.14

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, sopprimere il secondo periodo.

40.18

VITALI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118» nel terzo comma sostituire il secondo periodo con il seguente: «Alla Conferenza partecipano, per le questioni di loro interesse, rappresentanti delle Autonomie locali».

40.263

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «e gli enti di cui all'articolo 114» con le seguenti: «e i comuni».

40.264

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «e gli enti di cui all'articolo 114» con le seguenti: «e le Comunità montane».

40.265

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «e gli enti di cui all'articolo 114» con le seguenti: «e le Città metropolitane».

40.20

VITALI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «gli enti di cui all'articolo 114» con le seguenti: «le regioni ed enti locali».

40.266

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «gli enti di cui all'articolo 114» con le seguenti: «le province».

40.267

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 40.20

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «gli enti di cui all'articolo 114» con le seguenti: «gli enti locali e le Regioni».

40.268

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «gli enti di cui all'articolo 114» con la seguente: «locali».

40.269

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: «a cui partecipano, di diritto, quattro rappresentanti delle Regioni».

40.270

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «La legge disciplina le funzioni e la composizione della Conferenza, in modo da assicurare una rappresentanza paritaria tra le sue componenti».

40.271

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione dell'em. 40.262

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel terzo comma, aggiungere, in fine, le parole: «Alla Conferenza Stato-Regioni partecipano, per le questioni di loro interesse, rappresentanti delle Autonomie locali».

40.272

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sopprimere il quarto comma.

40.273

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il quarto comma con il seguente:

«Nelle materie di sua competenza la regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinate da legge dello Stato».

40.274

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel quarto comma, sopprimere le parole: «Ai Comuni».

40.275

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel quarto comma, sopprimere le parole: «alle Province».

40.276

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel quarto comma, sopprimere le parole: «e alle Città metropolitane».

40.277

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel quarto comma, sostituire la parola: «amministrative», con le seguenti: «di governo del territorio».

40.278

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel quarto comma, sopprimere le parole: «nell'ambito delle leggi statali o regionali».

40.279

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel quarto comma, sopprimere le parole: «leggi statali o».

40.280

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel quarto comma, sopprimere le parole: «o regionali».

40.282

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al quarto comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «alle quali partecipano tre delegati per ogni Regione, eletti dal Consiglio regionale in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze».

40.281

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al quarto comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Nelle materie di sua competenza la regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinate da legge dello Stato».

40.282a

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al quarto comma, aggiungere, il seguente:

«I comuni, le province, le città metropolitane, le regioni e lo Stato riconoscono e favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, nonchè degli enti di autonomia funzionale per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà».

40.7

VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sopprimere il quinto comma.

40.15

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sopprimere il quinto comma.

40.22

PASSIGLI

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel quinto comma, sostituire le parole: «alla tutela dei beni culturali» con le seguenti: «alla tutela e promozione dei beni e attività culturali».

40.283

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al quinto comma, sostituire le parole: «dei beni culturali» con le seguenti: «e alla promozione dei beni culturali, ferma restando l'inalienabilità dei beni stessi.».

40.283a

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al quinto comma, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, ferma restando l'inalienabilità dei beni stessi.».

40.284

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al quinto comma, sopprimere l'ultimo periodo».

40.285

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», quinto comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Disciplina altresì forme di intesa e coordinamento con riferimento alle grandi reti di trasporto e navigazione, ed all'ordinamento delle professioni, sulla base dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà».

40.286

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» quinto comma, all'ultimo periodo, dopo le parole: «altresì forme di» aggiungere le seguenti parole: «intesa e».

40.287

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» al quinto comma, ultimo periodo sopprimere la parola: «grandi».

40.288

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» quinto comma, dopo le parole: «di interesse nazionale» inserire le seguenti: «o internazionale».

40.289

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» quinto comma, dopo le parole: «di interesse nazionale» inserire le seguenti: «e internazionale, così come definite dal Piano generale dei trasporti e della logistica».

40.291

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» quinto comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ed all'ordinamento delle professioni, sulla base dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà».

40.290

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» nel quinto comma, aggiungere le seguenti parole: «In particolare, la regione delega alle Province tutte le funzioni in materia di formazione artigiana e professionale».

40.8

VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sopprimere il sesto comma.

40.292

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» sostituire il sesto comma con il seguente: «Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni, sulla base del principio di sussidiarietà, riconoscono e promuovono la libera iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e ne favoriscono l'apporto originale al conseguimento di finalità di carattere economico, sociale, civile e culturale, nel pieno rispetto della loro autonomia».

40.293

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» sesto comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «I singoli cittadini, anche in forma associata, possono svolgere attività di interesse generale, che sono riconosciute ed incentivate da Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, anche attraverso misure fiscali».

40.294

GUBERT

Al comma 1, capoverso «Art. 118» al comma 6, dopo la parola: «Comuni» inserire le seguenti: «Comunità montane.».

40.295

BATTISTI, PETRINI

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» al sesto comma, sostituire le parole da: «, per lo svolgimento di attività di interesse generale», fino a: «e sulla base del medesimo principio», con le seguenti: «e degli enti di autonomia funzionale, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà».

40.296

SODANO Tommaso, MALABARBA

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» sesto comma, sopprimere le parole: «, sulla base del principio di sussidiarietà».

40.299

BATTISTI, PETRINI

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» al sesto comma, sopprimere le parole da: «, anche attraverso misure fiscali», fino alla fine del comma.

40.297

BATTISTI, PETRINI

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» al sesto comma, sopprimere le parole: «anche attraverso misure fiscali».

40.298

FALOMI

Al comma 1, sopprimere le parole: «anche attraverso misure fiscali».

40.16

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», nel sesto comma, sopprimere il secondo e terzo periodo.

40.9

VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al sesto comma, sopprimere il secondo e il terzo periodo.

40.300

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» sesto comma, sopprimere il secondo periodo.

40.301

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» al sesto comma, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Essi promuovono altresì l'autonomia iniziativa degli enti di autonomia funzionale».

40.302

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso, «Art. 118» al sesto comma, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Al funzionamento degli enti locali, fermo restando quanto disposto dall'articolo 119, concorrono, in quanto necessario, le Regioni e lo Stato con propri trasferimenti ordinari, ispirati a principi di generalità, uniformità e solidarietà».

40.303

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al sesto comma, secondo periodo, sostituire le parole: «riconoscono e favoriscono» con la seguente: «promuovono».

40.304

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al sesto comma, secondo periodo, sopprimere le parole: «per le medesime attività e sulla base del medesimo principio».

40.305

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al sesto comma, ultimo periodo, sostituire le parole: «approvata ai sensi dell'articolo 70, primo comma» con le seguenti: «bicamerale paritaria».

40.3

BASSANINI, VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 118» nel sesto comma, in fine, sostituire le parole: «primo comma» con le seguenti: «terzo comma».

40.306

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al sesto comma, ultimo periodo, sostituire la parola: «primo» con la seguente: «terzo».

40.307

GUBERT

Al comma 1, capoverso «Art. 118», comma 6, sostituire, in fine, la parola: «primo» con la seguente: «terzo»

40.308

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», dopo il sesto comma, aggiungere il seguente:

«Lo Stato vigila sull'esecuzione delle leggi statali. A tale fine il Governo può adottare direttive o atti di indirizzo nei confronti delle amministrazioni regionali e locali».

40.309

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», sostituire il settimo comma con il seguente:

«La legge, approvata ai sensi dell'articolo 70, terzo comma, promuove l'esercizio in forma associata delle funzioni dei piccoli comuni e di quelli situati nelle zone montane».

40.310

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», settimo comma, sostituire la parola: «favorisce» con la seguente: «promuove».

40.23

VITALI

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al settimo comma, dopo le parole: «funzioni dei piccoli comuni» inserire le seguenti: «attraverso le Unioni di comuni» e dopo le parole: «situati nelle zone montane» inserire le seguenti: «attraverso le Comunità montane».

40.10

VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al settimo comma, sopprimere le parole da: «attribuendo a tali» fino alla fine del comma.

40.311

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», all'ultimo comma, sopprimere le parole: «, attribuendo a tali forme associative la medesima autonomia riconosciuta ai Comuni».

40.312

GUBERT

Al comma 1, capoverso «Art. 118», al comma 7, sopprimere le parole: «e di quelli situati nelle zone montane» e aggiungere alla fine del comma il seguente periodo: «Nelle aree montane l'esercizio in forma associata delle funzioni comunali si avvale delle comunità montane».

40.313

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», aggiungere, in fine, il seguente comma:

«Al finanziamento degli enti locali, fermo restando quanto disposto dall'articolo 119, concorrono, in quanto necessario, le Regioni e lo Stato con propri trasferimenti ordinari, ispirati a principi di generalità, uniformità e solidarietà».

40.315

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», aggiungere, in fine, il seguente comma:

«L'organo di consultazione, di concertazione e di raccordo fra i soggetti costitutivi della Repubblica è la Conferenza per i rapporti tra i comuni, le province, le città metropolitane, le regioni e lo Stato. La legge disciplina le funzioni e la composizione della Conferenza, in modo da assicurare una rappresentanza paritaria tra le sue componenti».

40.314

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 118», aggiungere, in fine, il seguente comma:

«La Conferenza per i rapporti tra i governi dei comuni, delle Comunità montane, delle Province, delle città metropolitane, delle regioni e dello Stato costituisce la sede istituzionale di confronto per la realizzazione della leale collaborazione tra i diversi livelli di governo della Repubblica e per la promozione di accordi ed intese tra i medesimi. Svolge le altre funzioni previste dalla legge».

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
1	NOM.	Disegno di legge costituzionale n. 2544-B. Em. 39.254, Turroni e altri	151	139	001	002	136	070	RESP.
2	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 39.258, Turroni e altri	159	142	001	003	138	072	RESP.
3	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 39.86, Tonini e altri	167	154	004	010	140	078	RESP.
4	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Articolo 39	188	185	001	140	044	093	APPR.
5	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 40.210, Turroni e altri	167	161	008	017	136	081	RESP.
6	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Emm. 40.214 e 40.215, Gubert, Turroni e altri	167	165	008	020	137	083	RESP.
7	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 40.217, Turroni e altri	170	168	006	025	137	085	RESP.
8	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 40.219, Turroni e altri	173	167	006	021	140	084	RESP.
9	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 40.220, Turroni e altri	176	169	004	023	142	085	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto
 il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0765 del 16-03-2005 Pagina 1

Totale votazioni 9

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 9								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09
AGGLIATI ANTONIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ANTONIONE ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA			R		F		F	F	F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO	R	R		C	F				
BARELLI PAOLO	C	C	C			C	C	C	C
BASSANINI FRANCO					F	F	F	F	F
BASTIANONI STEFANO		R							
BATTAGLIA GIOVANNI		R		C					
BEDIN TINO			R	C	F	F	F	F	R
BERGAMO UGO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BETTA MAURO			R	C	A	A	A	R	A
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	F	C	F	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BOBBIO LUIGI	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BOLDI ROSSANA LIDIA		C	C	F	C	C		C	C
BONATESTA MICHELE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BONFIETTI DARIA					F		F	R	F
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BOREA LEONZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOSCETTO GABRIELE	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BOSI FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI		R	R	C					
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	F	C	C	C	C	C

Seduta N. 0765 del 16-03-2005 Pagina 2

Totale votazioni 9

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 9								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09
BUDIN MILOS	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	A	C	A	C	C	C
CAMBER GIULIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CARELLA FRANCESCO				C			F	F	F
CARRARA VALERIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO				F	C	C	C	C	C
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CASTELLANI PIERLUIGI		R	R	C	R	F	F	F	F
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	C
CENTARO ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CHERCHI PIETRO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO	C		C	F	C	C	C	C	C
CHIUSOLI FRANCO				C	C				
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
COLLINO GIOVANNI	C	C		F	C	C	C	C	C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CORRADO ANDREA	C	C	C	F	C	C	C	C	C
COSSIGA FRANCESCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CREMA GIOVANNI	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CRINO* FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPPIO				F	F				

Seduta N. 0765 del 16-03-2005 Pagina 3

Totale votazioni 9

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 9								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09
CUTRUFO MAURO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)			F	C	F	F	F	F	F
D'AMICO NATALE		R		R			F	R	R
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	F	A	A	C	C	C
DEBENEDETTI FRANCO			F						
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
DELL'UTRI MARCELLO				F					
DELOGU MARIANO	C	F	C	F	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO			C	C	F		F	C	F
DEMASI VINCENZO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
DENTAMARO IDA	F	F	F	C	F	F	R	F	F
DE PAOLI ELIDIO	R	A	A	F					
DE RIGO WALTER	C	C	C	F	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO			R	C		F	F	A	F
DE ZULUETA CAYETANA							F	F	F
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	F	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.				C					F
DONATI ANNA				C	R	C	F	R	R
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO			R	F					
FALCIER LUCIANO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO		R	R	C		F			
FASOLINO GAETANO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FLORINO MICHELE	C	C	C	F	C	C	C	C	C

Seduta N. 0765 del 16-03-2005 Pagina 4

Totale votazioni 9

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 9								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09
FORCIERI GIOVANNI LORENZO		R							
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FORTE MICHELE	C		C	F	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
FRAU AVENTINO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO					F	F	F	F	R
GENTILE ANTONIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO			R						
GIOVANELLI FAUSTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE	C	C	C	F	F	C	C		
GRECO MARIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GRILLO LUIGI	C	C	C	F	C	C	C	C	C
GRILLOTTI LAMBERTO	C	C	C	F				C	C
GUASTI VITTORIO		C	C	F	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
GUBETTI FURIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
GUERZONI LUCIANO	F			C	F	F	F	F	F
GUZZANTI PAOLO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
IANNUZZI RAFFAELE	C	C	C		C	C	C	C	C
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	F	C	C	C	C	C
IZZO COSIMO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
KOFLER ALOIS	A		A	C	A	A	A	A	A
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
LIGUORI ETTORE	R	R	F	C	F	F	F	F	F
MACONI LORIS GIUSEPPE		R							
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA				C					
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	F				C	C

Seduta N. 0765 del 16-03-2005 Pagina 5

Totale votazioni 9

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 9								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09
MALABARBA LUIGI				C					
MALAN LUCIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MANCINO NICOLA					F	F	F	F	F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANZELLA ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MANZIONE ROBERTO	R		R	C	F	F		F	F
MARANO SALVATORE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MARTONE FRANCESCO				R				F	
MASCIONI GIUSEPPE	R			C		F	F	F	F
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	C	C	C						
MELELEO SALVATORE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	C	C	C	F	C	C	C	C	R
MICHELINI RENZO	M	M	M	C	A	A	A	A	C
MINARDO RICCARDO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MONTI CESARINO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MORANDO ANTONIO ENRICO	R	R							
MORO FRANCESCO	P	P	P	F	C	C	C	C	C
MORRA CARMELO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MORSELLI STEFANO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	F	C	C	C		C
MULAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO		F		C					
NANIA DOMENICO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	F	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
OCCHETTO ACHILLE	R			C		F	F		
OGNIBENE LIBORIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PACE LODOVICO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PALOMBO MARIO	C	C	C	F	A	C	C	C	C

Seduta N. 0765 del 16-03-2005 Pagina 6

Totale votazioni 9

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 9								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO			C						
PASTORE ANDREA	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	C	C	C	F	C	C			C
PELLICINI PIERO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PERA MARCELLO				P	P	P	P	P	P
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	F				C	
PESSINA VITTORIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR			A	C	A	A	A	A	A
PETRINI PIERLUIGI	R		R	C	F			F	
PETRUCCIOLI CLAUDIO				C					
PIANETTA ENRICO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO				C					
PICCIONI LORENZO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PILONI ORNELLA				C	R		F	F	F
PIROVANO ETTORE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO		R	F	C	R	F	F		
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	F	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE		C			C	C	C	C	C
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE		R		C	R	R			R
RIZZI ENRICO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.			A	C	A	A	A	A	A
RONCONI MAURIZIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROTONDO ANTONIO			F	C					
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	F	C	C	C	C	C
SALINI ROCCO	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	F	C	C	C	C	C

Seduta N. 0765 del 16-03-2005 Pagina 8

Totale votazioni 9

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss

(C)=Contrario
(P)=Presidente

(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 9								
	01	02	03	04	05	06	07	08	09
VERALDI DONATO TOMMASO		R	F	C	F	F	F	F	F
VICINI ANTONIO				C			F	R	F
VILLONE MASSIMO		R							
VISERTA COSTANTINI BRUNO			F	C		F	F		F
VIZZINI CARLO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ZICCONI GUIDO	C	C	C	F	C	C	C	C	C
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	F	C	C	C	C	C

Commissioni permanenti, variazioni nella composizione

Il Presidente del Gruppo Forza Italia ha comunicato le seguenti variazioni nella composizione delle Commissioni permanenti:

nella 12^a Commissione permanente il senatore Salini, nominato sottosegretario di Stato per la salute, è sostituito dal senatore Sambin;

nella 11^a Commissione permanente il senatore Antonione, sottosegretario di Stato per gli affari esteri, è sostituito dal senatore Archiutti anziché dal senatore Sambin.

Disegni di legge, annuncio di presentazione

Sen. Balboni Alberto, Mugnai Franco, Consolo Giuseppe, Zappacosta Lucio, Valditara Giuseppe, Kappler Domenico, Massucco Alberto Felice Simone, Specchia Giuseppe, Collino Giovanni, Bevilacqua Francesco, Palombo Mario, Delogu Mariano, Morselli Stefano, Menardi Giuseppe, Cozzolino Carmine, Bongiorno Giuseppe, Ulivi Roberto

Modifiche delle normative vigenti in materia di autenticazione delle firme e sottoscrizione delle liste a fini elettorali (3343)

(presentato in data **16/03/2005**)

Sen. Montino Esterino, Basso Marcello, Battafarano Giovanni Vittorio, Bonfietti Daria, Budin Milos, Brunale Giovanni, Di Siena Piero, Forcieri Giovanni Lorenzo, Flammia Angelo, Gasbarri Mario, Giovanelli Fausto, Iovene Antonio, Longhi Aleandro, Mascioni Giuseppe, Piatti Giancarlo, Rotondo Antonio, Stanisci Rosa, Vicini Antonio, Viserta Costantini Bruno

Modifiche al decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, in materia di affidamento e gestione di opere strategiche di interesse nazionale (3345)

(presentato in data **16/03/2005**)

Disegni di legge, assegnazione

In sede referente

1^a Commissione permanente Aff. cost.

Sen. Pianetta Enrico

Definizione della funzione pubblica internazionale e tutela dei funzionari italiani dipendenti da organizzazioni internazionali e dalla Unione europea (3286)

previ pareri delle Commissioni 3^a Aff. esteri, 5^a Bilancio, 6^a Finanze, 10^a Industria, 11^a Lavoro, 14^a Unione europea

(assegnato in data **16/03/2005**)

8^a Commissione permanente Lavori pubb.

Sen. Grillo Luigi

Riforma organica della procedura di finanza di progetto (3320)
previ pareri delle Commissioni 1^a Aff. cost., 2^a Giustizia, 5^a Bilancio, 6^a
Finanze, 10^a Industria, 13^a Ambiente, 14^a Unione europea, Commissione
parlamentare questioni regionali
(assegnato in data **16/03/2005**)

12^a Commissione permanente Sanità

Sen. Carrara Valerio ed altri

Nuove norme in materia di attività libero- professionale extramuraria del
personale dirigente medico (3317)
previ pareri delle Commissioni 1^a Aff. cost., 5^a Bilancio, Commissione
parlamentare questioni regionali
(assegnato in data **16/03/2005**)

Disegni di legge, nuova assegnazione

2^a Commissione permanente Giustizia

in sede deliberante

Dep. Kessler Giovanni ed altri

Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2002/
584/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa al mandato d'arresto
europeo e alle procedure di consegna tra Stati membri (2958-B)

previ pareri delle Commissioni 1^a Aff. cost.

C.4246 approvato dalla Camera dei Deputati (assorbe C.4431, C.4436);

S.2958 approvato con modificazioni dal Senato della Repubblica;

C.4246-B approvato con modificazioni dalla Camera dei Deputati;

Già assegnato, in sede referente, alla 2^a Commissione permanente (Giustizia)

(assegnato in data **16/03/2005**)

Disegni di legge, presentazione di relazioni

A nome della 6^a Commissione permanente Finanze, in data 16/03/
2005 il Senatore Pedrizzi Riccardo ha presentato la relazione unica sui di-
segni di legge:

– Sen. Chiusoli Franco ed altri

«Norme in materia di cooperative, consorzi di garanzia mutualistica e so-
cietà di mutua garanzia» (193)

– Sen. Pedrizzi Riccardo ed altri

«Disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi» (1176)

- Sen. Eufemi Maurizio ed altri
«Disciplina delle cooperative e dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi» (1207)
- Sen. Sambin Stanislao Alessandro
«Riordino delle norme in materia di confidi e di strumenti finanziari innovativi» (1267)
- Sen. Scalera Giuseppe
«Misure di sostegno per i consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi del Mezzogiorno» (1992)
- Sen. Scalera Giuseppe
«Misure di sostegno ed incentivazione al rating per i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi» (2135).

Governo, richieste di parere su documenti

Il Ministro per i beni e le attività culturali, con lettera in data 11 marzo 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, la richiesta di parere parlamentare in ordine alla relazione concernente la destinazione delle disponibilità del Fondo unico per gli investimenti dello stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali per l'anno 2005 (n. 460).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è deferita alla 7^a Commissione permanente, che dovrà esprimere il proprio parere entro il 5 aprile 2005.

Il Ministro della salute, con lettera in data 8 marzo 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, la richiesta di parere parlamentare in ordine allo schema di decreto ministeriale concernente il riparto dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della salute per l'anno 2005, relativo a contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (n. 461).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è deferita alla 12^a Commissione permanente, che dovrà esprimere il proprio parere entro il 5 aprile 2005.

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con lettera in data 11 marzo 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, la richiesta di parere parlamentare in ordine allo schema di decreto ministeriale concernente il riparto del Fondo per gli investimenti per la difesa del suolo e la tutela ambientale dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio per l'anno 2005 (n. 462).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è deferita alla 13^a Commissione permanente, che dovrà esprimere il proprio parere entro il 5 aprile 2005.

Il Ministro delle attività produttive, con lettera in data 15 marzo 2005, ha inviato, ai sensi dell'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, la richiesta di parere parlamentare in ordine al programma di utilizzo per l'anno 2005 dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, per lo svolgimento di funzioni di elaborazione, analisi e studio nei settori delle attività produttive (n. 463).

Ai sensi della predetta disposizione e dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, tale richiesta è deferita alla 10^a Commissione permanente, che dovrà esprimere il proprio parere entro il 5 aprile 2005.

Consigli regionali, trasmissione di voti

È pervenuto al Senato un voto del Consiglio della provincia autonoma di Bolzano sul tema «Proteggere i giovani dai pericoli dell'alcol» (n. 129).

Tale voto è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, del Regolamento, alla 1^a e alla 10^a Commissione permanente.

Interpellanze

DE ZULUETA. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri degli affari esteri e della difesa.* – Premesso che:

nel libro «Iraq. La guerra senza volto» dei giornalisti Paolo Cucchiarelli e Vincenzo Mulè, Selene edizioni, ci sono molti interrogativi sulle strategie adottate dalle forze statunitensi e italiane;

nella prefazione del libro si fa riferimento ad alcuni episodi relativi alla liberazione delle volontarie italiane: «quando vennero liberate Simona Torretta e Simona Pari per alcune ore gli americani bombardarono pesantemente l'area dove si stava chiudendo la trattativa. Gli americani sapevano perfettamente dove era la prigioniera e avevano proposto all'Italia un *blitz* che venne rifiutato dal Governo italiano perché metteva a rischio l'incolumità delle due donne. Palazzo Chigi dovette chiamare direttamente il Pentagono per far cessare un bombardamento che rischiava di far saltare la fase finale della trattativa. Oggi, la Torretta rivela a «Il Manifesto» di aver temuto di essere arrestata dall'esercito americano durante la fase di trasferimento all'aeroporto...»;

sempre nel libro sopra citato (pp. 18-28) gli autori sostengono che pochi giorni prima del rapimento dei quattro operatori di sicurezza (Aglia, Stefio, Quattrocchi e Cupertino) due agenti del SISMI siano stati rapiti e tenuti in ostaggio per un periodo non precisato. E sembra che siano stati liberati dietro il pagamento di un ingente riscatto. Gli autori

fanno riferimento a una loro fonte, interna al mondo dei servizi segreti, che avrebbe affermato: «Non si poteva certo raccontare che per gli uomini dei servizi segreti si era trattato, lasciando invece i *contractor* in mano ai rapitori. Noi pagammo pronta cassa»,

si chiede di sapere:

se corrisponda al vero che durante la liberazione di Simona Pari e Simona Torretta gli americani bombardarono l'area dove si stava chiudendo la trattativa e se sia vero che Palazzo Chigi dovette chiamare il Pentagono per far cessare il fuoco;

se la notizia del rapimento dei due agenti e del conseguente riscatto pagato corrisponda al vero;

se non si ritenga opportuna un'illustrazione parlamentare dei fatti sopra riportati.

(2-00689)

Interrogazioni

MICHELINI, BETTA. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

rimane tuttora irrisolta l'annosa questione dell'indennizzo agli internati militari italiani (IMI) in Germania, durante la seconda guerra mondiale;

la Germania, con una legge del Bundestag del 2 agosto 2000, ha istituito la Fondazione «Memoria, responsabilità e futuro» allo scopo di indennizzare quanti furono sottoposti al lavoro forzato, vennero ridotti in condizione di schiavitù o subirono altre gravi ingiustizie, escludendo peraltro dal beneficio i prigionieri di guerra;

sono stati circa 120.000 gli italiani che hanno presentato richiesta di risarcimento. Solo a 3.000 di essi il Governo tedesco ha riconosciuto il diritto al risarcimento, escludendo gli ex IMI con il pretesto che dovessero essere equiparati ai prigionieri di guerra, nonostante Hitler, con proprio decreto, li avesse catalogati come «internati militari italiani», sottraendoli all'assistenza della Croce rossa internazionale e alle garanzie della Convenzione di Ginevra sul trattamento dei prigionieri di guerra del 1929;

al fine di risolvere più celermente questo increscioso problema, esercitando anche una più incisiva pressione sul Governo tedesco, gli interroganti hanno presentato un emendamento alla legge finanziaria 2004 mirante ad ottenere che fosse il Ministro dell'economia e delle finanze italiano ad anticipare gli indennizzi previsti dalla legge del Bundestag agli aventi diritto, surrogandosi ad essi nei rapporti con la Repubblica federale tedesca;

relatore e Governo si sono dichiarati d'accordo sul merito dell'emendamento ma, ravvisando difficoltà a reperire le risorse per il 2004, hanno invitato i presentatori a trasformare l'emendamento in un ordine del giorno, che è stato accolto dal Governo «nel presupposto di poter riconsiderare la norma in futuro con migliori possibilità di aderire» alle ri-

chieste degli interroganti. In tal senso sono state date formali assicurazioni dal relatore e dal Governo,

gli interroganti chiedono di conoscere se e quali urgenti misure il Governo intenda assumere per onorare gli impegni assunti, da oltre un anno, dinanzi al Parlamento.

(3-02028)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

COSTA, NOCCO, MORRA, MELELEO, CHIRILLI, GENTILE, TREDESE, NESSA. – *Ai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e per la funzione pubblica.* – Premesso:

che la globalizzazione del mercato implica una sollecita semplificazione delle procedure burocratiche interne italiane, anche per evitare di prostrare le nostre aziende;

che gli uffici ministeriali hanno forse involontariamente complicato una procedura che dovrebbe essere semplice;

che tutto ciò ha determinato che gli uffici provinciali, uniformandosi alle direttive ministeriali, hanno fortemente penalizzato gli importatori di autoveicoli industriali nella commercializzazione degli stessi, così come allestiti e operanti all'estero, in tutto il territorio nazionale, a causa della mancata emissione dei certificati di approvazione tecnica;

che la drastica riduzione nelle vendite è stata determinata sia da una predisposizione soggettiva dell'acquirente a comprare l'autoveicolo solo quando lo stesso è già stato nazionalizzato, con relativa visita, prova ed emissione del certificato di approvazione tecnica (C.A.T.), presso l'ufficio provinciale M.C.T.C. dove ha sede la ditta venditrice, sia da problemi di natura organizzativa ed economica della ditta venditrice, che di fatto è costretta ad espletare le formalità amministrative presso il suddetto ufficio provinciale;

che ciò comporta inevitabilmente dispendio di risorse umane ed un notevole aggravio di spese difficilmente ammortizzabili o recuperabili dalla ditta venditrice di veicoli industriali di provenienza estera;

che la riduzione di vendite dovuta al mancato rilascio dei certificati di approvazione tecnica rischia ovviamente di determinare conseguenze negative sotto l'aspetto occupazionale,

l'interrogante chiede di sapere se rientri tra gli intendimenti dei Ministri in indirizzo adottare con urgenza una forte e significativa semplificazione procedurale per ovviare ai problemi che stanno colpendo le ditte operanti nella commercializzazione dei veicoli industriali di provenienza estera, anche attraverso la modifica delle circolari del Ministero e degli uffici periferici, che hanno drasticamente complicato la situazione.

(4-08363)

GENTILE. – *Ai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e delle attività produttive.* – Premesso che:

da circa 2 anni la Legnochimica S.p.A. di Rende (Cosenza) ha cessato la sua attività, creando inevitabilmente una perdita del lavoro da parte dei dipendenti;

a seguito della cessazione della società, i lavoratori versano in stato di bisogno, tanto più drammatico se si pensa che gli stessi non hanno altre fonti di reddito e vivono una difficoltosa ricollocazione sul mercato del lavoro a causa della loro avanzata età, che va in media dai 45 anni in su;

i lavoratori interessati sono circa 100 ed allo stato la situazione è la seguente: 15 lavoratori sono stati già licenziati, 8 lavoratori hanno percepito il sostegno economico fino ad ottobre 2004 ed infine per altri 80 la mobilità scadrà ad ottobre 2005, e conseguentemente verrà meno anche il loro sostegno economico,

si chiede di sapere se rientri tra gli intendimenti dei Ministri in indirizzo:

prendere seri provvedimenti affinché si possa evitare che ad ottobre 2005, data di scadenza del sostegno economico dei lavoratori della Legnochimica, si abbiano altri 80 disoccupati;

pensare a misure alternative di reimpiego o di inserimento degli stessi in progetti lavorativi con fondi europei, di concerto con la Regione;

prolungare di ulteriori ventiquattro mesi la mobilità, fino alla risoluzione definitiva del problema.

(4-08364)

BUCCIERO. – *Ai Ministri della salute e del lavoro e delle politiche sociali.* – Premesso:

che il suicidio di una giovane donna, avvenuto nel mese di febbraio 2005 nel quartiere San Paolo di Bari, ha messo a nudo le inadeguatezze e carenze della «rete di protezione sociale» disposta dalle leggi vigenti, in particolare dei servizi sociali e del servizio di igiene mentale;

che la giovane, già impiegata presso una impresa di pulizie con appalto presso il Palazzo di giustizia di Bari, era caduta in depressione a seguito della morte della propria genitrice e la sua famiglia aveva richiesto per ben quattro volte, tutte rimaste senza esito, una visita domiciliare da parte del medico di turno presso il pubblico Servizio di igiene mentale;

che la giovane donna, a causa senz'altro del proprio stato depressivo, non accertato e non curato dal servizio pubblico competente, era terrorizzata all'idea di poter essere «internata» e dunque si rifiutava di recarsi presso il servizio, e proprio per questo motivo la famiglia aveva ripetutamente richiesto la visita domiciliare;

che il caso era ben noto ai locali servizi sociali;

che la stampa, in data 5 febbraio 2005, pubblicava la notizia del suicidio, riportando una serie di affermazioni errate in relazione alla donna, attribuendole un «evidente ritardo mentale e fisico» (sindrome di Down), un inesistente stato di avanzata gravidanza, uno stato di degrado ed indigenza della sua famiglia, notizie tutte poi smentite dalle successive

testimonianze, come quelle di don Mimmo Liegi, parroco della chiesa del quartiere San Giovanni Bosco, e della sorella della donna,

si chiede di sapere, una volta accertati i soggetti responsabili dell'accadimento:

chi abbia riportato alla stampa le errate notizie, tendenziosamente sottese all'elusione di responsabilità da parte delle istituzioni competenti;

se e quali provvedimenti urgenti, d'intesa con i referenti istituzionali locali, i Ministri in indirizzo intendano adottare onde rimuovere le cause di tali inefficienze ed inadeguatezze dei pubblici servizi di protezione ed assistenza sociale.

(4-08365)

DE PETRIS. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

il territorio del Comune di Roma è interessato dalla penetrazione urbana della linea ferroviaria ad alta velocità, tratta Roma- Napoli;

all'altezza del chilometro 8,958 della linea ferroviaria Roma-Pescara, a ridosso dei quartieri Tor Sapienza e La Rustica, esistono due edifici, di cui uno di proprietà dell'INPDAP, abitati da circa 160 famiglie, edificati in data posteriore all'approvazione del progetto per la realizzazione della linea ad alta velocità ed FM2, ed una scuola pubblica, l'istituto tecnico per il turismo «Livia Bottardi», edificata alla fine degli anni '70;

nella suddetta area, distante meno di 30 metri dalle future linee ferroviarie, e contrariamente a quanto previsto per gli attigui centri abitati, non è prevista la realizzazione di gallerie artificiali per la mitigazione dell'impatto dei treni merci ed alta velocità previsti;

nella tratta suddetta è previsto a regime il passaggio di 24 treni all'ora, che andranno a sommarsi ai treni della FM2, che viaggia parallela fino a Salona;

solo oggi Italferr sta iniziando ad attrezzare la linea con rilevatori per la verifica del livello di inquinamento acustico;

la linea in questione ad alta velocità Roma-Napoli dal 1° settembre 2005 sarà consegnata dalla TAV alla RFI e dall'11 dicembre 2005 verrà messa in esercizio con dodici treni;

risulta all'interrogante che la Italferr, avendo effettuato i primi rilievi acustici sul livello di rumore emesso durante le corse di prova del tracciato, abbia riscontrato in questo tratto valori non compatibili con la normativa nazionale e comunitaria;

considerato che a partire dal prossimo mese di dicembre è prevista la messa in esercizio della linea in questione, senza pertanto idonee garanzie di idoneità ambientale per la popolazione insediata, si chiede di conoscere:

quali siano i valori di inquinamento acustico riscontrati da Italferr in sede di prova nell'ambito del tratto ferroviario citato in premessa, e se tali valori siano rispondenti alle norme di legge;

se non si ritenga necessario ed urgente attivarsi per disporre l'attuazione di ulteriori interventi di mitigazione ambientale nel tratto ferroviario in questione, a tutela della salute della popolazione residente;

se tutte le controversie riguardanti indennità ed espropri, e soprattutto l'onere delle opere di compensazione e mitigazione ambientali previste, passeranno automaticamente a RFI.

(4-08366)

COLETTI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Premesso che:

a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Abruzzo nei giorni 25 e 26 gennaio 2003, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2003 è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 1° febbraio 2004;

la successiva ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3281 del 18 aprile 2003, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 2003, prevedeva all'articolo 7, nei confronti dei soggetti residenti, aventi sede legale o operativa nel suddetto territorio alla data degli eventi calamitosi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri succitato, la sospensione fino al 31 dicembre 2003 dei versamenti dei contributi di previdenza e di assistenza sociale e dei premi per l'assicurazione sociale obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, ivi compresa la quota a carico dei lavoratori dipendenti;

con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 marzo 2004 lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 1° febbraio 2005, ma non è intervenuta nessuna ordinanza per prorogare contestualmente i suddetti termini di sospensione;

al riguardo, con circolare n. 92 del 9 giugno 2004, l'INPS ha puntualizzato che non esiste una conseguente ed automatica proroga della sospensione contributiva anche in presenza di una proroga dello stato di emergenza, «pertanto nel caso dell'Abruzzo, del Molise e della provincia di Foggia, mancando a tutt'oggi un'apposita disposizione che proroghi espressamente il termine di sospensione contributiva, deve ritenersi che nulla sia stato innovato in proposito e si confermano le disposizioni citate che hanno previsto l'agevolazione fino al 31 dicembre 2003»;

nel frattempo, il Consiglio dei ministri n. 198 dell'11 marzo 2005 ha emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che ha dichiarato lo stato di emergenza nei territori della Regione Abruzzo colpite da eccezionali precipitazioni nevose nello scorso mese di gennaio;

le continue calamità hanno reso drammatica la situazione della comunità locale, già gravata da una profonda crisi del tessuto produttivo,

si chiede di sapere se non si intenda sanare la situazione che si è prodotta, e quindi prorogare, attraverso l'adozione delle opportune iniziative normative, la sospensione di tutti gli adempimenti di natura tributaria, fiscale e contributiva, anche in considerazione dello stato di emergenza dichiarato nel Consiglio dei ministri del 5 marzo 2005.

(4-08367)

GABURRO. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso che:

di fronte ad una legge straordinariamente chiara, quale la n. 143 del 4 giugno 2004, sono giunte interpretazioni restrittive e complicate, che hanno provocato disagio, malcontento e proteste da parte delle decine di migliaia di iscritti ai corsi di perfezionamento universitari di durata annuale, con esame finale, coerenti con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria;

la legge suona semplice e appunto chiarissima nella tabella allegata al punto C11: «Per ogni diploma di specializzazione o *master* universitario o corso di perfezionamento universitario di durata almeno annuale, con esame finale, coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria, sono attribuiti punti 3»,

si chiede di sapere se e quali urgenti e inderogabili azioni si intenda assumere affinché venga precisata l'attribuzione dei tre punti previsti per le graduatorie permanenti agli iscritti ai corsi di perfezionamento universitari, *ex* legge n. 341/90 e decreto ministeriale n. 270/04, o venga comunque ribadita la distinzione e non la confusione tra *master*, *ex* decreto ministeriale n. 509/99 e decreto ministeriale n. 270/04, e corso di perfezionamento, così come il legislatore ha reso evidente mediante la lettera «o» interposta tra le due denominazioni rispettive.

(4-08368)

VITALI. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* – Premesso:

che il taglio dei docenti nella scuola primaria imposto dalla cosiddetta legge Moratti sulla scuola e dalla legge finanziaria 2005 si sta abbattendo sul sistema scolastico bolognese con tutta la sua gravità nella fase di organizzazione dell'anno scolastico 2005-06;

che in Provincia di Bologna la situazione è resa ancor più critica dall'aumento della popolazione scolastica in quanto a gennaio 2005 le pre-iscrizioni alla prima elementare sono cresciute di 1047 unità rispetto al gennaio scorso;

che tale aumento comporta l'impiego di 92 insegnanti in più, dei quali 52 per garantire il tempo-scuola normale e ulteriori 40 per il tempo pieno chiesto dalle famiglie, mentre il Ministero ha concesso solo 19 cattedre aggiuntive;

che il Centro Servizi Amministrativi di Bologna, di fronte a questa grave carenza di organico, ha pensato di sopperire utilizzando 33 insegnanti di inglese attualmente occupanti cattedre prive di titolari solo per garantire il tempo-scuola normale, sostituendo i medesimi con altrettanti supplenti annuali per l'insegnamento dell'inglese;

considerato:

che, a fronte di una carenza di organici così cospicua, si registra l'impossibilità di costruire nuovi tempi pieni in aggiunta ai 915 già consolidati nella provincia e i bambini, anziché fruire di 40 ore settimanali di attività scolastiche (27 ore di base + 3 opzionali + 10 di mensa),

come chiesto dalle famiglie, potranno rimanere a scuola solo 30 ore (27 + 3), con la duplice conseguenza di penalizzare fortemente tante famiglie e di affossare definitivamente il concetto di tempo pieno come offerta formativo-educativa articolata, così come lo si era costruito a Bologna in tanti anni di sperimentazione;

che su 170 cattedre dell'organico di diritto per l'inglese, stabilito fin qui per la provincia di Bologna, 33 saranno utilizzate non più solo per le ore di seconda lingua, rendendo così problematico il diritto dei bambini a studiare la lingua straniera fissato dalla stessa legge Moratti;

che la riforma prevede in effetti la possibilità che l'insegnamento della lingua straniera possa essere svolto dai maestri che insegnano alle classi le altre materie, purché specializzati, ma che molti di loro non possiedono ancora l'abilitazione per la lingua straniera (inglese o francese) e i corsi di qualificazione sono appena agli inizi;

che questa situazione non può che peggiorare la qualità dell'offerta formativa, costringendo le scuole a ridurre tutte le attività scolastiche integrative;

che per quanto riguarda la scuola dell'infanzia nella Provincia di Bologna è prevista l'esigenza di 60-70 insegnanti in più, da distribuire tra 25 nuove sezioni, e 20 che da *part-time* dovrebbero diventare *full-time*;

che per quanto riguarda la scuola media inferiore è prevista una sostanziale conferma delle 947 classi attuali, pur con 114 iscritti in più;

che per quanto riguarda la scuola media superiore servono altri 20 insegnanti rispetto all'organico attuale di 2347 per far fronte alle 827 iscrizioni in più;

che la situazione di grave carenza di organico per tutti i gradi di istruzione nella Provincia di Bologna è del tutto simile a quanto sta accadendo a livello regionale,

si chiede di sapere quali siano gli intendimenti del Ministro in indirizzo al fine di garantire al sistema scolastico di Bologna e dell'Emilia-Romagna l'organico necessario a soddisfare tutte le richieste formative delle famiglie, come dovuto in base alla legislazione vigente, e al fine di evitare un impoverimento della qualità della scuola di Bologna e della Regione, finora molto apprezzata sotto il profilo della qualità educativa anche grazie alla collaborazione che si è realizzata con le istituzioni locali.

(4-08369)

LONGHI. – *Al Ministro della salute.* – Considerato che:

la AUSL n. 3 genovese ha deliberato e stipulato un contratto col dott. Massimo De Gregori per affidargli la Direzione gestionale del palazzo della salute di Fiumara dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2007;

la AUSL n. 3 genovese ha esaminato il *curriculum vitae* prodotto dal dott. Massimo De Gregori, dipendente dell'ASL 1 imperiese quale direttore di Unità Operativa complessa di chirurgia generale presso detta azienda;

a quanto consta all'interrogante, al dott. De Gregori verrà corrisposto, oltre alle altre indennità comunque previste da leggi, regolamenti e contratti, un importo lordo complessivo di 132.164,40 euro;

il trattamento economico di cui sopra viene integrato da una ulteriore somma, definita retribuzione di risultato, strettamente correlata alla realizzazione dei programmi e dei progetti aventi come obiettivo il raggiungimento dei risultati prestazionali prefissati,

si chiede di sapere:

se la figura del Direttore gestionale sia prevista per legge e, in caso positivo, da quale;

se il Ministro in indirizzo non ritenga sufficiente il Direttore di distretto, e se non reputi che questa nuova figura di Direttore gestionale possa essere in contrasto con lo stesso Direttore di distretto;

se gli risultino le ragioni per le quali nel palazzo della salute di via Siffredi non sia previsto un Direttore gestionale, ma vi sia soltanto un medico responsabile;

se gli consti che l'AUSL n. 3 Genovese abbia esaminato i *curricula vitae* di altri medici prima di scegliere il dott. De Gregori;

se non ritenga che potesse essere scelto un medico di organizzazione sanitaria anziché un medico chirurgo;

considerando che se il medico prescelto fosse stato dipendente dell'AUSL n. 3 genovese non si sarebbe dovuto aumentare l'organico medico e si sarebbe risparmiato uno stipendio, se gli constino le ragioni per le quali ciò non sia stato fatto;

se ritenga giusto che vengano pagati stipendi così alti, e per giunta integrati da un'ulteriore retribuzione se si raggiunge il risultato per cui si è stati assunti;

se gli consti a quanto ammonti la «retribuzione di risultato», se vi sia un minimo ed un massimo, e se esistano penali nel caso non si raggiunga il risultato per cui si è stati assunti;

se sia al corrente delle ragioni per le quali sia stato dato un incarico fino al 2007, quando l'incarico del Direttore generale dell'AUSL n. 3 genovese scade ben prima;

se reputi esistano responsabilità della Regione Liguria e se gli risulti che il dott. De Gregori abbia un rapporto d'amicizia col Presidente della Regione.

(4-08370)

Errata corrige

Nel Resoconto sommario e stenografico della 763a seduta pubblica del 15 marzo 2005, negli interventi del senatore Bassanini:

a pagina 122:

alla prima riga del secondo capoverso, sostituire la parola: «eversione» con l'altra: «elezione»;

alla prima riga del terzo capoverso, eliminare la parola: «non»;

alla prima riga dell'ultimo capoverso, dopo la parola: «non» aggiungere l'altra: «significa».

a pagina 127:

alla terza riga del secondo capoverso, dopo la parola: «chi» aggiungere l'altra: «lo»;

a pagina 128:

alla quarta riga, sostituire le parole: «di programma del Governo» con le altre: «del programma di Governo»;

alla dodicesima riga, sostituire la parola: «parlamentare» con l'altra: «elettorale».

